



## **LATINA FORMAZIONE E LAVORO S.R.L.**

**AGENZIA PER I SERVIZI FORMATIVI E PER IL LAVORO DELLA PROVINCIA DI LATINA**

---

# **RELAZIONE SULLA GESTIONE RELATIVA AL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2025**

---

**DECISIONE DELL'AMMINISTRATORE UNICO N. 04/2026 DEL 26/03/2026**

## INDICE

1 - PREMESSA	3
2 - ANDAMENTO GENERALE E SCENARIO DI MERCATO	3
2.1 - SCENARIO GENERALE	3
2.2 - CONTESTO E MERCATO DI RIFERIMENTO, IDENTITÀ E MISSION	5
2.3 - ANDAMENTO ECONOMICO GENERALE	8
3 - ARTICOLAZIONE TERRITORIALE DELL'AGENZIA	12
4 - ANDAMENTO E RISULTATO DI GESTIONE DELL'ESERCIZIO	16
4.1 - PRINCIPALI TIPOLOGIE DI ATTIVITÀ REALIZZATE	16
4.2 - SVILUPPO DELLE ATTIVITÀ	16
4.2.1 - Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e corsi per disabili	16
4.2.2 - Formazione degli adulti	21
4.2.3 - Progetti speciali e nuova progettualità	23
4.2.4 - Gestione funzionamento strutture	27
4.2.5 - Principali interventi del piano degli investimenti completati / avviati nel 2025	28
4.3 - EVOLUZIONE E ANALISI DEL VALORE DELLA PRODUZIONE E DEI COSTI	39
4.3.1 - Valore della produzione	39
4.3.2 - Composizione del valore della produzione	40
4.3.3 - Analisi dei costi	42
4.4 - RISULTATO DELLA GESTIONE, SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA	47
5 - INFORMAZIONI RELATIVE AL PERSONALE E ALLA GESTIONE AMBIENTALE	50
5.1 - INFORMAZIONI RELATIVE AL PERSONALE	50
5.1.1 - Evoluzione dell'organico dell'Agenzia	51
5.1.2 - Dinamiche del personale 2025	54
5.2 - GESTIONE AMBIENTALE	56
6 - STRATEGIE E OBIETTIVI DI SVILUPPO	57
6.1 - LINEE DI INDIRIZZO E OBIETTIVI INDICATI DALLA PROVINCIA DI LATINA	57
6.2 - LINEE PROGRAMMATICHE E STRATEGICHE	61
7 - PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE CUI LA SOCIETÀ È ESPOSTA	64
7.1 - EVENTI STRAORDINARI E CONGIUNTURALI	64
8 - ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO	66
9 - INVESTIMENTI	66
10 - ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO	66
11 - AZIONI PROPRIE E AZIONI/QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI	66
12 - L'ORGANO AMMINISTRATIVO	66
13 - EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	67
14 - CONCLUSIONI	68

## RELAZIONE SULLA GESTIONE RELATIVA AL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2025

Spett.le Provincia di Latina,

il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, che sottoponiamo alla Vostra attenzione per l'esame e la conseguente approvazione, evidenzia un utile di esercizio pari ad euro 16.122,00, al netto delle imposte di competenza pari ad euro 23.491,00 e dopo lo stanziamento degli ammortamenti di competenza per euro 104.665,00.

### 1. PREMESSA

La presente Relazione sulla gestione è redatta ai sensi dell'articolo 2428 del Codice Civile con la finalità di fornire un quadro informativo completo sull'andamento della gestione, sulla situazione della società e sulle prospettive di sviluppo. Costituisce, inoltre, parte integrante della documentazione che accompagna il Bilancio di esercizio 2025, contribuendo a fornire una rappresentazione organica della situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società, nonché delle principali dinamiche che hanno caratterizzato la gestione nel corso dell'esercizio.

L'analisi dell'evoluzione prevedibile della gestione è stata sviluppata tenendo conto delle attività programmabili nel prossimo triennio, considerando il contesto istituzionale e normativo di riferimento, la programmazione regionale e provinciale in materia di formazione e politiche del lavoro, nonché i costi stimabili per la realizzazione delle attività previste sulla base degli indirizzi programmatici della Provincia di Latina.

### 2. ANDAMENTO GENERALE E SCENARIO DI MERCATO

#### 2.1. SCENARIO GENERALE

L'esercizio 2025 dell'Agenzia per i Servizi Formativi e per il Lavoro della Provincia di Latina, più brevemente Latina Formazione e Lavoro S.r.l., si è caratterizzato per il proseguimento del processo di rinnovamento organizzativo e gestionale avviato negli anni precedenti, finalizzato al rafforzamento del ruolo dell'Agenzia quale soggetto di riferimento nel sistema territoriale della formazione professionale e delle politiche attive del lavoro.

Nel corso dell'anno il sistema della formazione professionale regionale è stato interessato da nuovi e significativi cambiamenti nelle modalità di programmazione, finanziamento e presentazione dei progetti formativi, introdotti dalla Regione Lazio a partire dal mese di agosto. Tali modifiche hanno inciso in maniera rilevante sull'assetto operativo degli enti attuatori, introducendo nuovi adempimenti e modalità procedurali. In questo contesto, l'Agenzia ha svolto la propria attività nel rispetto delle disposizioni regionali progressivamente emanate, tra cui la Determinazione dirigenziale n. G10567 dell'8 agosto 2025, che ha aggiornato la disciplina relativa alla gestione, al monitoraggio e alla rendicontazione delle attività formative finanziate nell'ambito della programmazione regionale e delle risorse del Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027.

L'introduzione delle nuove modalità operative ha determinato una fase di adattamento per gli enti del sistema, anche in considerazione del fatto che, pur trattandosi di una società *"in house providing"*,

L'Agenzia è stata chiamata a partecipare ad avvisi pubblici emanati nel corso del periodo estivo, ai quali si è dovuto adeguare anche il Socio unico, la Provincia di Latina, sulla base delle indicazioni regionali formalizzate attraverso specifiche determinazioni.

Ulteriori elementi di incertezza hanno riguardato il tema delle spese di funzionamento che, nel precedente assetto organizzativo, rappresentavano una componente stabile nell'ambito del processo di delega dalla Regione Lazio alla Provincia di Latina e, conseguentemente, all'Agenzia. Alla luce delle nuove modalità introdotte, l'ambito relativo alle spese di funzionamento presenta attualmente elementi di maggiore variabilità rispetto al passato, con possibili riflessi sulle prospettive gestionali e sulla programmazione futura. Tale situazione si inserisce in un quadro normativo e programmatico che risulta tuttora in fase di definizione, in assenza, allo stato attuale, di specifiche deliberazioni della Giunta Regionale volte a formalizzare compiutamente il nuovo assetto organizzativo del sistema. Permangono, peraltro, vigenti le disposizioni previste dalla normativa regionale, tra cui la Legge Regionale n. 5/2015 in materia di sistema dell'istruzione e della formazione professionale. In questo contesto, l'Agenzia ha comunque assicurato la piena continuità delle attività formative e amministrative, adeguando tempestivamente i propri processi organizzativi alle nuove disposizioni e garantendo il regolare svolgimento delle attività programmate.

Relativamente alle attività, il 2025 si è caratterizzato dalla conclusione dell'anno scolastico/formativo 2024-2025 e dall'avvio dell'anno formativo 2025-2026, dalla realizzazione dei progetti integrativi, dalla realizzazione di lavori e investimenti previsti dal piano degli investimenti 2024-2026 e dall'attuazione del piano triennale dei fabbisogni di personale e relativo piano delle assunzioni 2025-2027, approvato dall'Assemblea dei soci.

Occorre evidenziare che, durante l'esecuzione di interventi di manutenzione straordinaria presso la sede di Terracina (di proprietà della Provincia di Latina), sono emersi elementi di forte criticità sulla struttura che hanno portato, nel giro di poche settimane, alla dichiarazione di inagibilità dell'edificio con chiusura della sede e spostamento delle attività in modo provvisorio tra le sedi di Fondi e Latina, assicurando il trasporto degli allievi dalla sede di Terracina alle sedi provvisorie. Attualmente è stata individuata una nuova sede idonea allo svolgimento delle attività formative nel territorio del Comune di Monte San Biagio. Il Comune metterà a disposizione dell'Agenzia una porzione di un plesso scolastico consentendo così di avviare, con l'inizio del nuovo anno formativo, il progressivo ripristino delle attività originariamente svolte presso la sede di Terracina.

Tale processo si è sviluppato in coerenza con le scelte strategiche definite dalla Provincia di Latina, in qualità di Socio unico dell'Istituzione formativa e formalizzate attraverso gli atti di indirizzo adottati nel corso degli ultimi anni. Il percorso di rinnovamento intrapreso si è reso necessario non solo per dare attuazione agli indirizzi strategici del Socio unico, ma anche per adeguare l'azione dell'Agenzia all'evoluzione del quadro normativo di riferimento e ai costanti cambiamenti intervenuti nelle dinamiche demografiche della popolazione scolastica, elementi che incidono in modo oggettivo e significativo sulla programmazione e sull'organizzazione dell'offerta formativa.

Il 2025 ha rappresentato, tra l'altro, il ventesimo anniversario dell'Agenzia, la cui costituzione e avvio delle attività risalgono al 2005. La nascita dell'Ente si è sviluppata attraverso alcune tappe fondamentali:

- il 28 febbraio 2005 il Consiglio Provinciale della Provincia di Latina, con deliberazione n. 13/2005, ha approvato la costituzione dell'Agenzia, in attuazione del processo di riordino del sistema della formazione professionale avviato dalla Regione Lazio, tra cui la Deliberazione di Giunta Regionale n. 544 del 26 giugno 2004.

- il 22 luglio 2005, è stata formalmente costituita l'Agazia nella forma di Società Consortile per Azioni, con una partecipazione dell'80% da parte della Provincia di Latina e del 20% da parte della Camera di Commercio di Latina.
- l'avvio operativo delle attività si è realizzato tra i mesi di settembre e novembre 2005 attraverso una serie di passaggi organizzativi: il 5 settembre si è insediato il Consiglio di Amministrazione; il 10 settembre è stato nominato il Direttore Generale; il 21 settembre è stata formalizzata la dichiarazione di inizio attività e infine, a partire dal 1° novembre 2005, si è proceduto all'assunzione del personale e al trasferimento all'Agazia delle attività precedentemente svolte dalla Provincia.

Per celebrare il ventesimo anniversario sono stati realizzati 2 eventi nel corso del 2025:

- il 12 aprile, evento dedicato unicamente al personale dell'Agazia, durante il quale si è ripercorso il cammino dell'Agazia e sono state delineate le linee programmatiche-strategiche e gli obiettivi 2025-2027, sulla scorta delle linee di indirizzo della Provincia;
- il 30 maggio, evento dedicato principalmente agli studenti dell'Agazia e alle loro famiglie a conclusione dell'anno formativo 2024-2025.

## 2.2. CONTESTO E MERCATO DI RIFERIMENTO, IDENTITÀ E MISSION

L'Agazia per i Servizi Formativi e per il Lavoro della Provincia di Latina (Latina Formazione e Lavoro S.r.l.), ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 5/2015, è una "Istituzione Formativa" a pieno titolo parte integrante del Sistema educativo regionale, in quanto struttura facente capo direttamente all'Amministrazione Provinciale, istituita ai sensi del D.lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 (testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) e successive modifiche.

La Società, a totale partecipazione pubblica locale (Unico socio: l'Amministrazione Provinciale di Latina), non ha fini di lucro e svolge la propria attività prevalentemente quale soggetto attuatore degli indirizzi programmatici della Provincia di Latina, secondo il modello dell'in-house providing, così come regolato dalla disciplina nazionale e comunitaria in materia.

### Contesto e mercato di riferimento

Secondo l'assetto delle direttive e della normativa regionale, l'Agazia opera nell'ambito della programmazione definita dalla Regione Lazio e dalla Provincia di Latina, nel pieno rispetto delle regole di gestione, monitoraggio e rendicontazione previste dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria.

È opportuno ricordare, infatti, che la natura di organismo "in house providing", quale ente strumentale della Provincia di Latina, non esonera l'Agazia dall'osservanza delle disposizioni derivanti dai regolamenti comunitari, rispetto ai quali la Regione, e in subordine la Provincia, svolgono il ruolo di autorità di gestione. In quanto ente strumentale della Provincia, l'Agazia opera inoltre nel rispetto degli atti di indirizzo e controllo emanati dall'Ente socio ed è sottoposta alla relativa attività di vigilanza, oltre che a quella esercitata dalla Regione Lazio.

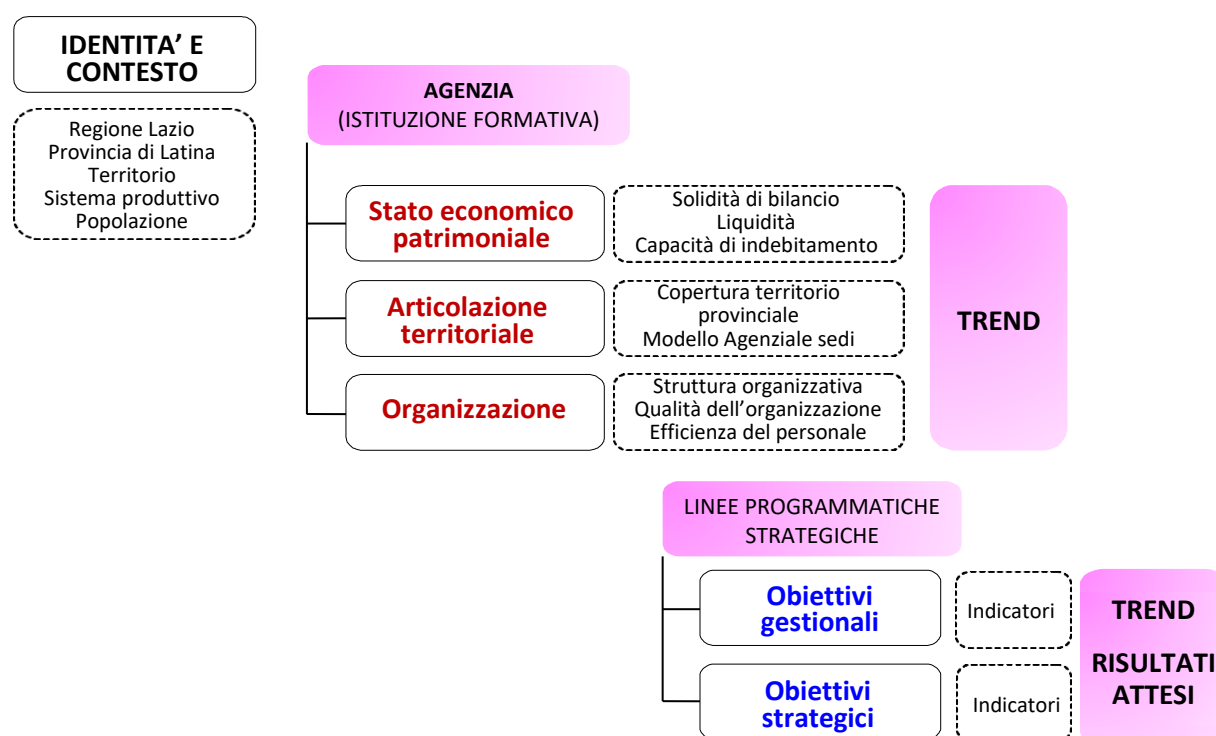
L'Agazia finalizza, in primo luogo, la propria programmazione a quell'area di interventi formativi più direttamente indirizzati all'assolvimento di diritti/doveri quali: *i percorsi triennali e quadriennali di istruzione e formazione professionale, l'obbligo formativo nel sistema della formazione, la formazione per disabili, l'orientamento previsto dalle funzioni relative alle politiche del lavoro, tirocini formativi*, come strumento di politica attiva e quant'altro previsto dalle normative vigenti e in divenire.

Oltre ciò, l’Agenzia indirizza la propria offerta formativa anche verso *l’attività formativa prevista dalla tipologia contrattuale dell’apprendistato e da altre tipologie contrattuali*, e verso quelle tipologie di interventi finalizzati a garantire ai cittadini, occupati e non, l’accesso a professioni non diversamente regolamentate da normative regionali o nazionali, ovvero per l’acquisizione di titoli che consentano l’esercizio di specifici mestieri. In aggiunta alle funzioni in materia di formazione professionale, acquisiscono sempre maggior rilevanza le attività di orientamento, contrasto alla disoccupazione, sostegno al lavoro, creazione di impresa e in generale a tutte le iniziative di inclusione sociale.

L’obiettivo primario dell’Agenzia consiste nel dare piena attuazione al diritto-dovere all’istruzione e alla formazione, estendendo progressivamente il proprio raggio d’azione anche ad ulteriori ambiti di intervento, in coerenza con le esigenze e gli indirizzi della programmazione regionale. In quanto struttura di servizio pubblico, può essere incaricata dalla Provincia o da altri soggetti istituzionali dello svolgimento di specifiche attività formative o della realizzazione di iniziative connesse alle politiche del lavoro, operando in ogni caso nel rispetto del quadro normativo vigente e delle direttive emanate dalla Regione Lazio. La specificità e complessità del contesto esterno è evidenziata dagli *stakeholders* (portatori di interessi), interlocutori e soggetti destinatari dell’attività dell’Agenzia: Regione Lazio, Provincia di Latina, cittadini del territorio provinciale, giovani coinvolti nei progetti formativi, disoccupati e inoccupati, aziende e personale, docenti, famiglie e studenti, operatori dei sistemi dell’istruzione, della formazione e del lavoro, associazioni di categorie datoriali, associazioni sindacali, soggetti inclusi nelle fasce deboli, Comuni del territorio provinciale, risorse umane dell’agenzia (dipendenti, somministrati, collaboratori, tirocinanti, etc.), fornitori, Prefettura, Università, l’Ufficio scolastico regionale, provinciale e le istituzioni scolastiche, la Camera di Commercio.

La performance dell’Agenzia si esplica, in sintesi, attraverso un processo a “*cascading*” che può essere riassunto nella figura 1 riportata di seguito.

Figura 1



## Mission

*La Latina Formazione e Lavoro propone un sistema formativo territoriale per l'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, per la sperimentazione di nuovi modelli formativi e per un'offerta di formazione continua qualificata che consenta il pieno esercizio del "diritto di cittadinanza". Offre inoltre strumenti di politica attiva del lavoro, condivisi con gli stakeholder, e favorisce l'inserimento lavorativo dei disabili attraverso specifici percorsi formativi.*

L'attività prevalente si esplica in ordine alla costituzione di un sistema formativo territoriale per l'assolvimento del diritto/dovere all'istruzione e alla formazione, nonché, sulla base di attività progettuali condivise con la Provincia, quale strumento di politica attiva del lavoro, anche in riferimento alle funzioni delegate e/o convenzionate dalla Regione Lazio in applicazione della Legge Regionale n. 23 del 25 febbraio 1992 e della Legge Regionale n. 5 del 20 aprile 2015 e successivi provvedimenti regionali, programmatici e attuativi.

In particolare con la promulgazione della Legge Regionale 20 aprile 2015, n. 5 "*Disposizioni sul Sistema Educativo Regionale di Istruzione e Formazione Professionale*", la Regione Lazio ha istituito il sistema educativo regionale dell'istruzione e della formazione professionale, "*inteso quale insieme di percorsi funzionali all'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione professionale*", dando stabilità a tutto il sistema, in particolar modo alle Istituzioni Formative Provinciali, riconoscendo pari dignità alla formazione professionale e all'istruzione. Tale stabilità sembra tuttavia vacillare qualora fossero confermati, con atti ufficiali (Leggi e Deliberazioni di Giunta) gli orientamenti adottati nel periodo estivo dalla Regione Lazio.

I riferimenti normativi fondamentali che definiscono l'organizzazione del sistema formativo afferente, in particolar modo, ai percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) triennali e quadriennali e ai corsi per disabili, sono i seguenti:

- la Legge 21-12-1978 n. 845 "*legge quadro in materia di formazione professionale*";
- la Legge Regionale n. 23 del 25 febbraio 1992 "*ordinamento della formazione professionale*";
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, concernente "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*", in particolare l'articolo 19, comma 1, che detta disposizioni in ordine alle funzioni di competenza della Provincia;
- la Legge 28 marzo 2003, n. 53, "*Delega al governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale*";
- il Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n. 76, recante la "*Definizione delle norme generali sul diritto dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'art. 2, comma 1, lettera c), della Legge 28 marzo 2003, n. 53*";
- il Decreto Legislativo del 17 ottobre 2005, n. 226, "*Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni sul secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53*";
- il Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazione in legge il 6 agosto 2008, n.133, art. 6, comma bis, che modifica l'articolo 1, comma 622, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, prevedendo l'assolvimento del nuovo obbligo di istruzione anche nei percorsi di IeFP;
- il Decreto MIUR 27 gennaio 2010, n. 9 sulla certificazione dell'obbligo di Istruzione assolto nel

sistema scolastico e nei percorsi triennali di IeFP;

- la D.G.R. n. 649 del 28 dicembre 2011 e ss.mm.ii (Determinazioni: n. G00065/2014 e n. G01341/2016). Direttiva sulla gestione e rendicontazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) di cui al Capo III del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, finanziati con risorse a valere sul bilancio della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 20 aprile 2015 n. 5, Disposizioni sul sistema educativo regionale di Istruzione e Formazione Professionale;
- l'accordo del 17 dicembre 2015 tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e la Regione Lazio per le iscrizioni on line degli studenti nei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale;
- la Deliberazione della Giunta Regionale Lazio n. 231 del 10.05.2016 *“Accordo sul progetto sperimentale recante “Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell’ambito dell’Istruzione e Formazione Professionale”*. Adozione Linee Guida *“Azione di sperimentazione del Sistema Duale nella Regione Lazio”*;
- la Deliberazione della Giunta Regionale Lazio n. 576 del 02.08.2019 *“Approvazione della nuova disciplina dei tirocini extracurricolari nella Regione Lazio”*;
- la Raccomandazione del Consiglio Europeo del 24/11/2020 relativa all’istruzione e formazione professionale e gli atti dell’Unione pertinenti in materia di competenze, istruzione e formazione;
- il POR FSE Lazio 2021-2027;
- la Determinazione dirigenziale n. 634 del 20.06.2019 concernente *“Linee Guida per la gestione dei progetti di istruzione e formazione professionale realizzati nell’ambito della Sperimentazione del Sistema Duale (Accordo in Conferenza Stato-Regioni e PP.AA. del 24 settembre 2015). Modifica determinazione dirigenziale n. G09951 del 14 luglio 2017.”*
- la Determinazione n. G04128 del 28/03/2023, approvazione della *“Direttiva Regionale per lo svolgimento, la rendicontazione e il controllo delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo e altri Fondi – programmazione 2021-2027 (FSE+)”*;
- la Deliberazione della Giunta Regionale Lazio n. 673 del 08.08.2024 concernente il *“Piano annuale degli interventi del Sistema Educativo Regionale – Anno scolastico e formativo 2024/2025”*;
- la Determinazione n. G10567 del 08.08.2025 – *“Approvazione dello schema di Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per la realizzazione di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) validi all’assolvimento dell’obbligo di istruzione ed all’esercizio del diritto-dovere all’Istruzione e per i percorsi formativi individualizzati per persone con disabilità (PFI). Ripartizione risorse - Anno scolastico e formativo 2025/2026”*.

### 2.3. ANDAMENTO ECONOMICO GENERALE

Circa l’andamento economico, come si potrà meglio evincere nelle sezioni successive del presente documento, il consuntivo 2025 evidenzia un valore della produzione di **euro 7.145.878,00**, con un incremento di euro 272.421,00 (pari al 3,96 %) rispetto al consuntivo 2024 (euro 6.873.457,00). Il totale dei costi della produzione, compresi gli oneri finanziari e gli altri costi, è pari ad **euro 7.106.265,00** con un incremento di 332.189,00 (pari al 4,90 %) rispetto al 2024 (euro 6.774.076,00), coerente con l’incremento del valore della produzione. La chiusura del bilancio 2025 evidenzia un utile di esercizio, al netto delle imposte, di **euro 16.122,00**, in linea con le finalità non lucrative della Società.

La Regione Lazio, a differenza di quanto contenuto nelle precedenti Determinazioni direttoriali che definivano i criteri dell'offerta formativa attuata dagli Enti accreditati o a gestione diretta e che rappresentavano un atto programmatico per l'intero anno formativo di riferimento, con i criteri generali di programmazione, organizzazione e gestione dei corsi IeFP e PFI, con la Determinazione Direttoriale n. G10567 dell'8 agosto 2025 per l'anno formativo 2025-2026, ha segnato cambiamenti sostanziali.

La Determinazione n. G10567 del 08/08/2025 è un atto dirigenziale operativo e non una delibera di Giunta che approva lo schema di Avviso Pubblico per la realizzazione e finanziamento dei percorsi IeFP e PFI per l'anno formativo 2025-2026, fissa tempi e modalità di presentazione delle proposte progettuali, contiene gli *importi*, schede finanziarie, ripartizione e criteri di calcolo dei contributi.

Nello specifico, prevede un dettaglio di ripartizione territoriale delle risorse e quote per i singoli anni/percorsi ma, non viene pubblicata una quota capitaria specifica per allievo: nelle tabelle di ripartizione delle risorse si evidenziano i valori totali per ogni ambito e per anno. Questi valori sono da considerarsi come dote complessiva destinata per ciascuna annualità.

Tale dotazione complessiva per l'A.F. 2025/2026 risulta superiore rispetto alle disponibilità complessive del "ciclo" precedente (A.F. 2024/2025) dove i fondi, per i percorsi IeFP, risultavano essere inferiori.

La maggiore disponibilità prevista dalla Determinazione n. G10567/2025, il maggior ricorso alle attività formative del sistema duale (meglio finanziate) e la diversificazione delle attività dell'Agenzia, hanno consentito di coprire per l'anno 2025 l'incremento dei costi di esercizio che sono riportati nel dettaglio del presente documento.

La prosecuzione del conflitto tra Russia e Ucraina e il perdurare di una diffusa e preoccupante instabilità nell'area mediorientale ha contribuito a delineare un quadro geopolitico internazionale caratterizzato da elevata incertezza. In tale contesto si colloca anche la recente escalation delle tensioni tra Israele e Iran, segnata da azioni militari dirette e indirette e dal coinvolgimento degli Stati Uniti a sostegno di Israele, con conseguenti reazioni da parte iraniana. L'attuale situazione, unitamente alle politiche di rilancio economico adottate a livello nazionale ed europeo, hanno contribuito ad alimentare il permanere di pressioni inflattive, determinando un incremento dei costi di approvvigionamento sostenuti dall'Agenzia per beni, servizi ed energia.

Come vedremo nel dettaglio del presente documento alcune voci di costo hanno avuto un incremento significativo, a titolo di esempio:

- costi di manutenzione delle strutture formative;
- costi dei materiali didattici.

Gli interventi di manutenzione sugli immobili, benché assolutamente necessari per via dello stato d'uso degli stessi, sono stati limitati agli interventi di manutenzione straordinaria e di decoro architettonico strettamente necessari, tenuto conto delle disponibilità economico-finanziarie, privilegiando gli interventi sulla base di un criterio di priorità e di assoluta copertura economica.

L'incremento della quota capitaria per allievo, la realizzazione di attività formative nel sistema duale, la diversificazione delle attività, unitamente ad una ottimizzazione nell'utilizzo del fondo per le spese di funzionamento ha compensato l'incremento di costi per l'esercizio 2025.

### Criticità connesse al cash flow e audit degli organi di controllo

Per quanto concerne i flussi di liquidità, si rileva una marcata discontinuità nelle entrate, riconducibile alle modalità e alle tempistiche di erogazione degli acconti e dei saldi da parte degli enti finanziatori, in primo

luogo della Regione Lazio. Tale irregolarità, unitamente ai ritardi registrati nell'erogazione dei saldi relativi ad annualità pregresse, ha reso necessario dotare l'Agenzia di una linea di affidamento bancario al fine di garantire la continuità della gestione finanziaria e il regolare svolgimento delle attività. Attualmente l'Agenzia sta beneficiando della disponibilità di un fido, ottenuto con la BPER Banca, dell'importo di euro 300.000,00, con scadenza al 03.04.2026. Sarebbe auspicabile la possibilità dell'innalzamento del fido ad almeno euro 500.000,00 in base alle soluzioni bancarie disponibili, considerando il volume delle attività dell'Agenzia.

La necessità di un fido è motivata dalla particolare natura dell'attività che, com'è noto, è legata al trasferimento di risorse da parte della Regione Lazio, sia direttamente, sia indirettamente attraverso il trasferimento dei fondi dalla Regione alla Provincia di Latina e da quest'ultima all'Agenzia.

Il trasferimento delle risorse da parte della Regione sconta dei ritardi difficilmente sostenibili (spesso pluriennali) generando di fatto delle rilevanti problematiche di cash flow.

La situazione è riconducibile alle procedure indicate nelle direttive della Regione Lazio, le quali prevedono che l'erogazione del "saldo" avvenga solo dopo l'acquisizione e controllo della documentazione delle attività formative/progettuali da parte dell'Autorità di audit esterna e a cui segue la trasmissione, da parte della stessa Regione, degli esiti delle verifiche ex post di I livello contenenti: il riconoscimento dell'importo ammissibile e la richiesta all'Ente di emettere la relativa "nota contabile" di chiusura (Fattura a saldo).

Gli interventi del Sistema Educativo Regionale e i corsi riservati ad allievi disabili, nell'anno formativo 2025/2026, beneficiano di due acconti intermedi durante il loro svolgimento: il primo pari al 50% dell'importo finanziato, il secondo pari al 40% e la nota contabile di chiusura (fattura a saldo) è pari al 10% del finanziamento riconosciuto e rendicontato. I percorsi di IeFP con modalità duale beneficiano, sempre nell'anno formativo 2025/2026, di un primo acconto pari al 80% dell'ammontare del finanziamento concesso e la nota contabile di chiusura (fattura a saldo) è pari al 20% del finanziamento rendicontato e riconosciuto.

Il sistema di certificazione delle spese prevede per l'Agenzia tempistiche particolarmente stringenti sia per la rendicontazione delle attività sia per il pagamento delle spese sostenute. Tale impostazione, tuttavia, non risulta pienamente coerente con i tempi delle verifiche ispettive e delle procedure di controllo, che si caratterizzano frequentemente per una durata significativamente più estesa.

Questa dinamica determina rilevanti criticità sotto il profilo della gestione economico-finanziaria:

- a) un significativo divario temporale tra il momento in cui l'Agenzia sostiene e liquida i costi relativi alle attività realizzate e quello in cui ottiene il rimborso delle somme anticipate da parte degli enti finanziatori, con conseguenti ripercussioni sulla disponibilità di liquidità;
- b) l'impossibilità di procedere autonomamente all'emissione delle fatture a saldo prima del riconoscimento formale degli esiti delle verifiche ex post, circostanza che limita la possibilità per l'Agenzia di ricorrere a strumenti di finanziamento a breve termine, quali, ad esempio, l'anticipazione bancaria su fatture.

Le condizioni sopra descritte rappresentano, allo stato attuale, uno dei principali elementi di criticità nella gestione economico-finanziaria dell'Agenzia e costituiscono un fattore potenzialmente limitante per il suo sviluppo. Per la natura delle attività svolte, l'Agenzia è inoltre soggetta a frequenti attività di audit e controllo, sia di primo sia di secondo livello, da parte degli enti finanziatori, nonché a ulteriori forme di monitoraggio da parte degli organismi competenti.

A seguito di tali verifiche, che possono svolgersi sia in corso d'opera sia, più frequentemente, dopo la chiusura della rendicontazione delle attività, vengono generalmente disposte le erogazioni dei saldi o degli stati di avanzamento relativi ai finanziamenti concessi. Nel corso del 2025 sono state avviate e concluse le verifiche sulla rendicontazione degli anni formativi 2020/2021 e 2021/2022 e sono stati incassati i relativi saldi.

È stata avviata ad agosto 2025 ed è ancora in corso, la verifica ispettiva sull'annualità 2023/2024 per i corsi IeFP e si ritiene verranno concluse entro aprile 2026. Sono state completate nel 2025 le verifiche ispettive sui percorsi erogati in modalità duale per l'A.F. 2023-2024. Sono stati gli esiti positivi sulle attività ispezionate per la totalità dei percorsi ma solo su alcuni, come da richiesta ufficiale della Regione Lazio, abbiamo emesso fattura per il saldo riconosciuto.

### 3. ARTICOLAZIONE TERRITORIALE DELL'AGENZIA

L'Agenda per i Servizi Formativi e per il Lavoro della Provincia di Latina è organizzata in una struttura centrale ed in articolazioni territoriali mediante sedi operative. L'attuale struttura si basa su due concetti fondamentali: il modello agenziale come definito dal D.M. n. 166/2001 e la sede operativa (Agenzia locale) come nucleo fondamentale per l'erogazione dei servizi formativi e orientativi sul territorio. La localizzazione territoriale rappresenta uno degli elementi caratterizzanti dell'Agenda formativa, con particolare riferimento alla tipologia di utenza e al servizio che deve essere reso al territorio, in quanto Ente strumentale della Provincia di Latina.

Figura 2



Ai sensi del comma 4 dell'art. 2428 Codice civile si rappresenta che la Latina Formazione e Lavoro svolge le proprie attività sul territorio provinciale con 4 sedi formative (Fig. 2):

- LATINA
- APRILIA
- TERRACINA
- FONDI

➤ **Latina - Via Piscinara Sx traversa di via Epitaffio Km. 4,200 – Campus dei Mestieri.**

È la sede principale, oltre ad essere la più importante sede operativa, svolge anche la funzione di sede legale e dell'organo di amministrazione, ospita gli uffici amministrativi, direzionali e di staff. Allo stato attuale ha diversi settori/indirizzi: Benessere e servizi alla persona (con i due indirizzi Acconciatura ed Estetica), Ristorazione-Alberghiero, Meccanico-Termoidraulico, Elettrotecnico, Grafica, Agricoltura, Sociale e Orientamento. Annualmente si svolgono circa 27-30 iniziative formative istituzionali, oltre ad attività formative di diversa tipologia, per un totale di circa 550 allievi e 30.000 ore di formazione, inoltre è la sede di riferimento per lo svolgimento dei progetti speciali, trasversali e nuova progettualità. Si estende su una superficie complessiva di mq. 60.000 circa (comprese le aree verdi), con una superficie coperta di circa 15.000 mq. Il complesso immobiliare è costituito da 4 edifici principali, con distribuzione delle aule e dei laboratori su tutti gli edifici, con notevoli problematiche di presidio e di sorveglianza degli allievi e delle attività.

Le potenzialità della struttura sono rilevanti, soprattutto se si pensa alle possibilità di realizzare percorsi formativi ad elevato contenuto specialistico nei settori alberghiero-ristorazione, meccanico, industriale ed automotive, elettrico, termoidraulico, etc. Purtroppo la collocazione della sede fuori dal centro abitato, a metà strada tra la città e la stazione ferroviaria, su via Epitaffio, rende difficoltoso il raggiungimento della stessa da parte dei giovani non automuniti, limitando la fruibilità della stessa.

Nel corso dell'anno 2025 le strutture del polo formativo sono state oggetto di significativi interventi di manutenzione che hanno riguardato: il risanamento e la pitturazione del muretto e della recinzione sul fronte strada, il risanamento e la tinteggiatura di tutte le facciate dell'edificio B e D, il rifacimento della guaina impermeabilizzante sull'edificio A e su tutta la tettoia del parcheggio coperto, oltre ad altri interventi di minore rilievo. L'insieme della struttura richiede ancora importanti lavori di manutenzione straordinaria e ordinaria, oltre che di completamento dell'adeguamento normativo.

A seguito di ripetuti interventi e solleciti fatti presso gli Uffici della Regione Lazio, il 16 febbraio 2026 con la Deliberazione della Giunta n. 46 è stata autorizzata la concessione a titolo gratuito, in attuazione dell'art. 7 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 17 e ai sensi dell'art. 526, commi 1, 2 e 3, del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, del complesso immobiliare sito in Latina, via Piscinara sinistra, snc, traversa via Epitaffio km 4,200 per l'esercizio delle funzioni delegate in materia di formazione. L'autorizzazione prevede, tra l'altro, che la copertura delle spese di manutenzione ordinaria e delle utenze del complesso immobiliare saranno a carico del Concessionario mentre le spese per la manutenzione straordinaria del complesso rimarranno a carico del Concedente e finanziate mediante l'utilizzo degli stanziamenti di bilancio, che saranno appositamente previsti sulla base di appositi piani di manutenzione straordinaria.

➤ **Aprilia - Via B. Cellini, 15.**

La sede di Aprilia, nel 2019, è stata interamente assegnata dalla Provincia di Latina alla Latina Formazione e Lavoro, con l'impegno da parte dell'Agenzia di sostenere tutti i costi relativi ai lavori di adeguamento e messa a norma, con particolare riferimento all'adeguamento antincendio. Nel corso del 2021 sono stati ultimati i lavori di adeguamento antincendio e la sede ha incrementato notevolmente la superficie disponibile, potendo così esprimere le notevoli potenzialità dettate soprattutto da un territorio, particolarmente sensibile alla formazione professionale finalizzata a un "mestiere".

Negli ultimi anni si è realizzato un incremento delle attività svolte presso la sede con prospettive di

ulteriore crescita per l'anno formativo 2025/2026.

Allo stato attuale, sono presenti due aree di intervento: benessere e servizi alla persona (con i due indirizzi estetica e acconciatura), corsi triennali e di IV anno, e l'area sociale (corsi per diversamente abili). Sono attive 13 classi per un totale di circa 231 allievi e 13.000 ore di formazione. La sede si estende su circa mq 2.000 e richiede ulteriori lavori soprattutto di manutenzione delle facciate, della copertura e implementazione di nuovi laboratori didattici. Nel medio periodo si prevede un consolidamento delle attività e una diversificazione delle aree di intervento. È in fase di ultimazione l'iter per l'accreditamento della sede.

➤ **Sede di Terracina – P.zza Antonelli, 2**

La sede di Terracina (di proprietà della Provincia di Latina), già la più piccola tra quelle dell'Agenzia era caratterizzata da un'offerta formativa monotematica nell'indirizzo meccanico, non è più operativa alla data di redazione della presente relazione. La struttura, estesa su una superficie di circa 700 mq, era dotata di aule didattiche, laboratori meccanici con banchi da lavoro e macchine utensili, un laboratorio informatico e uffici amministrativo-didattici.

La sede poteva ospitare fino a un massimo di 5 attività formative in contemporanea, per un totale di presenze non superiore a 100 unità. Fino alla conclusione dell'anno formativo 2024/2025 risultavano attivi 5 percorsi IeFP, per complessivi 90 allievi e circa 5.100 ore di formazione, oltre a un corso di meccanica rivolto agli adulti, svolto in orari distinti rispetto ai percorsi IeFP.

Nel corso del 2024 e fino al mese di aprile 2025, la sede è stata interessata da rilevanti interventi di manutenzione dei laboratori di meccanica, riguardanti sia gli aspetti edilizi sia il rinnovamento e l'adeguamento delle attrezzature e della strumentazione, inclusa la messa a norma dei macchinari già in uso. Nel mese di agosto 2025 sono stati inoltre avviati lavori relativi alle aule didattiche situate al primo piano, finalizzati al risanamento di pareti e soffitti interessati da significativi fenomeni di distacco dell'intonaco. Tuttavia, nel corso degli interventi sono emerse importanti criticità strutturali riguardanti il solaio di copertura dell'immobile che, a seguito delle necessarie verifiche tecniche, hanno comportato la dichiarazione di inagibilità dell'intero edificio, comprensivo anche della porzione occupata dal servizio SERD della ASL.

In considerazione dell'impossibilità di ripristinare l'immobile in tempi compatibili con la continuità delle attività formative, in via transitoria, al fine di garantirne la prosecuzione, le attività didattiche d'aula sono state trasferite presso la sede di Fondi, mentre le attività pratiche e laboratoriali sono state riallocate presso la sede di Latina. Nel frattempo, si è provveduto all'individuazione di una soluzione logistica alternativa nel territorio limitrofo, identificata nel Comune di Monte San Biagio. L'Amministrazione comunale, a seguito di formale richiesta da parte dell'Agenzia, ha manifestato la propria disponibilità a concedere in uso una porzione di plesso scolastico sito in località Sughereta-San Vito. La struttura, subordinatamente alla realizzazione degli interventi di adeguamento e ristrutturazione attualmente in fase di programmazione, è prevista disponibile in coincidenza con l'avvio del nuovo anno formativo.

➤ **Sede di Fondi – Viale Piemonte, 1**

La sede di Fondi è monotematica ed opera nel settore del benessere e dei servizi alla persona, con i due indirizzi di acconciatura ed estetica. Sono attive complessivamente 10 classi, per un totale di circa 174 allievi e 10.080 ore di formazione. La sede si estende su una superficie di circa 1.400 mq. Nel corso

del 2022 è stato ottenuto l'accreditamento della struttura.

Con l'avvio dell'A.F. 2025/2026, la sede di Fondi ospita inoltre, in via temporanea, anche i corsi originariamente previsti presso la sede di Terracina, a seguito della chiusura di quest'ultima per inagibilità. Le attività didattiche in aula relative a tali percorsi vengono pertanto attualmente svolte presso la sede di Fondi, in attesa della disponibilità effettiva della nuova sede formativa individuata nel Comune di Monte San Biagio, destinata ad accogliere stabilmente parte delle attività del polo formativo del Sud Pontino.

La prospettiva dell'Agenzia è inoltre orientata verso una parziale ridefinizione della propria presenza sul territorio provinciale, al fine di garantire da un lato la razionalizzazione della distribuzione delle sedi formative nei diversi ambiti territoriali e, dall'altro, la possibilità di accesso alle attività da parte di tutti i giovani interessati, assicurando al contempo standard organizzativi e qualitativi adeguati.

L'analisi dei flussi di provenienza degli allievi, le esigenze di ottimizzazione della spesa e gli obblighi di razionalizzazione nell'utilizzo delle risorse portano a confermare, nel medio periodo, la localizzazione delle sedi formative come segue:

- Aprilia
- Latina
- Monte San Biagio
- Fondi.

Nel medio-lungo periodo andrà inoltre valutata la possibilità di apertura di nuove sedi, al fine di offrire i servizi anche in quei territori della Provincia di Latina non serviti, come indicato nell'atto di indirizzo e controllo della Provincia di Latina che attualmente è l'area del Sud Pontino (Gaeta, Formia, Minturno, ecc.).

La gestione delle strutture ha inoltre assunto un carattere di assoluta priorità anche alla luce dell'accelerazione impressa dalla Regione Lazio in merito alla necessità di procedere all'accreditamento di tutte le sedi formative e di garantire che tutte le Istituzioni formative, compresa l'Agenzia, rientranti nella fattispecie degli enti strumentali delle Province ai sensi dell'art. 7, lettera c), nonché delle strutture formative facenti capo direttamente alle amministrazioni provinciali di cui alla lettera a) del medesimo articolo 7 della Legge Regionale n. 5 del 20/04/2015, risultino conformi ai requisiti previsti.

## 4. ANDAMENTO E RISULTATO DI GESTIONE DELL'ESERCIZIO

### 4.1. PRINCIPALI TIPOLOGIE DI ATTIVITÀ REALIZZATE

Le principali attività realizzate dall'Agenzia sono le seguenti:

- Percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale, che si concludono con il conseguimento di una qualifica professionale di III livello europeo;
- Percorsi quadriennali finalizzati al conseguimento di un diploma professionale di IV livello europeo;
- Formazione per adulti con rilascio di qualifica professionale;
- Percorsi per diversamente abili;
- Progetti di assistenza specialistica e di sostegno;
- Formazione post diploma e superiore;
- Formazione in apprendistato;
- Attività di orientamento;
- Progetti speciali ed integrati;
- Tirocini formativi e di inserimento lavorativo.

### 4.2. SVILUPPO DELLE ATTIVITÀ

Nel corso del 2025, l'Agenzia ha proseguito nel processo di diversificazione delle attività, in continuità con le linee di sviluppo avviate negli anni precedenti, mantenendo al contempo un forte orientamento verso le proprie funzioni istituzionali. Per offrire una rappresentazione dell'andamento delle attività al 31 dicembre 2025, queste sono state organizzate nelle seguenti macro-aree:

- percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP), comprendenti i triennali, i quadriennali e i corsi rivolti agli studenti con disabilità. In questa categoria rientra l'intera offerta formativa destinata ai giovani, indipendentemente dalla modalità di finanziamento. I corsi duali finanziati tramite PNRR sono stati attivati fino all'A.F. 2024/2025, poiché a partire dall'anno formativo 2025/2026 tali risorse non risultano più disponibili;
- formazione per adulti, che ricomprende tutte le iniziative rivolte a un'utenza adulta, finanziate sia tramite fondi pubblici sia attraverso risorse private;
- progetti speciali e nuova progettualità, includendo progetti integrati, interventi innovativi e tutte le attività non riconducibili esclusivamente all'ambito formativo tradizionale;
- gestione delle strutture dedicate all'attuazione della delega in materia di formazione professionale, comprendente gli aspetti organizzativi, logistici e di coordinamento necessari al funzionamento dei servizi.

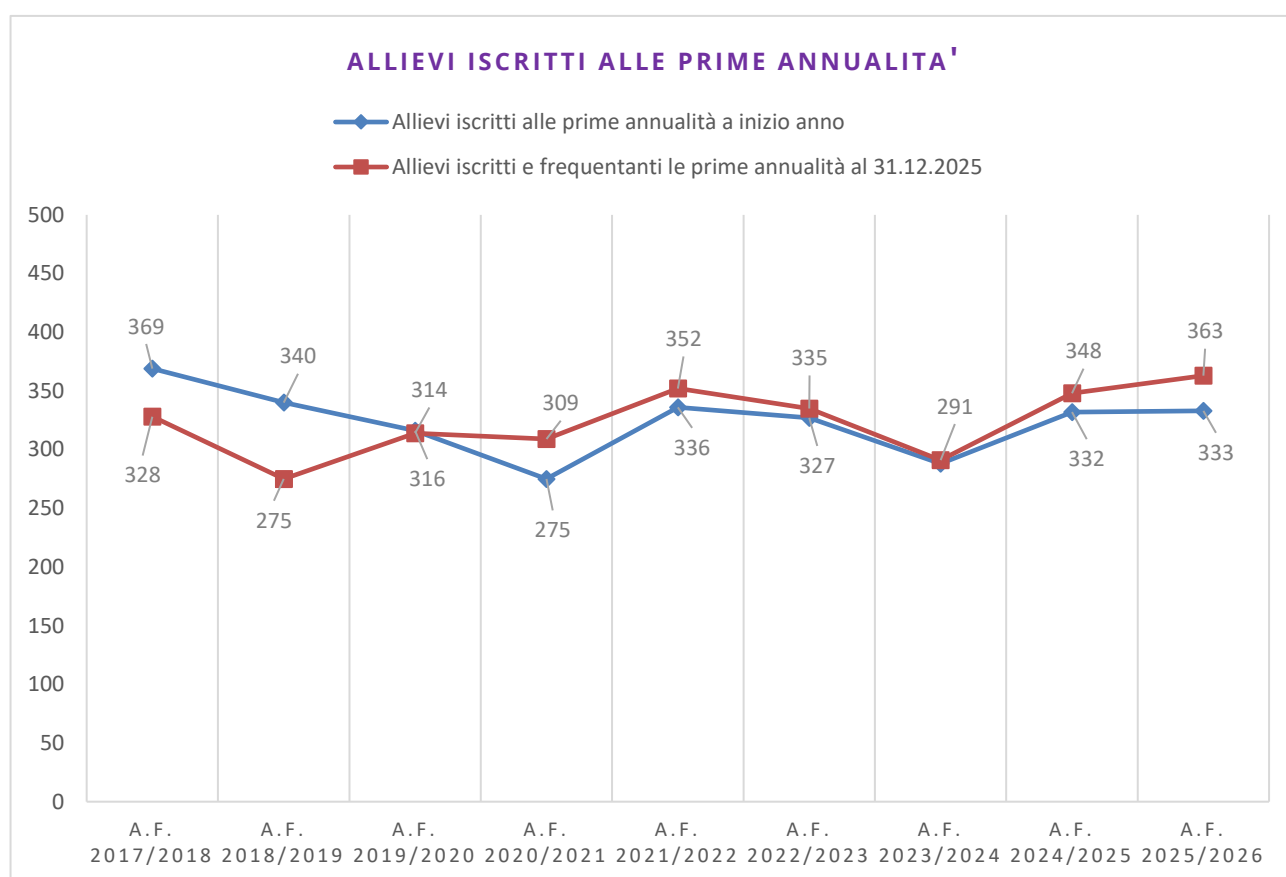
#### 4.2.1. Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e corsi per disabili

*Andamento delle iscrizioni al primo anno.*

Gli iscritti alle prime annualità (Grafico 1) dell'anno formativo 2024/2025 risultavano all'avvio delle attività 332, con un incremento del 15,2% rispetto ai 288 dell'annualità 2023/2024, segnando un'inversione di tendenza nonostante il calo demografico nella fascia dell'obbligo scolastico. Nel corso dell'anno il numero degli iscritti al primo anno è aumentato grazie ai passaggi dal sistema dell'Istruzione

al sistema educativo regionale, in applicazione dell'art. 4, comma 1, lett. q, L.R. n. 5/2015 (cd. passerelle). Per l'anno formativo 2025/2026, alla data del 31 dicembre 2025, si registrano 54 nuovi allievi subentrati dopo l'avvio dei corsi, un dato particolarmente significativo che contribuisce a portare il totale degli iscritti alle prime annualità (sistema regionale e duale) a 363 studenti, distribuiti in 17 classi. Le cessazioni (trasferimenti e ritiri) si attestano invece a soli 24 allievi, mantenendo così un bilancio complessivo positivo. Le previsioni per i mesi successivi indicano una probabile ulteriore crescita delle iscrizioni, confermando l'efficacia delle azioni di orientamento e accoglienza adottate dall'Agenzia formativa e la sua capacità di mantenere un ruolo attrattivo e credibile sul territorio, in continuità con il trend di crescita già rilevato nei mesi precedenti.

### Grafico 1. Allievi iscritti alle prime annualità



### Andamento iscrizioni nell'anno formativo 2026-2027.

L'andamento delle iscrizioni alle prime annualità per il prossimo anno scolastico/formativo 2026/2027, vale a dire quella effettuata attraverso il sistema SIDI del Ministero dell'Istruzione e del Merito, evidenzia, alla data di predisposizione della presente relazione, un numero di iscritti alla prima annualità pari a **183** studenti rispetto ai 169 iscritti alla stessa data dello scorso anno, con un incremento dell'8,28 %. Tale dato è molto interessante, soprattutto se si considera il calo demografico, e lascia ben sperare sul numero degli iscritti finali che si avranno ad inizio del prossimo anno formativo, ed è il risultato del grande lavoro che l'Agenzia sta facendo in termini di orientamento, promozione e comunicazione.

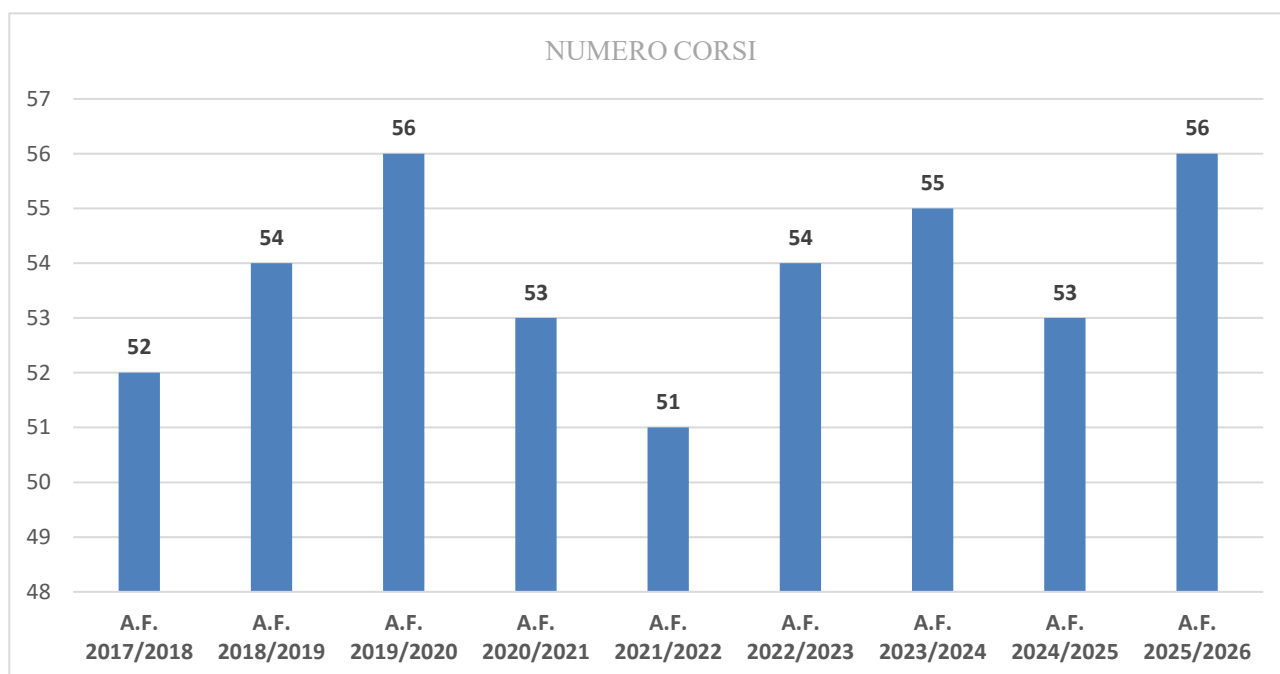
### Numero attività formative istituzionali

Il numero complessivo (Grafico 2) dei corsi (classi) attivati per l'anno formativo 2025/2026 nell'ambito dei percorsi istituzionali è pari a 56, così articolati:

- 30 percorsi IeFP triennali ordinari;
- 22 percorsi IeFP erogati in modalità duale;
- 4 percorsi ad annualità unica riservati agli studenti con disabilità.

Rispetto all'anno formativo 2024/2025 si registra un incremento di tre classi, risultato attribuibile alla importante attività di orientamento e di promozione svolta dall'Agenzia.

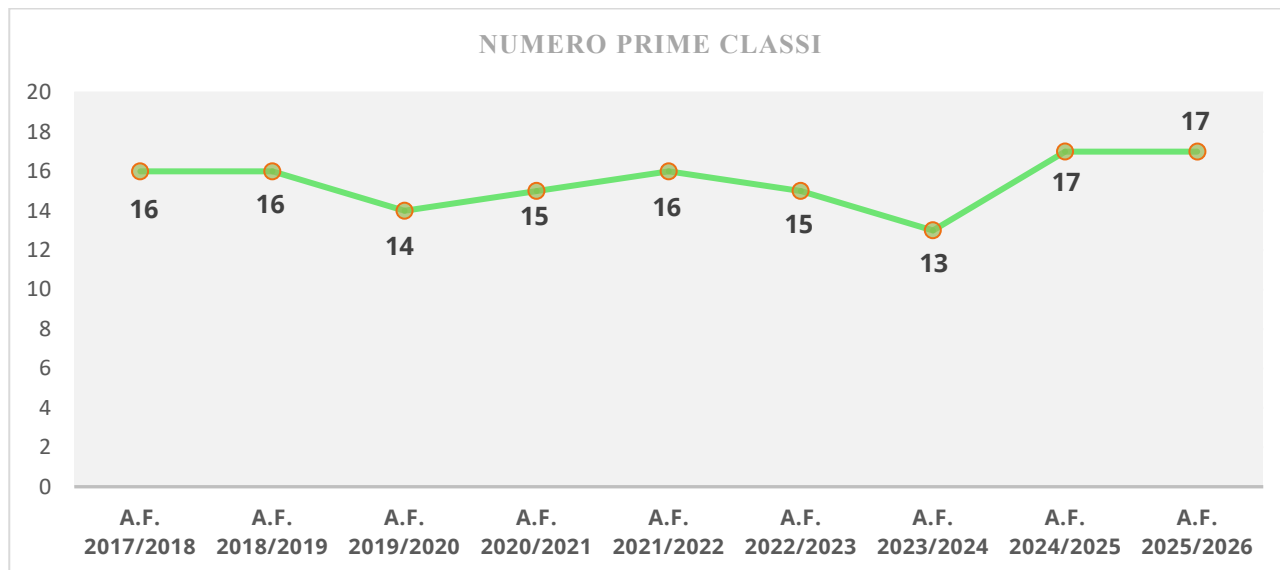
### Grafico 2. Numero attività formative istituzionali



Un elemento particolarmente positivo è rappresentato dalla conferma del numero delle prime classi (Grafico 3), che anche per l'anno formativo 2025/2026 si attesta a 17 (così come per l'anno formativo 2024/2025), includendo quelle del Sistema duale.

Si tratta di un risultato di grande rilievo, soprattutto se confrontato con le 13 prime classi attivate nell'anno formativo 2023/2024, e che segna il numero più alto degli ultimi nove anni. Il mantenimento di un elevato numero di prime classi, rappresenta un indicatore concreto della crescente attrattività dell'offerta formativa e della solidità del percorso intrapreso dall'Agenzia formativa negli ultimi anni nonché la capacità di intercettare i bisogni formativi del territorio.

**Grafico 3.** Numero prime classi IeFP



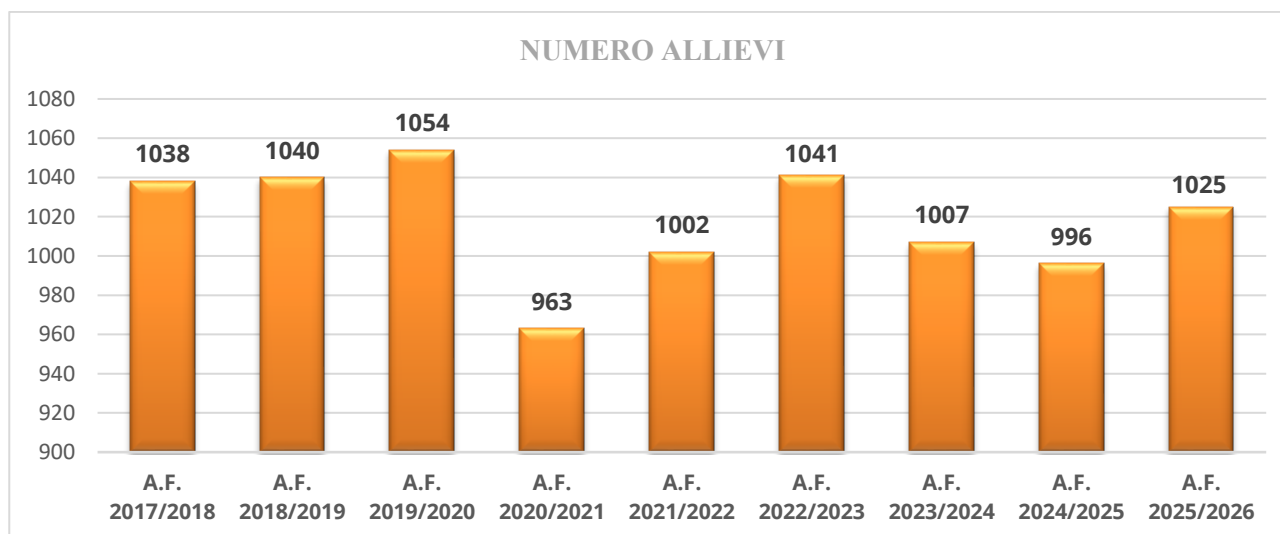
**Numero complessivo allievi ad inizio anno formativo attività istituzionali**

Nell'anno 2025 si sono completate le attività dell'anno formativo 2024/2025 che aveva preso avvio con un numero di allievi pari a 996 allievi ad avvio corso, distribuiti tra percorsi IeFP ordinari, percorsi nel sistema duale e corsi dedicati agli studenti con disabilità, con un leggero calo rispetto al 2023/2024.

Nell'anno formativo 2025/2026, sulla base dei dati rilevati al 31 dicembre 2025, si è registrato un totale di 1.025 allievi in ingresso all'avvio dell'attività formativa, come rappresentato nel Grafico 4.

Il dato evidenzia un incremento rispetto ai due anni formativi precedenti, consentendo all'Agenzia di collocarsi in una condizione di stabilità e sicurezza rispetto alla soglia-obiettivo di mantenimento fissata a circa 930 allievi. L'andamento positivo conferma l'efficacia delle azioni implementate in termini di orientamento, promozione e rafforzamento dell'offerta formativa.

**Grafico 4.** Numero allievi ad avvio anno formativo attività istituzionali



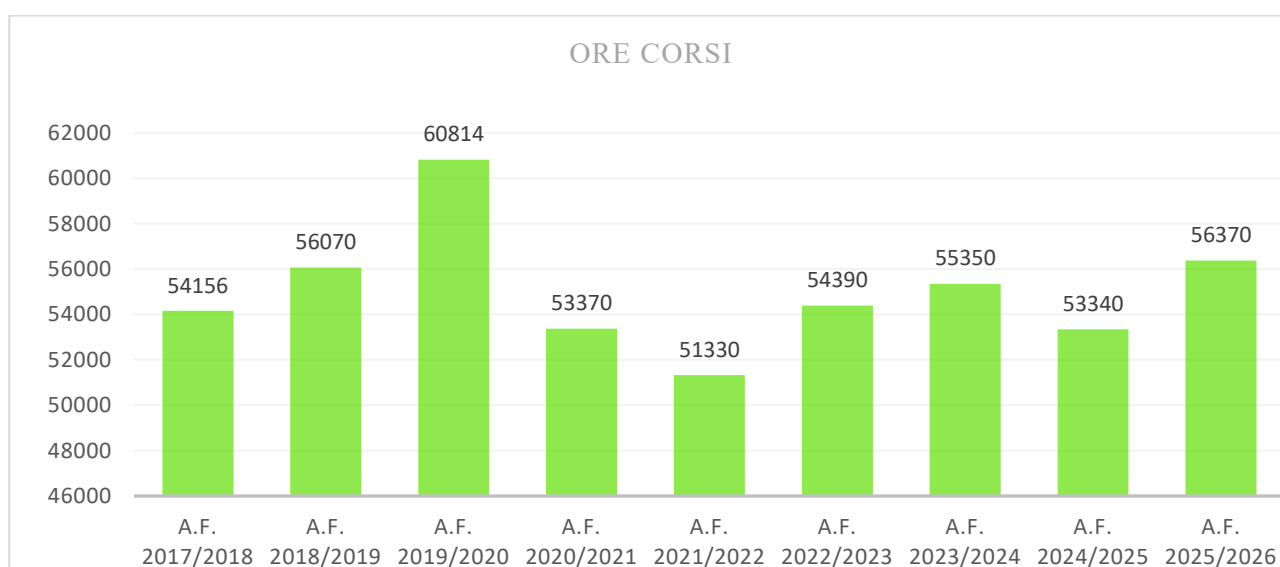
### Numero ore corsi attività istituzionali

Relativamente alle ore corso complessive, l'anno formativo 2025/2026 evidenzia un monte ore pari a 56.370, con un incremento di circa 3.000 ore rispetto all'anno formativo 2024/2025. Tale aumento è direttamente collegato alla crescita del numero di classi avviate, frutto dell'incremento complessivo delle iscrizioni registrato per il nuovo anno formativo (Grafico 5).

Questo dato rappresenta un segnale particolarmente positivo per l'Agenzia, che consolida così la propria capacità di attrarre un numero sempre maggiore di allievi e di ampliare l'offerta formativa, consentendo di rimanere molto al di sopra del livello di sicurezza rappresentato dalle 50.000 ore soglia di riferimento.

Negli ultimi anni, la Regione Lazio ha ridefinito i LEP (Livelli Essenziali delle Prestazioni) relativi alla durata delle annualità dei singoli corsi, passando da 1.056 a 1.020 ore per i percorsi triennali. Anche i quarti anni del sistema duale, con una durata di 990 ore, contribuiscono a modulare il totale del monte ore annuale. Nonostante tale rimodulazione, l'Agenzia ha saputo valorizzare al meglio le risorse disponibili, ottimizzando la programmazione didattica e garantendo la piena qualità dei percorsi.

### Grafico 5. Ore corsi attività istituzionali



Si rappresenta che, negli ultimi anni, si è registrata una progressiva modifica nelle scelte formative degli studenti, con una riduzione dell'interesse verso alcuni settori tecnico-manifatturieri, a fronte di una persistente e significativa domanda di tali profili da parte del mercato del lavoro. Tale dinamica si inserisce in un contesto caratterizzato da una crescente preferenza per i percorsi liceali e tecnici, nonché da un aumento della competizione tra gli enti formativi.

In questo scenario, l'Agenzia ha attuato specifiche azioni di orientamento e iniziative di promozione finalizzate a valorizzare la qualità dei percorsi professionalizzanti offerti e i concreti sbocchi occupazionali ad essi collegati. I dati preconsuntivi evidenziano come tali interventi abbiano contribuito a contrastare la flessione delle iscrizioni, consolidando un trend positivo degli ingressi al primo anno.

I risultati conseguiti confermano la capacità dell'Agenzia di rispondere efficacemente a fenomeni strutturali quali il calo demografico e di mantenere un adeguato livello di attrattività nei confronti di

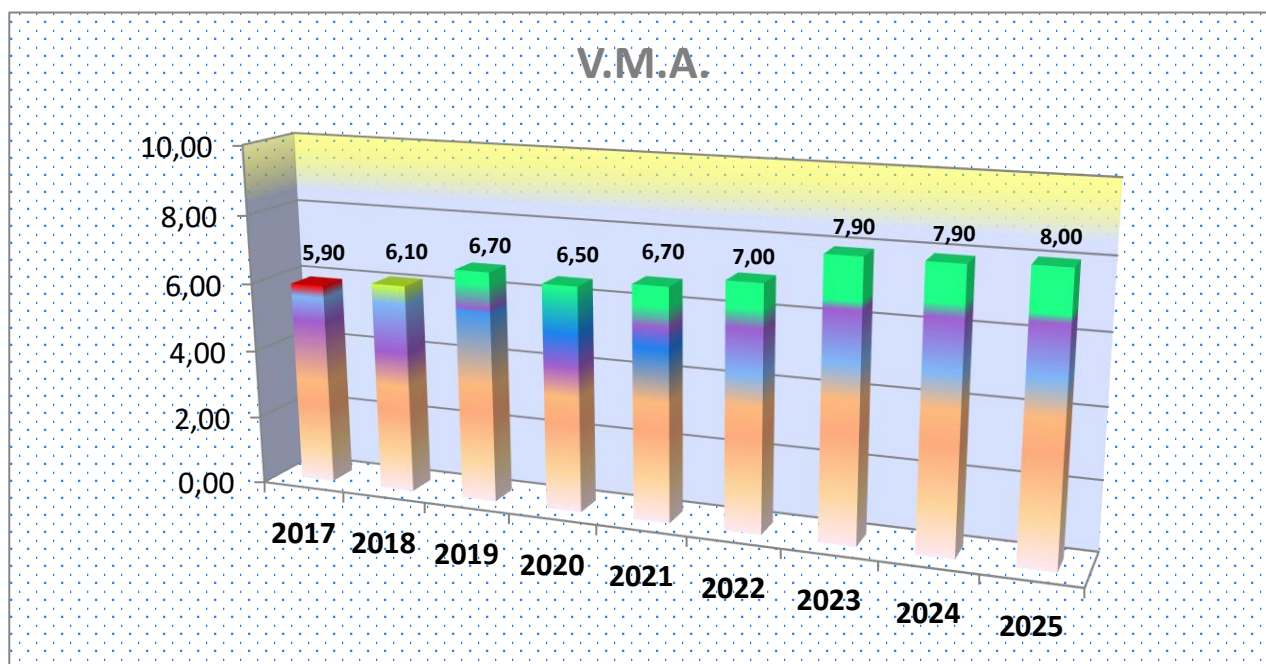
studenti, famiglie e imprese del territorio.

In particolare, ciò ha reso possibile la riattivazione, dopo diversi anni, di un primo anno per il profilo di elettricista e di un primo anno per operatore alle lavorazioni meccaniche presso la sede di Latina, nonché l'attivazione, per la prima volta, dell'indirizzo di operatore grafico presso la sede di Aprilia.

### Soddisfazione degli allievi

Il Valore Medio Annuo (V.M.A.) di soddisfazione degli allievi per i corsi conclusi nel 2025 evidenzia un ulteriore miglioramento rispetto allo scorso anno. Di seguito si propone (Grafico 6) l'andamento del VMA degli ultimi anni che evidenzia un notevole miglioramento della qualità del processo formativo percepita dai discenti. Passando da valori appena sufficienti negli anni 2017-2018 a valori di soddisfazione pari ad 8 per il 2025 (rilevato sull'84% degli allievi), in una scala da 0 a 10. Segno che l'impegno profuso dall'Agenzia nel miglioramento delle metodologie didattiche e l'attenzione posta nei confronti dei discenti e delle loro famiglie sta ripagando in termini di soddisfazione del servizio erogato, in linea con gli indirizzi programmatici e strategici.

**Grafico 6.** Valore Medio Annuo (V.M.A.) di soddisfazione degli allievi



### 4.2.2. Formazione degli adulti

Nell'ottica della diversificazione e ampliamento delle attività, uno degli obiettivi che l'Agenzia sta perseguendo è quello di promuovere la formazione continua e l'educazione permanente degli adulti, attraverso la progettazione e l'erogazione di servizi di formazione professionale rivolti a disoccupati, inoccupati, cittadini di paesi terzi, personale in riqualificazione.

Negli ultimi due anni, sono state realizzate e/o in fase di realizzazione o di avvio, le seguenti attività formative rivolte agli adulti, nell'ambito delle progettualità indicate nel successivo paragrafo:

- Percorso Formativo “**Operatore Meccanico di Sistemi**”, percorso formativo di 665 ore, rivolto a 15 adulti nella fascia di età 18/35 anni, finalizzato al rilascio di una qualifica professionale spendibile nel mondo del lavoro.  
Il percorso formativo è stato svolto principalmente presso la sede di Terracina e solo la fase conclusiva, quella relativa agli esami nel mese di novembre 2025, presso la sede di Latina;
- Corso di preparazione all’esame di “**Operatore Riparazione Veicoli a Motore**”, corso a finanziamento privato per operatori di officine meccaniche. Il corso si è concluso a giugno 2025;
- **Progetto M.A.G.I.A. (Movimento, Azione, Gioco e Alimentazione sana) – GAME UPI - AZIONE PROVINCEGIOVANI.** Progetto in partenariato con la Provincia di Latina, enti, associazioni e province del Lazio, rivolto ad adulti nella fascia di età 18/35 anni, si tratta di laboratori esperienziali e formazione, finalizzati a diffondere la pratica dello sport e l’adozione di stili e comportamenti di vita sani. Progetto avviato a febbraio 2024 e concluso a gennaio 2025;
- **ORIENTA.MAPS (percorsi e strumenti per l’orientamento scolastico, universitario e professionale).** Il progetto ha preso avvio il 01/02/2025 ed è terminato il 31/01/2026. L’obiettivo generale di Orienta.Maps è stato quello di fornire ai giovani studenti e ai giovani inoccupati e disoccupati del territorio un ampio ventaglio di opportunità per compiere scelte consapevoli, dal percorso di studi fino all’inserimento attivo e partecipato nel mondo del lavoro, riducendo il rischio di dispersione delle energie e valorizzando le opportunità disponibili;
- **Progetto SOLEIL**, si è conclusa nella seconda metà del 2025 la prima edizione del laboratorio di occupabilità per pizzaioli. Attualmente è in fase di avvio la seconda edizione del laboratorio di occupabilità per pizzaioli che dovrebbe concludersi nell’estate del 2026;
- **F.I.L.O.** Formazione, Inclusione, Lavoro e Opportunità. Formazione in partenariato per 40 adulti, in fase di avvio;
- **Centro per l’Autonomia, Regione Lazio**, formazione per **30 giovani e adulti** disabili con Disturbo dello Spettro Autistico;
- **Lazio Crea S.p.A.**, formazione rivolta a **60 adulti** per favorire l’integrazione dei cittadini di paesi terzi;
- **Centro per la Famiglia - Comune di Aprilia**, progetto in partenariato con il Distretto LT1, finalizzato allo sviluppo dei servizi di orientamento e formazione nella fascia di età post obbligo scolastico;
- **Percorsi integrati finalizzati a prevenire e rimuovere ogni forma di discriminazione nei confronti di categorie di soggetti vulnerabili.** Progetto in partenariato con il Centro Donna Lilith e Diaphorà, finalizzato a realizzare un percorso di accompagnamento al lavoro prevalentemente per donne vittime di violenza e persone vulnerabili. Il percorso ha lo scopo di creare un gruppo di lavoro nell’ambito dei servizi di ristorazione per agevolare l’inserimento autonomo/assistito nel mondo del lavoro;
- **Catalogo di corsi di breve durata nel settore Beauty, Meccanico auto, Termoidraulico, Elettrico e Ristorazione.** Elaborazione di percorsi seminariali e formativi di breve durata nei settori: beauty, ristorazione, meccanica auto, termoidraulica, elettrico e carrozzeria. Le attività formative, a finanziamento privato, prenderanno avvio nella seconda metà del 2026;
- Sono in fase di avvio i corsi per **Onicotecnico** di 200 ore, rivolto ad adulti, da realizzarsi nelle sedi di Aprilia, Fondi e Latina;
- **Progetto “D.A.M.E.” (Donne Autodeterminazione Movimento Empowerment).** Il progetto prevede la

promozione di un percorso di educazione che favorisca uno stile di vita sano attraverso lo sport e l'educazione alla corretta alimentazione, all'interno della Casa Circondariale di Latina.

- È in fase di presentazione il progetto **“Digital Restart Network”**, nell'ambito dell'avviso pubblico ON LIFE+ - Fondo per la Repubblica Digitale – Impresa Sociale S.r.l. in partenariato con Agenzia Formativa Ulisse della Regione Puglia, capofila e le provincie di Lecce, Brindisi, Taranto, Potenza, Matera, Latina e Frosinone, a copertura delle tre regioni: Puglia, Basilicata e Lazio. Il progetto “Digital Restart Network” si inserisce in un contesto territoriale critico, focalizzando l'intervento sulle regioni del Centro-Sud (Puglia, Basilicata, Lazio), che storicamente presentano la più alta incidenza di NEET (18-29 anni) in Italia. Digital Restart si propone di contrastare il duplice *gap* di competenze e occupazionale nel Centro-Sud agendo su NEET (18-29 anni) attraverso i seguenti obiettivi specifici, in diretta risposta ai bisogni del target e del mercato:

1) Raggiungere i NEET (di cui almeno il 50% donne) nelle tre regioni (Puglia, Basilicata, Lazio), superando attivamente le barriere logistiche (es. mobilità e cura) anche grazie ai voucher di conciliazione.

2) Fornire una formazione specialistica certificata sulla Trasformazione Digitale e l'IA, portando almeno il 60% dei partecipanti all'ottenimento della Certificazione EIPASS Standard / DigComp 2.2 (livello intermedio).

3) Sviluppare profili completi attraverso la profilazione del valore aziendale nella fase di Orientamento.

#### 4.2.3. Progetti speciali e nuova progettualità

Negli ultimi anni l'Agenzia ha intrapreso un significativo percorso di rinnovamento, caratterizzato da un forte impulso all'attività di progettazione, da una maggiore apertura al territorio e dal consolidamento di partnership con interlocutori istituzionali. Parallelamente, risultano in fase di avvio nuovi servizi che si prevede possano generare, nel medio periodo, effetti positivi e un rafforzamento complessivo delle attività dell'Ente.

Di seguito si riporta un elenco delle principali progettualità, attività, progetti speciali e servizi che, nel corso dell'esercizio 2025, sono stati avviati, sviluppati, incrementati o conclusi. Si evidenzia che le iniziative descritte hanno, nella maggior parte dei casi, carattere pluriennale; pertanto, nel presente resoconto si dà conto prevalentemente delle componenti di competenza dell'esercizio 2025.

- **Sistema Duale A.F. 2025/2026** (Regione Lazio) – Proposte formative per la realizzazione di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale triennali e di IV anno con modalità di apprendimento duale (Linea di Intervento 1). Si tratta di attività che, terminata la fase sperimentale sono diventate istituzionali per l'Agenzia, passando da 2 percorsi progettati e realizzati nell'A.F. 2017/2018 ai sette percorsi progettati e realizzati per l'A.F. 2020/2021; agli 11 percorsi formativi per l'A.F. 2022/2023, di cui 4 triennali e 7 quarti anni; a 18 percorsi formativi progettati e realizzati nell'A.F. 2023/2024, di cui: 9 triennali e 9 quarti anni. Per quanto riguarda l'Anno Formativo 2024/2025 sono stati progettati, approvati ed avviati complessivamente 19 percorsi formativi nel sistema duale, di cui 11 triennali (2 primi, 3 secondi e 6 terzi anni) e 8 quarti anni. Nel corrente anno formativo 2025/2026 sono stati progettati, approvati e avviati complessivamente 22 percorsi formativi nel sistema duale, di cui 13 triennali (10 primi, 3 terzi anni) e 9 quarti anni.

Complessivamente sono coinvolti circa 359 giovani, per complessive 22.170 ore di formazione e un finanziamento totale di € 2.569.033,77. È il principale segmento di attività a cui ci si è dedicati nel rilancio e nel potenziamento delle attività di progettazione, le attività da sperimentali sono ormai diventate stabili e istituzionali.

- **Uguali ma Diversamente Unici** (Regione Lazio) – Piano di interventi finalizzati all’integrazione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio. Assistenza Specialistica anno scolastico 2025/2026. Progetto avviato in concomitanza con l’inizio dell’anno formativo 2025/2026. Sono previste 4.245 ore di attività a fronte di un finanziamento di € 94.239,00. Anche tale attività ormai è da considerarsi stabile e strutturata.
- **Sperimentazione 4+2.** Il decreto-legge 9 settembre 2025, n. 127, recante misure urgenti per la riforma dell'esame di Stato del secondo ciclo di istruzione e per il regolare avvio dell'anno scolastico 2025/2026, è stato convertito con la legge 30 ottobre 2025, n. 164 pubblicata sulla G.U. n. 257 del 5.11.2025. In particolare, l’art. 2 di detto decreto-legge ha fatto rientrare i percorsi formativi della filiera tecnologico professionale in modo strutturale nell’offerta formativa del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione di cui al d.lgs. 17 ottobre 2005, n. 226 (meglio conosciuto come 4+2 ovvero l’attivazione di percorsi quadriennali di istruzione tecnica e/o professionale). Quest’anno l’Agenzia Formativa ha aderito a ben 4 percorsi della filiera: “Chain4Log” in partenariato con l’ I.I.S.S. “G. Caboto” di Gaeta, per il profilo professionale Operatore dei sistemi e dei servizi logistici (triennale) e Tecnico dei servizi logistici (quarto anno); “Rete automotive per innovazione, competitività e occupazione” in partenariato con l’Istituto IIS De Amicis-Cattaneo di Roma, per il profilo professionale Operatore alla riparazione dei veicoli a motore (triennale) e Tecnico riparatore veicoli a motore (quarto anno); Industria Artigianato e Made in Italy - Design e Comunicazione Visiva - con l’IIS Mattei di Latina, per il profilo professionale di Operatore Grafico Ipermedia (triennale) e Tecnico Grafico (quarto anno); Tecnico di Impresa & Innovazione Digitale, con IIS Vittorio Veneto Salvemini, con il profilo di Operatore Informatico - Programmatore (Triennale) e Tecnico Informatico - Programmatore (Quarto Anno).
- È in fase di presentazione il progetto "**Digital Restart Network**", nell’ambito dell’avviso pubblico ON LIFE+, Fondo per la Repubblica Digitale, Impresa Sociale S.r.l. in partenariato con Agenzia Formativa Ulisse della Regione Puglia, capofila e le provincie di Lecce, Brindisi, Taranto, Potenza, Matera, Latina e Frosinone, a copertura delle tre regioni: Puglia, Basilicata e Lazio. Il progetto “Digital Restart Network” si inserisce in un contesto territoriale critico, focalizzando l’intervento sulle regioni del Centro-Sud (Puglia, Basilicata, Lazio), che storicamente presentano la più alta incidenza di NEET (18-29 anni) in Italia. Digital Restart si propone di contrastare il duplice *gap* di competenze e occupazionale nel Centro-Sud agendo su NEET (18-29 anni) attraverso i seguenti obiettivi specifici, in diretta risposta ai bisogni del target e del mercato: 1) Raggiungere NEET (di cui almeno il 50% donne) nelle tre regioni (Puglia, Basilicata, Lazio), superando attivamente le barriere logistiche (es. mobilità e cura) anche grazie ai voucher di conciliazione. 2) Fornire una formazione specialistica certificata sulla Trasformazione Digitale e l’IA, portando almeno il 60% dei partecipanti all’ottenimento della Certificazione EIPASS Standard/DigComp 2.2 (livello intermedio). 3) Sviluppare profili completi attraverso la profilazione del valore aziendale nella fase di Orientamento.
- **Promozione Politiche a Favore dei Diritti delle Persone con Disabilità (Regione Lazio).** Il progetto finanziato per € 40.000,00, si è svolto nel corso del 2025 ed è finalizzato a favorire il benessere

psicologico degli studenti mettendo *a sistema* metodologie per individuare disturbi del comportamento che possono degenerare in malattie psichiche, stimolare studenti/esse a sviluppare le risorse personali, ad orientarli a fare scelte adeguate a costruire il proprio progetto di vita. Le azioni previste:

- *Sostegno alle famiglie degli studenti con disabilità;*
- *Potenziamento del servizio di sostegno all'interno della struttura formativa;*
- *Acquisto di strumentazioni e tecnologie assistive.*

- **S.O.L.E.I.L. - Servizi di orientamento al lavoro per immigrati ed empowerment interregionale legale:** Il progetto è stato presentato dal Consorzio Officine Solidali ed è un partenariato esteso, analogo a quello del progetto P.E.R.L.A. (concluso nel 2022). Il partenariato è composto da: consorzio officine solidali (capofila), ARCI Lazio APS, Cooperativa Arteinsieme, ASS.FOR.SEO, FOCUS-CDS, ENGIM San Paolo, fattoria solidale del circeo, Maspro Consulting, Ninfea Cooperativa Sociale, Parsec, Proxenia Società COOP. Sociale, Dolce Fresco Italia S.r.l., Euroscuola Rieti S.r.l., STC. Anche il target è simile ai destinatari del progetto P.E.R.L.A. e la logica realizzativa è la medesima. Il budget previsto per l'Agenzia è pari a circa € 120.243,00. Progetto in fase di svolgimento.
- **ORIENTA.MAPS (percorsi e strumenti per l'orientamento scolastico, universitario e professionale).** Il progetto ha preso avvio il 01/02/2025 ed è terminato il 31/01/2026. Il progetto ha come Ente capofila l'Amministrazione Provinciale di Latina mentre il partenariato è composto da: UPI Lazio; Latina Formazione e Lavoro S.r.l.; Istituto di Istruzione Superiore Campus dei Licei Massimiliano Ramadù; Istituto Istruzione Statale Gobetti - De Libero; IIS Vittorio Veneto Salvemini Istituto di Istruzione Superiore e l'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore Giovanni Caboto. Gli Enti associati sono il Comune di Cisterna di Latina, il Comune di Fondi, il Comune di Gaeta e il Comune di Minturno. Il budget totale del progetto è pari a € 135.000,00.
- **Percorso Formativo “Operatore meccanico di sistemi”.** Percorso di qualifica professionale nell'ambito del settore della Meccanica, produzione e manutenzione di macchine ed impiantistica. Il percorso di n. 665 ore è rivolto a n. 15 allievi, disoccupati/inoccupati, fascia di età 18/35 anni, finanziato dalla Regione Lazio, nell'ambito dell'avviso pubblico “*Work experience e sperimentazione di strumenti e metodologie per la valorizzazione delle imprese artigiane ed il recupero dei mestieri tradizionali del Lazio*”, approvato con Determinazione Dirigenziale n. G05819 del 02/05/2022 ed impegno di spesa (Determinazione Dirigenziale n. G01597 del 19/02/2024). Il budget del progetto è di € 138.903,20. Progetto concluso il 18/11/2025 con un importo rendicontato pari a € 134.610,24.
- **Sportelli di Ascolto “TI ASCOLTO E TI COMPRENDO”.** Attivazione di quattro sportelli di ascolto presso i poli formativi di Aprilia, Latina, Terracina e Fondi. I Progetti sono stati finanziati dalla Regione Lazio con Determinazione Dirigenziale n. G09640 del 12/07/2023. Impegno di spesa Determinazione Dirigenziale n. 14573 del 06/11/2023. I quattro progetti erano finalizzati alla creazione di uno spazio attivo di ascolto e intervento per le problematiche manifestate dagli studenti e dalle famiglie, oltre a un piano di intervento in integrazione con i servizi territoriali. Il budget era il seguente: Latina € 36.000,00; Aprilia € 36.000,00; Terracina € 18.000,00; Fondi € 18.000,00. I progetti si sono conclusi nell'anno formativo 2024-2025 con i seguenti importi rendicontati: Latina € 24.000,00; Aprilia € 24.000,00; Terracina € 12.000,00; Fondi € 12.000,00.
- **Centro per la Famiglia - Comune di Aprilia.** Con determinazione G13762 del 20.10.2023 la Regione Lazio ha ammesso a finanziamento il progetto del Centro famiglia OHANA. Progetto in rete con i servizi territoriali di Aprilia, finalizzato a creare un centro per la famiglia per

ragazzi nella fascia di età 14/18 anni. L’Agenzia, in partenariato con il Comune di Aprilia, si è occupato di servizi di orientamento e formazione per la fascia di età considerata. Il budget definito assegnato è di € 9.740,00. Il progetto è in fase di conclusione e rendicontazione.

- **Progetto M.A.G.I.A – GAME UPI – AZIONE PROVINCE GIOVANI.** Propone ai giovani e ai soggetti diversamente abili un percorso che, attraverso la pratica sportiva, favorisca il processo di socializzazione ed integrazione e l’adozione di comportamenti sani dal punto di vista relazionale e fisico. OB. 1: Trasferire ai giovani la cultura dello sport e la necessità di adottare uno stile di vita sano per prevenire forme di disagio; OB.2 Migliorare la qualità della vita dei ragazzi disabili e delle loro famiglie attraverso la proposta di pratiche sportive che permettano l’avviamento allo sport e l’integrazione sociale; OB. 3. Facilitare pratiche di socializzazione inter/intragenerazionale attraverso la progettazione di spazi condivisi nelle aree comunali dove poter realizzare attività di natura sportiva. Il partenariato: Provincia di Latina; Latina Formazione e Lavoro; Provincia di Rieti; CFP Frosinone Formazione; CFP Istituzione Formativa Rieti; ASD Nuovo Basket in Carrozzina; ASD Nissolino Intesa Atletica; APS Fondazione Sant’Alessio. Budget: € 45.000,00 di cui € 7.819,00 di cofinanziamento. Il Progetto si è concluso nel mese di gennaio 2025.
- **Avviso Pubblico “La scuola per il futuro”.** Attività laboratoriali per favorire la permanenza nei percorsi dell’Istruzione e della formazione e contrastare la povertà educativa, nonché fenomeni di devianza e dispersione scolastica. Sono stati presentati n. 4 progetti, uno per ogni sede dell’Agenzia, per un budget di circa € 20.000,00 a progetto, 3 progetti su 4 hanno avuto l’approvazione, per un totale di circa € 60.000,00, le attività si sono concluse con l’anno formativo 2024-2025;
- **Avviso Pubblico “Percorsi integrati finalizzati a prevenire e rimuovere ogni forma di discriminazione nei confronti di categorie di soggetti vulnerabili”.** Progetto in rete con il centro Donna Lilith e Diaphorà, per supportare percorsi di inserimento, reinserimento, nella vita sociale, di persone vulnerabili: diversamente abili, donne vittime di violenza, persone con difficoltà economiche. L’Agenzia si occuperà di formazione e accompagnamento al lavoro nel settore della ristorazione. Il budget del progetto è di € 40.000,00.
- **Progetto “D.A.M.E. (Donne Autodeterminazione Movimento Empowerment)”** Il progetto prevede la promozione di un percorso di educazione che favorisca uno stile di vita sano attraverso lo sport e l’educazione alla corretta alimentazione, con particolare attenzione alla conoscenza degli alimenti e alla manipolazione, all’interno della Casa Circondariale di Latina. Il budget previsto è pari a € 3.405,00 mentre le attività sono state avviate nel 2025 e termineranno nella seconda metà del 2026.
- **Attività di Servizi per conto terzi e vendita di beni prodotti nell’esercizio di attività didattiche in assetto lavorativo o di attività programmate.** L’attività trova fondamento negli art. 20 e 38 del Decreto interministeriale n. 44/2001 e ss.mm.ii., nel Decreto interministeriale n. 129/2018 art. 26, nonché nell’interpello n. 3/2011, prot. 25/I/0001396 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Direzione Generale per l’attività ispettiva - *Formazione in assetto lavorativo nell’ambito delle attività di produzione e vendita di beni e servizi presso enti di istruzione e formazione professionale.* Nel corso del primo quadrimestre è proseguita l’attività nell’ambito del laboratorio del “*Bar Didattico*” per gli allievi diversamente abili. Inoltre, è stata sperimentata l’attività del “*Laboratorio didattico florovivaistico*”, sempre gestito dagli allievi diversamente abili. Nel 2025 il volume di attività è risultato di € 15.065,00.
- **EBIRFOP: Fondi per l’innovazione didattica.** L’Ebirfop è l’Ente Bilaterale per la Formazione del

Lazio, a cui la Latina Formazione aderisce e ogni anno destina un finanziamento agli enti aderenti, parametrato al numero dei dipendenti, finalizzato a piccoli progetti di innovazione tecnologica connessa con la didattica. Nel 2025 il finanziamento per l’Agenzia è stato di € 3.694,00.

L’obiettivo è quello di ampliare la gamma dei servizi offerti cercando di rafforzare il dialogo e il collegamento con il territorio, nel senso più ampio del termine. Attività che si declinerà attraverso:

- Partnership con operatori e aziende del territorio;
- Progettazione congiunta con altri enti (operanti nella formazione e non);
- Partecipazione ai fondi regionali indiretti UE: FSE e bandi del P.O.R. Regione Lazio;
- Partecipazione a fondi nazionali indiretti: PON scuola;
- Partecipazione a fondi diretti UE: Erasmus +, Programmi specifici.

Sarà inoltre rafforzata l’erogazione di corsi per utenza privata avendo come target di riferimento

- Disoccupati (con possibilità di parziale o totale copertura dei costi attraverso i fondi FSE);
- Discenti privati ed aziende.

#### **4.2.4. Gestione e funzionamento strutture**

Si tratta delle risorse che la Regione Lazio destina annualmente per l’attuazione della delega in materia di formazione professionale e sistema educativo regionale di istruzione e formazione professionale, che consentono di assicurare il funzionamento e la gestione delle strutture in cui si svolgono le attività formative. Le risorse hanno vincolo di destinazione e devono garantire la continuità delle attività didattiche. Il contributo deve essere necessariamente destinato a sostenere i costi relativi alle manutenzioni ordinarie e straordinarie, alla vigilanza, all’assicurazione, ai fitti, alle pulizie, al riscaldamento, energia, acqua e telefonia (sulla base dei criteri e importi desunti anche dalla DGR 776/2002). L’ammontare assegnato per l’anno 2024 è risultato pari a € 1.218.694,00 circa (DGR n. G17707 del 20.12.2024), di cui € 2.541,00 circa a favore della Provincia di Latina.

Per l’esercizio 2025 l’ammontare delle risorse da riconoscere da parte della Regione Lazio non risulta ancora definito in via puntuale, pur in presenza di dati gestionali ormai consolidati relativi all’annualità di riferimento. Tale situazione ha determinato rilevanti criticità nella programmazione delle spese, in particolare con riferimento agli interventi di manutenzione straordinaria delle strutture e degli impianti.

In merito, si evidenzia che la Deliberazione della Giunta Regionale 12 febbraio 2026, n. 46, recante “Autorizzazione alla concessione a titolo gratuito, ex art. 7 L.R. n. 17/2015, del complesso immobiliare denominato Centro di formazione professionale di Latina...”, ha stabilito, tra l’altro, che le spese di manutenzione ordinaria e quelle relative alle utenze siano poste a carico del Concessionario e disciplinate nell’ambito della ridefinizione della Convenzione del 30.12.2017, mentre gli interventi di manutenzione straordinaria restano a carico del Concedente e saranno finanziati mediante appositi stanziamenti di bilancio, sulla base di specifici piani di intervento, da concordare con il Concessionario.

Resta fermo che, per l’esercizio 2025, l’obiettivo dell’Agenzia era quello di ricondurre il livello delle risorse almeno all’importo storico di € 1.243.382,00, come definito dalla DGR n. 776/2002 e successivamente confermato dalla DGR n. 543/2016 e dalla Determinazione regionale G11750/2016.

Il contributo attribuito con la DGR 543/2016, pari a complessivi € 1.243.382,00, non è mai stato assegnato

completamente nel corso degli anni (ad eccezione del 2016), e soprattutto, va evidenziato che è stato calcolato su una spesa storica del 2002, vale a dire di 24 anni orsono e appare oggi al limite della sufficienza se si tiene conto dell'incremento dei costi dei servizi, delle utenze e dei materiali, nei due decenni trascorsi. Per questi motivi le risorse che possono essere destinate alle manutenzioni straordinarie risultano limitate e non consentono di effettuare tutti gli interventi di cui invece le strutture avrebbero bisogno, considerato l'attuale stato di obsolescenza degli impianti e delle strutture.

*Ad oggi non risultano ancora provvedimenti di assegnazione delle specifiche risorse per le spese di funzionamento e nemmeno anticipazioni delle stesse da parte della Regione Lazio.* La Provincia di Latina si è fatta carico di anticipare le somme necessarie, sulla base delle disponibilità indicata dalla Regione Lazio. Tale capitolo è quello ad oggi più incerto e ancora non definito, soprattutto in prospettiva per i prossimi anni. Per completezza rispetto a quanto sopra rappresentato, si evidenzia che il Settore Formazione della Regione Lazio ha, in più occasioni e in via informale, manifestato l'orientamento a non riconoscere integralmente le risorse destinate alle spese di funzionamento, ipotizzando per l'annualità 2025 il finanziamento delle sole spese sostenute fino alla data del 15 settembre, ritenendo che le restanti esigenze debbano essere compensate mediante le maggiori risorse assegnate alle attività formative.

Tale orientamento, allo stato, non ha tuttavia trovato riscontro in atti ufficiali della Regione Lazio (quali leggi, deliberazioni di Giunta o determinazioni dirigenziali), determinando un ulteriore elemento di incertezza nella definizione del quadro economico di riferimento. Qualora tale impostazione dovesse essere formalizzata, le risorse complessivamente riconoscibili per l'esercizio 2025, con riferimento al capitolo delle spese di funzionamento, risulterebbero stimate in circa euro 863.242,00.

Con riferimento, invece, alle spese di manutenzione straordinaria, sono in corso interlocuzioni con il Settore Demanio della Regione Lazio, anche alla luce di quanto previsto dalla citata D.G.R. n. 46/2026. In tale ambito, si prospetta che, in occasione della ridefinizione del contratto di concessione in uso della sede di Latina, la Regione possa farsi carico del finanziamento degli interventi di manutenzione straordinaria da realizzare e/o già realizzati presso il complesso immobiliare di proprietà regionale.

#### **4.2.5. Principali interventi del piano degli investimenti completati/avviati nel 2025**

Nel corso del 2025, sono proseguiti, avviati e completati diversi interventi di manutenzione, ristrutturazione e adeguamento infrastrutturale presso le proprie sedi operative. Di seguito si riportano brevi descrizioni dei principali interventi programmati e realizzati.

##### **Sostituzione della guaina bituminosa in copertura di alcuni edifici – Sede di Latina**

I lavori sono consistiti nella rimozione della guaina esistente, nel trasporto del materiale di risulta in discarica e nella successiva posa in opera di due strati di nuova guaina bituminosa.



#### Sistemazione della recinzione sul fronte strada e dell'ingresso – Sede di Latina

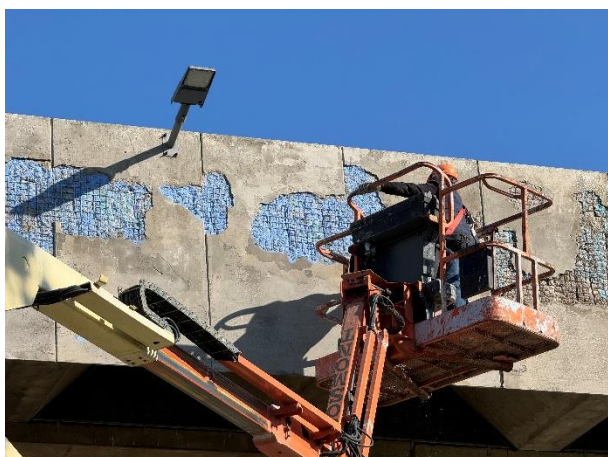
L'intervento ha riguardato il ripristino, il trattamento e la protezione del muretto di recinzione in cemento armato e della sovrastante recinzione in ferro, con successiva verniciatura/tinteggiatura.





### Ristrutturazione delle facciate esterne dell'edificio B – Sede di Latina

I lavori hanno compreso la rimozione e la riparazione delle strutture in conglomerato cementizio ammalorate, il trattamento dei ferri d'armatura con prodotti specifici e la successiva tinteggiatura protettiva delle superfici esterne.





### Affidamento dei servizi ingegneristici per verifiche sismiche e indagini strutturali Edificio ex Convitto – Sede di Latina

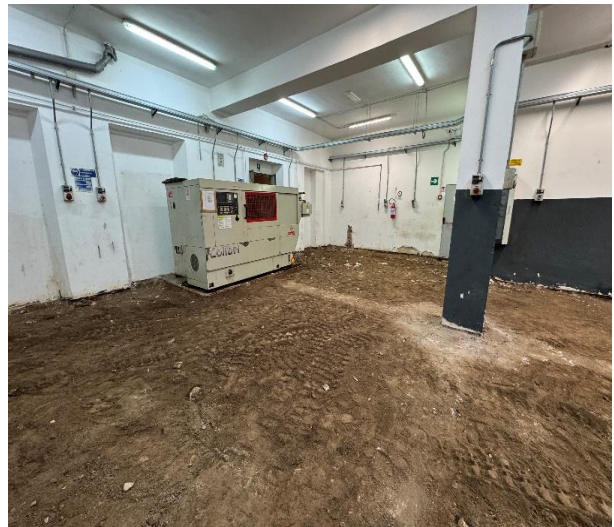
I servizi ingegneristici hanno riguardato le verifiche di vulnerabilità sismica e l'effettuazione di indagini diagnostiche strutturali, eseguite secondo la normativa NTC 2018.

Tali attività, riferite all'edificio ex Convitto della sede di Latina, sono state affidate a professionisti qualificati iscritti all'albo fornitori dell'Agenzia. Le indagini diagnostiche strutturali sono state completate nel mese di maggio 2025.



### Lavori di ristrutturazione e messa in sicurezza dei laboratori di meccanica – Sede di Terracina

Sono stati completati i lavori di ristrutturazione e messa in sicurezza dei laboratori di meccanica presso la sede di Terracina. Gli interventi hanno compreso la demolizione e il rifacimento della pavimentazione e dell'intonaco ammalorato, l'adeguamento e l'installazione degli impianti elettrici nei locali adibiti a laboratori didattici per le lavorazioni meccaniche, nonché la fornitura di macchinari per le lavorazioni per asportazione e deformazione, tra cui torni, frese e altre macchine operatrici.



### Realizzazione di scossalina sull'edificio B e D – Sede di Latina

È stato completato l'intervento di "Ristrutturazione delle facciate esterne dell'edificio B – Sede di Latina" mediante la fornitura e posa in opera di una scossalina in lamiera color testa di moro lungo l'intero perimetro degli edifici B e D.



*ante operam*



*post operam*

### Lavori di risanamento e verniciatura della tettoia a copertura del parcheggio – Sede di Latina

L'intervento ha riguardato la sabbatura completa della struttura metallica della tettoia, con rimozione della vernice esistente e delle parti deteriorate, la pulizia e spolveratura dell'intera superficie, l'applicazione di primer antiruggine e successiva verniciatura finale con smalto al nitro.



ante operam



post operam

Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA) ai fini della sicurezza antincendio relativa all'installazione di un serbatoio per G.P.L. con capacità di 1750 mc

È stata presentata la SCIA antincendio relativa all'installazione di un serbatoio per G.P.L. con capacità di 1.750 mc, in conformità alla normativa vigente in materia di prevenzione incendi.

#### Lavori compartimentazione antincendio

Sono stati realizzati interventi di compartimentazione antincendio finalizzati all'adeguamento degli ambienti alle prescrizioni normative, mediante l'installazione di elementi e sistemi certificati per la limitazione della propagazione del fuoco.

#### Chiusura Sede di Terracina

Durante i "Lavori di risanamento degli intonaci ammalorati, realizzazione di nuovo intonaco e tinteggiatura al piano primo, oltre alla posa in opera di guaina bituminosa su parte della copertura", affidati in data 8 agosto 2025 e avviati l'8 settembre 2025, sono emerse gravi criticità strutturali al solaio di copertura, tali da compromettere la sicurezza dell'edificio. A seguito di tali riscontri sono stati immediatamente disposti l'interdizione all'uso del primo piano dell'edificio scolastico, il divieto di accesso a personale, alunni e a chiunque non autorizzato e l'affissione di apposita segnaletica di divieto

agli ingressi dell'area interdetta.

Successivamente sono state avviate specifiche indagini strutturali per verificare l'idoneità statica dell'edificio. Gli esiti hanno evidenziato gravi carenze strutturali, rendendo necessaria la chiusura totale e l'interdizione dell'edificio.



#### PROCEDURE AVVIATE

- A. progetto per la realizzazione di lavori e forniture nell'ambito del bando di concessione per contributi economici a favore degli istituti secondari superiori della provincia di latina finalizzati al potenziamento della raccolta differenziata e riduzione dell'uso della plastica.

In particolare il progetto ha i seguenti obiettivi:

- ridurre drasticamente con l'obiettivo di eliminare l'utilizzo della plastica all'interno dei plessi da essa gestiti e dalle sedi della Provincia di Latina;
  - attuare politiche di gestione attraverso l'utilizzo di strumentazioni in grado di chiudere il ciclo del rifiuto organico e delle potature con produzione di compost. Il compost originato dal processo potrà essere riutilizzato per le colture effettuate in sito e successivamente utilizzare i prodotti delle colture nei corsi di operatore alimentare;
  - installazione di sistemi di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili per la riduzione dei consumi elettrici e dell'utilizzo di carburanti ad alta emissione di CO<sub>2</sub>;
  - avviare la raccolta differenziata estesa su tutte le strutture e per tutte le matrici (plastica e metalli, vetro, umido, carta e cartone);
  - riduzione dei volumi di carta e cartone attraverso compattatori dedicati;
  - formazione/comunicazione sulle politiche adottate per una razionalizzazione del rifiuto per implementare la consapevolezza degli studenti nonché di tutti gli attori facenti parte dell'organico, sull'importanza della differenziazione dei rifiuti e della riduzione della produzione degli stessi.
- B. Affidamento dei lavori per la sostituzione delle linee idriche esistenti della sede di Latina, mediante la realizzazione di una nuova rete di distribuzione idrica, sia interna che esterna ai fabbricati, progettata per sostituire integralmente le condotte esistenti e garantire un incremento dei livelli di efficienza, affidabilità e sicurezza dell'intero sistema.
- C. Affidamento dei lavori per la realizzazione degli impianti elettrici a servizio del laboratorio di elettrotecnica, comprensivi delle opere necessarie all'alimentazione, distribuzione e protezione dell'energia elettrica. Gli interventi sono finalizzati a garantire la piena funzionalità del laboratorio, l'adeguamento alle normative tecniche e di sicurezza vigenti e la corretta alimentazione delle attrezzature didattiche e strumentali previste, assicurando condizioni operative idonee allo svolgimento delle attività formative.
- D. Affidamento di lavori di risanamento degli intonaci ammalorati, realizzazione di nuovo intonaco, e tinteggiatura al piano primo oltre alla posa in opera di guaina bituminosa su parte della copertura sede di Terracina (lavori sospesi).

### **Sede di Terracina**

Il presente paragrafo è redatto con l'obiettivo di ricostruire in modo organico e cronologicamente ordinato le attività amministrative e tecniche svolte, nonché gli eventi che hanno progressivamente condotto all'interdizione totale dell'edificio scolastico sito in Terracina, Piazza Antonelli n. 2 e 4, sede della Latina Formazione Lavoro.

Con determinazione a contrarre n. DG 449/2025 dell'08.08.2025, adottata ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera a) del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., è stata avviata la procedura per l'affidamento dei lavori di risanamento degli intonaci ammalorati, di realizzazione di nuovo intonaco e tinteggiatura al piano primo, nonché di posa in opera di guaina bituminosa su parte della copertura dell'edificio. I lavori sono stati successivamente aggiudicati, con determinazione n. DG450/2025 della medesima data, alla ditta Galluzzi

Costruzioni S.R.L., per un importo pari a € 44.837,27. L'esecuzione degli interventi ha avuto inizio in data 08.09.2025.

Nel corso del sopralluogo tecnico effettuato il 10.09.2025 dall'Ing. Lucio D'Aquino, incaricato della verifica dello stato dei luoghi, sono emerse gravi criticità strutturali interessanti il solaio di copertura, tali da compromettere in maniera significativa le condizioni di sicurezza dell'edificio.

Alla luce delle risultanze del sopralluogo e in considerazione del potenziale rischio per l'incolumità degli occupanti, con disposizione del 12.09.2025, sottoscritta dall'Avv. Diego Cianchetti e dall'Ing. Lucio D'Aquino, è stata disposta l'immediata interdizione all'uso del piano primo dell'edificio scolastico, unitamente al divieto di accesso per il personale scolastico, per l'utenza e per chiunque non espressamente autorizzato, nonché l'affissione di idonea segnaletica di divieto presso tutti gli accessi interessati.

A seguito di tale provvedimento, la Provincia di Latina, con nota prot. n. 55791 del 19.09.2025, ha preso atto della comunicazione trasmessa dall'Agenzia di Formazione, in qualità di soggetto occupante la porzione dell'immobile di proprietà provinciale sita in Terracina, Piazza Antonelli n. 2 e 4.

Al fine di approfondire le condizioni strutturali dell'edificio e di valutarne l'effettivo livello di sicurezza, sono state quindi avviate specifiche indagini strutturali, eseguite dalla società L.S.T. S.R.L. in data 24.09.2025, il cui rapporto di prova è stato consegnato il giorno successivo.

Sulla base degli esiti delle indagini svolte, con elaborato del 29.09.2025, a firma dell'Ing. Roberto Polese, è stata accertata la non idoneità statica e strutturale dell'immobile, con la conseguente necessità di confermarne l'interdizione all'uso. La relativa relazione tecnica, unitamente agli esiti delle prove effettuate, è stata trasmessa alla Provincia di Latina in data 30.09.2025.

Con successivo provvedimento prot. n. 59809 dell'08.10.2025, la Provincia di Latina ha disposto la chiusura e l'interdizione della porzione dell'edificio censita al foglio 115, particella 813, subalterni 2 e 3, sede della Latina Formazione Lavoro, richiedendo contestualmente l'adozione degli interventi necessari alla messa in sicurezza della struttura.

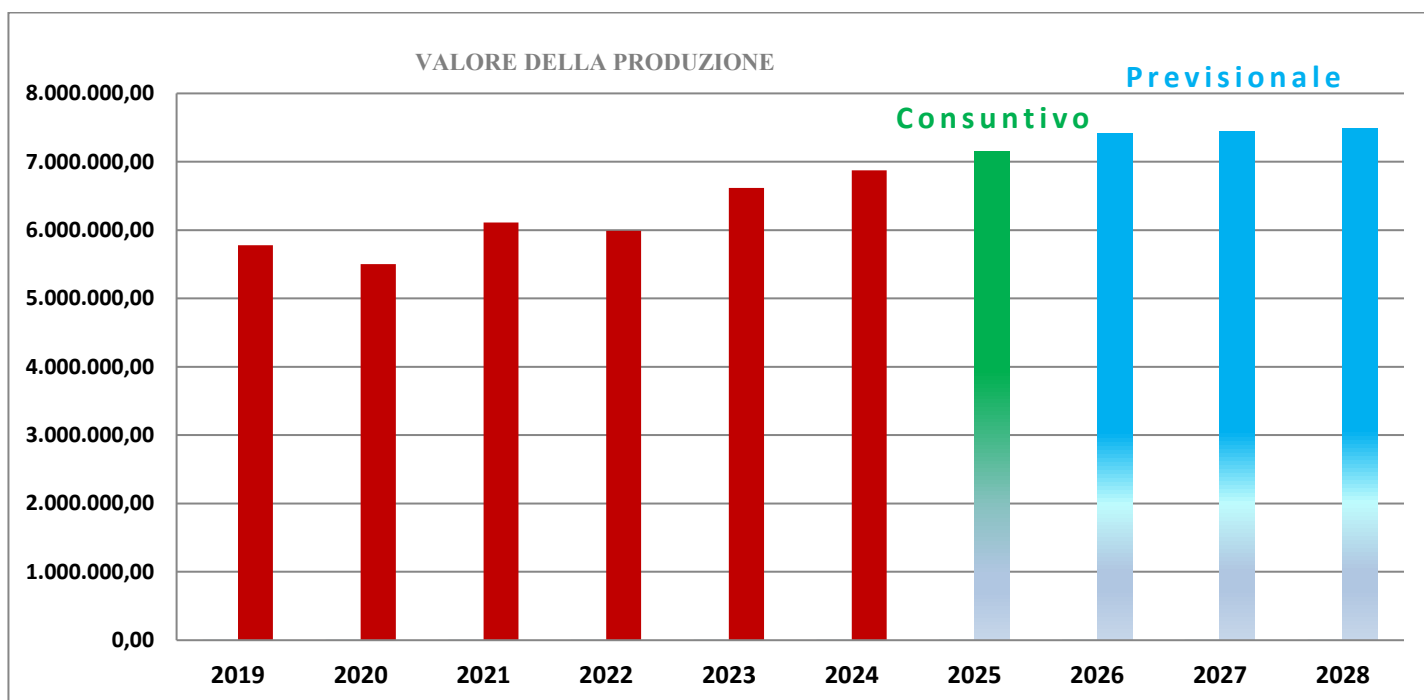
In data 14.10.2025 è stato pertanto consegnato il progetto relativo al puntellamento definitivo dell'edificio, redatto dall'Ing. Polese, quale intervento propedeutico alla messa in sicurezza dell'immobile. A decorrere dal 20.10.2025, gli alunni della sede di Terracina sono stati temporaneamente trasferiti, svolgendo le lezioni teoriche presso la sede di Fondi e le attività pratiche presso la sede di Latina, in attesa del reperimento di una nuova sede.

### 4.3. EVOLUZIONE E ANALISI DEL VALORE DELLA PRODUZIONE E DEI COSTI

#### 4.3.1. Valore della produzione

L'evoluzione delle attività trova riscontro ed è supportata anche dall'andamento del valore della produzione, come si evince dal grafico n. 7, riportato di seguito:

Grafico 7. Valore Medio Annuo



2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028
5.780.241,00	5.503.197,00	6.112.231,00	5.988.746,00	6.618.367,00	6.873.456,00	7.145.878,00	7.412.313,00	7.441.126,00	7.486.000,00

Nel grafico è riportato l'andamento del valore della produzione dal 2019 al 2025 e le previsioni fino al 2028. Il consuntivo del Valore della produzione del 2025 evidenzia un risultato pari ad **euro 7.145.878,00**, con un incremento di euro 272.421,00 corrispondente ad una crescita del 3,96 % rispetto al consuntivo 2024 (euro 6.873.457). Se andiamo a confrontare il consuntivo 2025 con la media del valore della produzione dei tre anni precedenti (2022, 2023, 2024), pari a € 6.493.523,00, si evidenzia un incremento di € 652.355,00 corrispondente ad un tasso di crescita in termini percentuali pari al **10,05 %**, superiore all'incremento obiettivo previsto per il 2025 del 5 % sulla media del triennio precedente.

Come si evince dal grafico e dai dati di bilancio, il valore della produzione, dal 2019, si è sempre mantenuto oltre i 5,5 milioni di euro, con una tendenziale progressiva crescita che porta a collocare il valore della produzione oltre i 7,1 milioni di euro annui per il triennio 2026-2028.

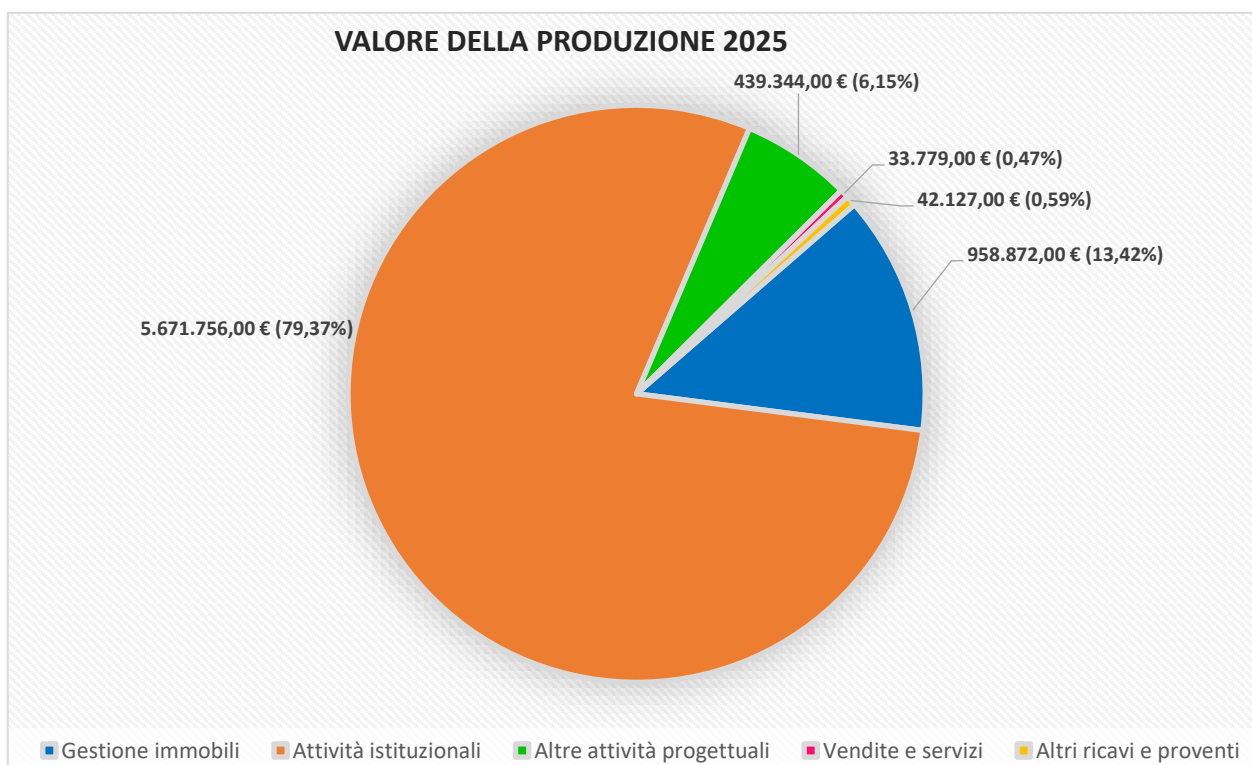
L'andamento delle attività dell'Agenzia evidenzia una prospettiva di crescita complessiva nel prossimo triennio. I percorsi formativi triennali e quadriennali risultano sostanzialmente stabilizzati, mentre l'attivazione e la progressiva messa a regime di nuove progettualità, progetti speciali e attività formative finanziate anche da soggetti privati consentiranno di ampliare e diversificare l'offerta formativa. Tale sviluppo dovrebbe contribuire a mantenere nel prossimo triennio un volume complessivo delle attività dell'Agenzia stabilmente superiore a 7,1 milioni di euro.

### 4.3.2. Composizione del valore della produzione

Nel grafico 8, sotto riportato, si rappresenta come è composto il valore della produzione 2025 di euro 7.145.878,00, raggruppata in 5 macrocategorie.

- a) Le attività formative istituzionali, vale a dire i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) triennali e quadriennali, i percorsi del sistema duale e l'assistenza specialistica, rappresentano, con € 5.671.756,00, il 79,37 % del totale;
- b) Le attività relative alla gestione degli immobili (contributi per le spese di funzionamento, gestione e manutenzioni), pari ad € 958.872,00, incidono per il 13,42 % sul totale;
- c) Le altre attività progettuali (si veda il paragrafo 4.1.3), per la quota di competenza del 2025, incidono con € 439.344,00, per il 6,15 % sul totale;
- d) Ricavi delle vendite e prestazioni di servizi, quali i servizi di bar/catering didattico, prodotti del vivaio didattico, proventi da uso di aule didattiche, collaborazioni in attività formative esterne, etc., incidono con € 33.779,00, per lo 0,47 % circa;
- e) Altri ricavi e proventi rappresentano: sopravvenienze attive, rimborsi, ricavi vari, etc., incidono con € 42.127,00, per l'0,59%.

**Grafico 8.** Composizione del valore della produzione 2025



L'insieme delle attività di cui alle lettere a) e b), pari al 92,79 % del totale rappresentano di fatto la mission principale dell'Agenzia.

### a) Ricavi istituzionali

Nella tabella sottostante si riporta la composizione dei ricavi istituzionali, che rappresentano l'attività caratterizzante dell'Agenzia.

Ricavi istituzionali	2024	2025
Attività Formative: Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale	2.732.599,95	2.834.430,11
Attività Formative: Corsi riservati allievi con disabilità	468.000,00	468.000,00
Progetti Sistema Duale Regione Lazio -Corsi IeFP con modalità di apprendimento Duale	2.037.576,95	2.275.330,33
Progetto Uguali ma Diversamente Unici (Regione Lazio)	102.519,60	93.994,80
<b>Totale ricavi istituzionali:</b>	<b>5.340.696,50</b>	<b>5.671.755,24</b>

Come riportato nella tabella si evidenzia una crescita nel 2025 rispetto al consuntivo 2024, con una previsione di ulteriore incremento nel prossimo triennio. All'interno della categoria si evidenzia una contrazione dei percorsi IeFP del Sistema Regionale e un incremento delle attività formative realizzate nel Sistema duale, considerato che attualmente rappresenta il segmento più facilmente espandibile e con un migliore finanziamento.

### b) Contributi in conto capitale

Contributi in conto capitale	2024	2025
Contributo per il funzionamento e gestione complessi formativi	1.268.101,08	889.065,48
Contributo per spese gestione personale regionale e spazi	66.014,73	69.806,53
<b>Totale contributi in conto capitale:</b>	<b>1.334.115,81</b>	<b>958.872,01</b>

Si tratta delle risorse che la Regione Lazio destina annualmente per assicurare il funzionamento e la gestione delle strutture in cui si svolgono le attività formative delegate alla Provincia di Latina, oltre alle risorse relative alla ristrutturazione dell'ex convitto. Le risorse hanno vincolo di destinazione, devono garantire la continuità delle attività didattiche ed essere necessariamente destinate a sostenere i costi relativi alle manutenzioni ordinarie e straordinarie, alla vigilanza, all'assicurazione, ai fitti, alle pulizie, al riscaldamento, luce, gas, acqua e telefonia (sulla base dei criteri e importi desunti anche dalla DGR 776/2002).

### c) Altre attività progettuali

Nella tabella sottostante si riportano le attività formative diverse da quelle istituzionali, finanziate con risorse pubbliche e/o private.

Altri progetti finanziati	2024	2025
Corsi a pagamento e contributi esami esterni e concorsi	7.660,00	5.340,00
Altre attività progettuali	77.686,50	434.004,27
<b>Totale altri progetti finanziati</b>	<b>85.346,50</b>	<b>439.344,27</b>

L'attività di progettazione per la partecipazione ad avvisi pubblici regionali e nazionali rappresenta oramai un asset strategico per l'Agenzia.

Sono state approvate nuove importanti progettualità durante il 2025 i cui effetti si manifesteranno in modo

più evidente nel prossimo triennio.

#### d) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2024	2025
Altri servizi (servizio bar, servizio di catering etc.)	11.022,52	15.065,28
Concessione Distributori automatici caffè- cibi - bevande - snack	12.000,00	12.000,00
Fitto locali ad uso scolastico a soggetti terzi e sponsorizzazioni	3.100,00	6.713,94
<b>Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	<b>26.122,52</b>	<b>33.779,22</b>

Ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizio derivanti da altre attività di servizi per conto terzi, vendita di beni prodotti e/o spazi concessi a soggetti terzi e collaborazioni in attività esterne.

#### e) Altri ricavi e proventi

Altri ricavi e proventi	2024	2025
Comune di Rocca Massima - Rimborsi cariche	5.495,23	5.899,97
Altri proventi da spese Covid-19	7.950,60	4.765,84
Finanziamento straordinario EX CIAPI - Via Epitaffio Latina	31.859,60	2.162,15
Sopravvenienze Attive da contabilizzazione, altri ricavi vari e arrotondamenti attivi	41.868,99	29.298,68
<b>Totale altri ricavi e proventi:</b>	<b>87.174,42</b>	<b>42.126,64</b>

Nella voce proventi Covid è ricompreso lo stanziamento che la Regione Lazio ha concesso a titolo di indennizzo per le spese straordinarie sostenute per fare fronte all'emergenza sanitaria che sono stati ripartiti per competenza fino al 2026.

### 4.3.3. Analisi dei costi

L'andamento dei costi aziendali esprime i risultati di una specifica strategia messa in atto dall'Agenzia volta a perseguire le indicazioni fornite dal socio unico attraverso le linee guida e programmatiche, con le quali si richiede, sostanzialmente, un impegno alla razionalizzazione delle spese.

La razionalizzazione delle spese è senz'altro un obiettivo sul quale l'Agenzia si è impegnata. Già nel corso degli anni precedenti si è proceduto alla riduzione di alcune voci di spesa, azione che è proseguita con buoni risultati anche nel 2025, sebbene molto più contenuti. Risulta tuttavia evidente come la contrazione effettiva, benché necessaria e doverosa, abbia effettivamente, in un bilancio con un volume d'affari di circa 7,1 milioni di euro, un impatto relativo.

Come già evidenziato nei bilanci previsionali, occorre mettere in evidenza che esiste un limite al di sotto del quale l'ulteriore riduzione delle spese comporterebbe inevitabilmente dei disservizi. Per rendere palese uno degli effetti di questo approccio occorre considerare la situazione delle sedi operative.

Come descritto tutte le sedi richiedono consistenti interventi di manutenzione straordinaria sulle strutture al fine di garantire adeguati livelli di standard di sicurezza.

Analogamente, spese di funzionamento quali il servizio di pulizia, la manutenzione del verde, il servizio di custodia e portierato, sono oggetto di dinamiche incrementali dovute sia all'ampliamento delle superfici da gestire (in particolare per la sede di Aprilia che è raddoppiata e in parte anche la sede di Fondi) sia

all'incremento delle attività presso le sedi.

Per entrare più nel dettaglio possiamo notare che per alcune voci di costo si è potuto procedere ad un contenimento sia in termini assoluti sia in termini di incidenza sul bilancio.

Per altri, la cui valorizzazione è in funzione di alcuni parametri gestionali, l'andamento è crescente in termini assoluti ma non in termini di incidenza.

L'Agenzia intende perseguire, per quanto possibile, una ulteriore razionalizzazione dei costi attraverso, ad esempio, la sistematica adozione di procedure comparative per l'acquisizione di beni e servizi. L'utilizzo della piattaforma MePA e l'espletamento di procedure comparative sono prassi consolidate.

Altri costi sono poi da considerarsi variabili poiché in funzione delle risorse finanziarie disponibili, come ad esempio ristrutturazioni ed ammodernamenti, benché assolutamente necessarie, come già ampiamente illustrato. Tali impegni di spesa, infatti, possono verificarsi solo nel momento in cui si dispone delle necessarie risorse finanziarie conseguenti al processo di fatturazione.

Ulteriori costi variabili, anche laddove presenti, non riguardano strettamente l'attività didattica e sono comunque di importo modesto se considerati in relazione ai costi da sostenere con riguardo alle attività.

Relativamente ai costi fissi vanno annoverate inoltre anche tutte quelle spese di manutenzione ordinaria (servizio di pulizia, custodia e portierato, gestione del depuratore, derattizzazione e disinfestazione) per le quali vi è un contratto di fornitura in essere.

#### a) Costi per servizi di pulizia e vigilanza

Costi per servizi di pulizia e vigilanza:	2024	2025
Servizio di pulizia tutte le sedi - Derattizzazione e Disinfestazione	307.539,95	314.364,63
Servizio Gestione Impianto di Depurazione - EX CIAPI Latina	22.835,92	24.045,92
Interventi di Sistemazione del Verde - EX CIAPI Latina	3.599,00	4.416,40
Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP) tutte le sedi	1.948,80	1.948,80
Servizio Custodia - Portierato - Vigilanza - EX CIAPI Latina	162.446,42	156.176,28
<b>Totale costi per servizi di pulizia e vigilanza:</b>	<b>498.370,09</b>	<b>500.952,03</b>

Questa fattispecie di costi ha avuto un andamento costante nell'ultimo triennio. Nel 2025 si è registrato un modesto aumento del servizio di manutenzione del verde, per interventi straordinari non realizzabili con risorse interne. La tendenza è il contenimento della spesa, rispetto al passato, grazie alla gestione interna. Si registra una diminuzione del costo relativo al servizio RSPP di tutte le sedi formative in quanto il servizio è stato internalizzato, affidando l'incarico, come funzione aggiuntiva e specifica responsabilità, a personale dipendente a tempo indeterminato e in possesso dei requisiti richiesti.

## b) Servizi di manutenzione e assistenza

Costi per servizi di manutenzione e assistenza:	2024	2025
Servizio manutenzione sistema rilevazione automatica delle presenze	2.311,90	2.311,90
Servizio manutenzione e gestione software albo formatori, calendario, gare, ecc.	40.091,89	50.246,58
Servizio assistenza e manutenzione mezzi antincendio tutte sedi	9.591,60	24.081,98
Servizio assistenza e manutenzione ordinaria impianti di sollevamento	12.183,91	7.097,10
Servizio assistenza e manutenzione impianto antintrusione - sede di Latina	3.963,78	4.445,68
Servizio assistenza software gestionale contabilità	3.620,00	3.620,00
Ammortamenti - quota annualità	154.100,32	104.665,73
Manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture	523.986,64	504.662,47
Piccoli interventi di riparazione e fornitura materiale di funz.to	11.561,35	33.821,55
Servizio di assistenza infermieristica	0,00	4.752,00
<b>Totale costi per servizi di manutenzione e assistenza:</b>	<b>761.411,39</b>	<b>739.704,99</b>

I costi per servizi di manutenzione e assistenza rappresentano una componente significativa dei costi operativi dell’Agenzia. Nel corso del 2025 tali costi risultano complessivamente pari a euro 739.704,99, evidenziando una lieve diminuzione rispetto all’esercizio precedente (euro 761.411,39 nel 2024), anno nel quale si era registrato il valore più elevato degli ultimi esercizi.

La principale voce di spesa continua ad essere rappresentata dalla manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture, che nel 2025 ammonta a euro 504.662,47 rispetto a euro 523.986,64 del 2024. Nel corso dell’esercizio precedente l’Agenzia ha infatti realizzato e/o avviato rilevanti interventi manutentivi su diverse sedi, con particolare riferimento alle strutture di Aprilia, Terracina e Latina, che hanno determinato il picco registrato nel 2024.

Nel complesso, i costi di manutenzione e assistenza restano strettamente connessi alla gestione e alla conservazione del patrimonio immobiliare e delle infrastrutture dell’Agenzia. Si tratta di spese difficilmente comprimibili, in quanto necessarie a garantire il mantenimento degli standard richiesti dal sistema di accreditamento del settore di riferimento, il rispetto delle normative vigenti in materia di sicurezza, nonché adeguati livelli di qualità dei servizi e di fruibilità delle sedi da parte dell’utenza e degli operatori.

## c) Costi per utenze

Costi per utenze:	2024	2025
Fornitura energia elettrica	164.846,99	161.521,90
Fornitura idrica	12.373,49	22.400,79
Telefonia fissa e mobile - Server ADSL - tutte le sedi	24.520,63	27.983,40
Servizio Hosting Aruba.it e datacenter per contabilità - tutte le sedi	3.645,70	4.843,53
Fornitura gas per servizi di cucina Settore Ristorazione - sede di Latina	1.254,16	1.931,51
<b>Totale costi per utenze:</b>	<b>206.640,97</b>	<b>218.681,13</b>

I costi per utenze nel corso del 2025 registrano un lieve incremento rispetto al 2024, che riflettono le esigenze operative connesse al funzionamento delle diverse sedi dell’Agenzia e al mantenimento dei servizi tecnologici e infrastrutturali necessari allo svolgimento delle attività istituzionali.

#### d) Costi per servizi amministrativi e consulenze

Costi per servizi amministrativi e consulenze:	2024	2025
Elaborazione buste paga dipendenti CCNL degli EE.LL., F.P.	19.653,71	19.644,83
Assistenza e consulenza legale	0,00	0,00
Servizio assistenza contabile, fiscale e linee di credito	13.505,66	3.907,90
Costi per realizzazione altri progetti, campagna di comunicazione e sito internet	21.960,00	24.618,54
Servizio assistenza Modello 231, trasparenza e anticorruzione	9.008,00	0,00
Servizio di assistenza e gestione gare d'appalto	14.483,84	0,00
Servizio di gestione risorse umane e regolamenti interni	10.736,00	5.978,00
Servizio di consulenza per avvio procedure selettive personale	20.015,00	6.100,00
Spese societarie - RegISTRAZIONI CCIAA	720,87	747,87
Spese societarie Collegio sindacale - Sindaco - Revisore dei conti	22.838,40	22.838,40
Spese societarie compenso Amministratore Unico	59.920,63	59.920,62
<b>Totale costi per servizi amministrativi e consulenze:</b>	<b>192.842,11</b>	<b>143.756,16</b>

Nel corso degli anni si è operato una efficace razionalizzazione dei costi per servizi amministrativi e di consulenza, il trend positivo si è confermato anche per il 2025 che evidenzia un contenimento dei costi rispetto all'esercizio precedente, mantenendo tuttavia i necessari livelli di supporto tecnico e professionale alle attività gestionali e amministrative dell'Agenzia.

#### e) Costi per altri servizi

Altri costi per servizi:	2024	2025
Assicurazioni RC e Infortuni - Incendio e Furto tutte le sedi	18.141,13	20.771,98
Assicurazione INAIL allievi	72.897,85	75.319,59
Fornitura materiale ed attrezzature ad uso didattico	242.869,22	225.182,30
Fornitura materiale di cancelleria e consumo	30.263,93	28.287,74
Visite di istruzione e spese di trasporto	47.143,17	65.548,23
Gettoni per Commissioni d'esame fine corsi e Open day	11.880,00	17.315,57
Partecipazioni a Corsi e Seminari	0,00	4.225,20
Medico del lavoro - Decreto legislativo 09/04/2008 n. 81	1.220,00	5.310,00
Sicurezza alimentare - HACCP	8.729,35	4.085,54
<b>Totale altri costi per servizi:</b>	<b>433.144,65</b>	<b>446.046,15</b>

Questa categoria di altri costi per servizi, nel suo complesso evidenzia un lieve incremento rispetto allo scorso anno soprattutto per la categoria di spesa visite di istruzione e spese di trasporto. Tale aumento è riconducibile principalmente alla chiusura della sede di Terracina e al conseguente trasferimento quotidiano degli allievi verso altre sedi. Inoltre per quanto riguarda i costi relativi al medico competente ai sensi del Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n.81, registra un incremento rispetto all'esercizio precedente in quanto nel corso del 2025 sono state effettuate le visite mediche obbligatorie per tutto il personale.

### f) Costi per il personale

Costi del personale:	2024	2025
Personale a tempo indeterminato e determinato CCNL Formazione Professionale	1.778.620,61	2.205.633,42
Personale a tempo indeterminato CCNL EE.LL.	201.379,72	181.946,89
Accantonamento TFR personale CCNL EE.LL. e CCNL F.P.	126.638,73	153.047,57
INAIL quota personale dipendente e contributi EBIRFOP	14.228,18	21.450,02
Buoni pasto personale CCNL della F.P. e CCNL EE.LL.	55.144,87	32.405,90
Pers. Docente - Co-docente - Assistenti Laboratori - CO.CO.CO.- P.I.	1.954.437,97	1.950.474,99
Performance, incentivi e premialità	120.000,00	146.920,90
<b>Totale costi del personale:</b>	<b>4.272.074,06</b>	<b>4.250.450,08</b>

Il personale rappresenta la principale voce di costo in assoluto, considerata la specifica attività svolta dall'Agenzia che si estrinseca attraverso l'erogazione del servizio formativo.

Come già evidenziato in altre circostanze, l'Agenzia ha avviato dal 2019 un ampio, graduale e progressivo lavoro di riorganizzazione interna. Questo processo ha condotto alla definizione di una revisione della struttura organizzativa, documento al quale si rimanda per un'analisi più approfondita delle tematiche connesse alla gestione del personale.

### g) Costi per locazioni noleggi e leasing

Costi per locazioni, noleggi e leasing:	2024	2025
Locazione immobile MOF	85.177,33	92.107,52
Noleggio macchine fotocopiatrici ad uso ufficio tutte le sedi	26.755,73	20.250,33
Noleggio attrezzature informatiche (PC) ad uso didattico e attrezzature didattiche	30.257,23	32.519,35
<b>Totale costi per locazioni, noleggi e leasing:</b>	<b>142.190,29</b>	<b>144.877,20</b>

L'andamento di questa categoria di costi riflette le esigenze operative connesse alla disponibilità degli spazi e delle dotazioni tecnologiche necessarie allo svolgimento delle attività amministrative e didattiche dell'Agenzia.

### h) Oneri diversi di gestione

Oneri diversi di gestione:	2024	2025
Contributo Ente Bilaterale	7.209,23	0,00
Tassa smaltimento rifiuti Latina, Terracina, Fondi	56.816,72	56.985,62
Bandi di gara - albo formatori - reclutamento allievi - pubblicità	17.208,42	24.515,87
Postali - diritti - valori bollati - altre spese generali	16.577,60	50.663,86
Tenuta c/c bancario (home banking) commissioni e imposte di bollo c/c	3.954,07	3.160,18
Sopravvenienza passive - interessi passivi - arrotondamenti - imposte d'esercizio	231.685,47	108.532,72
<b>Totale oneri diversi di gestione:</b>	<b>333.451,51</b>	<b>243.858,25</b>

Come evidenziato e riportato in precedenza il totale dei costi della produzione, compresi gli oneri finanziari e gli altri costi, è risultato pari a euro 7.106.265,00 con un incremento di euro 332.189,00 (pari al 4,90 %) rispetto al 2024 (euro 6.774.076,00), coerente con l'incremento del valore della produzione.

#### 4.4. RISULTATO DELLA GESTIONE, SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione e della situazione patrimoniale e finanziaria, le tabelle sottostanti espongono una riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto, una riclassificazione dello Stato Patrimoniale per aree funzionali e su base finanziaria e i più significativi indici di bilancio.

<b>Conto Economico Riclassificato</b>	<b>31/12/2025</b>	<b>31/12/2024</b>
Ricavi delle vendite	15.065	11.023
Produzione interna	7.130.813	6.862.434
<b>Valore della produzione operativa</b>	<b>7.145.878</b>	<b>6.873.457</b>
Costi esterni operativi	4.286.255	4.365.775
<b>Valore aggiunto</b>	<b>2.859.623</b>	<b>2.507.682</b>
Costi del personale	2.708.999	2.240.868
<b>Margine Operativo Lordo</b>	<b>150.624</b>	<b>266.814</b>
Ammortamenti e accantonamenti	104.665	154.100
<b>Risultato Operativo</b>	<b>45.959</b>	<b>112.714</b>
Risultato dell'area accessoria		
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	0	9
<b>Ebit normalizzato</b>	<b>45.959</b>	<b>112.723</b>
Risultato dell'area straordinaria	0	
<b>Ebit integrale</b>	<b>45.959</b>	<b>112.723</b>
Oneri finanziari	6.346	13.333
<b>Risultato lordo</b>	<b>39.613</b>	<b>99.390</b>
Imposte sul reddito	23.491	44.435
<b>Risultato netto</b>	<b>16.122</b>	<b>54.955</b>

<b>Indici sulla struttura dei finanziamenti</b>	<b>31/12/2025</b>	<b>31/12/2024</b>
Quoziente di indebitamento complessivo	2,61	2,65
Quoziente di indebitamento finanziario	1,28	1,33

<b>Stato Patrimoniale per aree funzionali</b>	<b>31/12/2025</b>	<b>31/12/2024</b>
<b>IMPIEGHI</b>		
Capitale Investito Operativo	6.978.319	4.983.665
- Passività Operative	3.243.079	3.008.124
Capitale Investito Operativo netto	3.735.240	1.975.541
Impieghi extra operativi	16.997	15.063
<b>Capitale Investito Netto</b>	<b>3.752.237</b>	<b>1.990.604</b>
<b>FONTI</b>		
Mezzi propri	1.292.245	1.276.118
Debiti finanziari	2.459.992	714.486
<b>Capitale di Finanziamento</b>	<b>3.752.237</b>	<b>1.990.604</b>

Indici di redditività	31/12/2025	31/12/2024
ROE netto	1,25%	4,31%
ROE lordo	3,06%	7,80%
ROI	1,22%	2,97%

Stato Patrimoniale finanziario	31/12/2025	31/12/2024
<b>ATTIVO FISSO</b>	<b>325.540</b>	<b>273.528</b>
Immobilizzazioni immateriali	43.229	71.088
Immobilizzazioni materiali	282.311	202.440
Immobilizzazioni finanziarie		0
<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>6.652.779</b>	<b>4.710.137</b>
Magazzino	0	0
Liquidità differite	5.258.441	3.790.304
Liquidità immediate	1.394.338	919.833
<b>CAPITALE INVESTITO</b>	<b>6.995.316</b>	<b>4.998.728</b>
<b>MEZZI PROPRI</b>	<b>1.292.245</b>	<b>1.276.118</b>
Capitale Sociale	120.000	120.000
Riserve	1.172.245	1.156.118
<b>PASSIVITA' CONSOLIDATE</b>	<b>1.354.272</b>	<b>1.270.892</b>
<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>	<b>4.348.799</b>	<b>2.451.718</b>
<b>CAPITALE DI FINANZIAMENTO</b>	<b>6.995.316</b>	<b>4.998.728</b>

Indicatori di solvibilità	31/12/2025	31/12/2024
Margine di disponibilità (CCN)	1.633.057	1.585.562
Quoziente di disponibilità	1,38%	1,65 %
Margine di tesoreria	1.633.057	1.585.562
Quoziente di tesoreria	1,38%	1,65%

Il risultato dell'esercizio 2025, prima delle imposte è pari ad euro 39.613,00, le imposte dell'esercizio ammontano ad euro 23.491,00, con un risultato netto pari a euro 16.122,00. In linea con le finalità non lucrative dell'Agenzia. La quasi totalità del fatturato è costituito dalle sovvenzioni annuali stabilite dalla Regione Lazio, sia per la gestione degli immobili in assegnazione (comodato d'uso gratuito) che per l'annuale programma scolastico e formativo. Sovvenzioni assegnate e quantificate in base a precisi parametri di riparto, in proporzione al numero degli allievi iscritti e frequentanti i percorsi formativi proposti dalla società come approvati in sede di avvio dell'anno scolastico/formativo.

#### Indicatori di bilancio

Indici di redditività	31/12/2025	31/12/2024
ROE netto	1,25%	4,31%
ROE lordo	3,06%	7,80%
ROI	1,22%	2,97%

Nell'analisi del bilancio dell'Agenzia va tenuto conto della struttura e del suo modus operandi nel settore di riferimento. Pur avendo la natura di società di capitali nella fattispecie di società a responsabilità limitata, l'Agenzia assume è un ente strumentale operante in regime di *In House Providing*. Questo comporta che non abbia finalità di lucro e la mission aziendale è quella di erogare il servizio di formazione professionale ai sensi della L. R. n. 5 del 20 aprile 2015. Gli indici sulla redditività aziendali vanno pertanto interpretati alla luce di una gestione che ha lo scopo di perseguire, fondamentalmente, la copertura dei costi di esercizio. Nel complesso, gli indicatori analizzati evidenziano una riduzione della redditività rispetto all'esercizio precedente, come evidenziato dalla riduzione di tutti gli indici considerati (ROE e ROI). Tale andamento, tuttavia, non deve essere interpretato in chiave negativa, ma piuttosto come espressione di un punto di equilibrio con la natura non lucrativa dell'Agenzia. I valori rilevati sono allineati alla finalità istituzionale dell'Agenzia, orientata non alla massimizzazione del profitto bensì alla copertura dei costi e alla sostenibilità economica della gestione.

<b>Conto Economico Riclassificato</b>	<b>31/12/2025</b>	<b>31/12/2024</b>
Ricavi delle vendite	15.065	11.023
Produzione interna	7.130.813	6.862.434
<b>Valore della produzione operativa</b>	<b>7.145.878</b>	<b>6.873.457</b>
Costi esterni operativi	4.286.255	4.365.775
<b>Valore aggiunto</b>	<b>2.859.623</b>	<b>2.507.682</b>
Costi del personale	2.708.999	2.240.868

<b>Stato Patrimoniale finanziario</b>	<b>31/12/2025</b>	<b>31/12/2024</b>
<b>ATTIVO FISSO</b>	<b>325.540</b>	<b>273.528</b>
Immobilizzazioni immateriali	43.229	71.088
Immobilizzazioni materiali	282.311	202.440
Immobilizzazioni finanziarie	0	0

Nel corso dell'esercizio 2025, l'attivo fisso registra un incremento complessivo, passando da € 273.528,00 a € 325.540,00 con una variazione positiva di circa € 52.000,00 (+19%). Tale aumento è principalmente riconducibile alle immobilizzazioni materiali, che crescono in modo significativo da € 202.440,00 a € 282.311,00 (+39%), evidenziando investimenti effettuati in beni strumentali destinati a sostenere l'attività aziendale nel medio-lungo periodo. Al contrario, le immobilizzazioni immateriali mostrano una riduzione da € 71.088 a € 43.229 (-39%), verosimilmente dovuta ad ammortamenti o alla mancata capitalizzazione di nuovi sviluppi immateriali nel corso dell'esercizio.

<b>CAPITALE INVESTITO</b>	<b>31/12/2025</b>	<b>31/12/2024</b>
	<b>6.995.316</b>	<b>4.998.728</b>
<b>MEZZI PROPRI</b>	<b>1.292.245</b>	<b>1.276.118</b>
Capitale Sociale	120.000	120.000
Riserve	1.172.245	1.156.118
<b>PASSIVITA' CONSOLIDATE</b>	<b>1.354.272</b>	<b>1.270.892</b>
<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>	<b>4.348.799</b>	<b>2.451.718</b>

Le riserve, costituite al 31/12/2024 da riserve varie e legale, per un totale di € 1.156.118,00, vengono incrementate con l'utile dell'esercizio 2025, pari ad € 16.122,00, per un totale al 31 dicembre 2025 pari a € 1.172.245,00.

Indicatori di solvibilità	31/12/2025	31/12/2024
Margine di disponibilità (CCN)	1.633.057	1.585.562
Quoziente di disponibilità (current ratio)	1,38%	1,65 %
Margine di tesoreria	1.633.057	1.585.562
Quoziente di tesoreria	1,38%	1,65%

Gli indicatori sono in continuità positiva.

L'entità del Capitale Circolante Netto (CCN) (e del quoziente di tesoreria) evidenzia come l'Agenzia sia ampiamente in grado di far fronte agli impegni.

Il dato è confermato dall'analogo indice del Quoziente di disponibilità (e quoziente di tesoreria che sostanzialmente coincidono) che si attesta a 1,38%.

Dal punto di vista patrimoniale, l'azienda è solida. Nel complesso, gli indicatori analizzati confermano una struttura finanziaria equilibrata nel breve termine e una adeguata capacità dell'impresa di sostenere i propri impegni correnti.

## 5. INFORMAZIONI RELATIVE AL PERSONALE E ALLA GESTIONE AMBIENTALE

Ai sensi dell'art. 2428 comma 2 del Codice Civile qui di seguito si forniscono le informazioni attinenti al personale e all'ambiente.

### 5.1. INFORMAZIONI RELATIVE AL PERSONALE

L'Agenzia ha intrapreso un complessivo riordino della struttura organizzativa e del personale, ponendo attenzione non solamente alle sedi e alle attività ma anche al governo della medesima e a rinforzare tutti gli aspetti che possono completare l'affermazione dell'Agenzia sul territorio, realizzando compiutamente le attività previste nel proprio statuto e definite negli atti di indirizzo della Provincia di Latina e nelle linee programmatiche e strategiche. Il deficit organizzativo, amministrativo e didattico, che si lamentava prima del 2019 e che si era accumulato negli anni precedenti, è stato in buona parte recuperato, con le azioni intraprese proprio a partire dal 2019 con la definizione della nuova struttura organizzativa, revisionata più volte nel corso degli ultimi anni, ma bisogna proseguire nell'azione fino al completo superamento delle criticità e migliorare tutti gli aspetti relativi ai servizi erogati. Per le sedi formative, tale logica deve proiettarsi nel medio e lungo periodo, consolidando i risultati, riducendo le criticità e valutando le prospettive di crescita. Quest'ultime, insite nelle potenzialità dell'Agenzia, sono di fondamentale importanza nell'ottica del completamento dei servizi erogabili, sulla base della propria connotazione, per consolidare i servizi formativi da erogare sul territorio e nel contempo incrementare il valore della produzione. Alla necessità di completare il riordino delle sedi e dei settori si è affiancata l'esigenza di aggiornare la struttura organizzativa e il fabbisogno triennale del personale, sulla base del quale è stato definito il piano delle assunzioni, in una logica di anticipazione e di programmazione, tenendo presente la parametrizzazione dei costi del personale al volume delle attività.

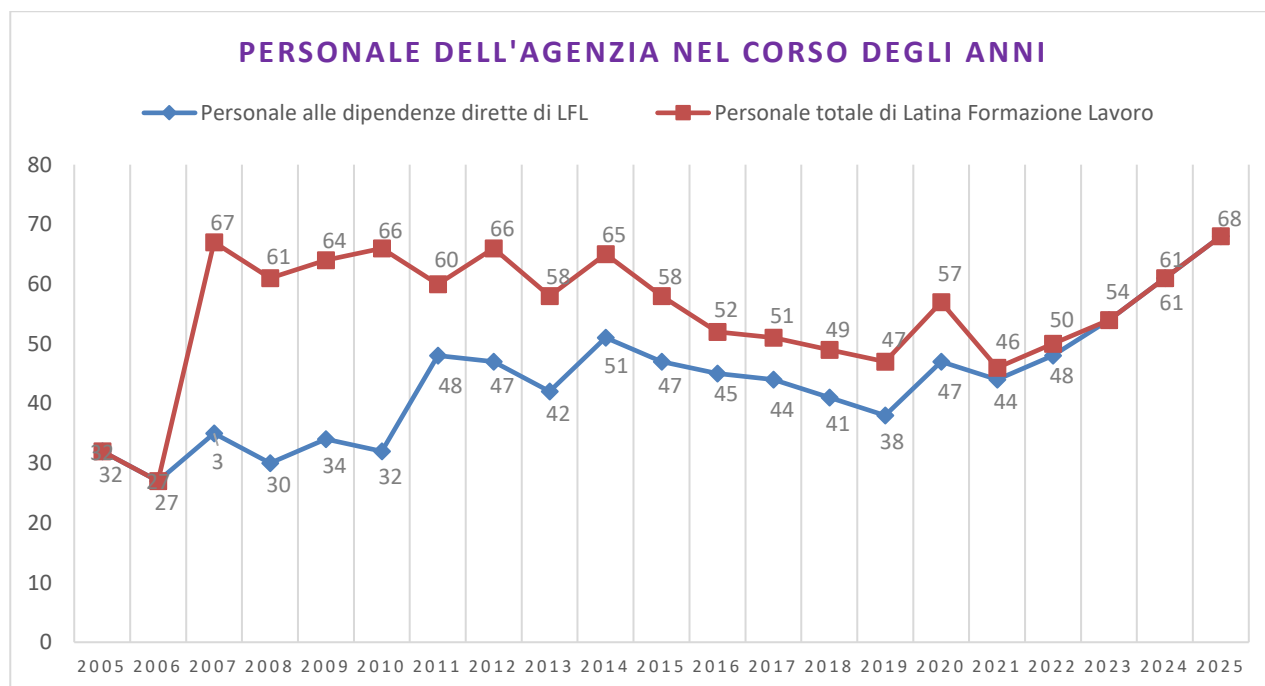
Nella Latina Formazione e Lavoro sono vigenti due diversi Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro, il CCNL Funzioni Locali, di natura pubblica, applicato al personale ex dipendente della Provincia di Latina (e prima ancora dipendenti della Regione Lazio), trasferiti all’Agenzia con decorrenza da gennaio 2011, e il CCNL Formazione Professionale, di natura privatistica, applicato a tutto il restante personale. Il CCNL Funzioni Locali è ad esaurimento, per cui il personale che viene progressivamente e gradualmente collocato a riposo, al raggiungimento dell’età pensionabile, non viene sostituito con unità di personale con lo stesso CCNL. Attualmente sono rimaste 6 unità di personale con tale CCNL, rispetto alle 21 unità presenti al momento del trasferimento nel 2011. Il CCNL della Formazione Professionale è il contratto di lavoro che deve essere obbligatoriamente applicato al personale dell’Agenzia, in base alla tipologia di attività prevalente svolta dall’Agenzia e alla normativa Regionale e Nazionale in materia di IeFP (Istruzione e Formazione Professionale). La coesistenza di due CCNL ha appesantito notevolmente la gestione del personale nel corso degli anni, rendendo necessario un doppio percorso in termini di contrattazione, regolamentazione, gestione amministrativa, etc., considerato che i due CCNL sono molto diversi tra di loro e di difficile correlazione.

### 5.1.1. Evoluzione dell’Organico dell’Agenzia

L’originario piano d’impresa dell’Agenzia, predisposto nell’anno (2005) della sua costituzione, prevedeva n. 83 unità di personale, individuate sulla base delle diverse funzioni operative e didattiche, corrispondenti, quindi, a diverse figure professionali in grado di coprire le esigenze dell’Agenzia. Struttura che era stata parametrata per un volume di attività decisamente più contenuto rispetto a quello che poi è stato sviluppato e consolidato nel corso degli anni.

Quel numero di unità di personale non è mai stato raggiunto e nel corso degli anni si è fatto ricorso a un massiccio utilizzo di forme di lavoro flessibile e precario, compreso un eccesso di ricorso al lavoro somministrato.

**Grafico 9.** Unità di personale dell’Agenzia nel corso degli anni



Dal 2019 è iniziato un lavoro riorganizzativo della struttura e di razionalizzazione nell'utilizzo del personale, con fondamentali e significative revisioni della struttura organizzativa, con la definizione del fabbisogno di personale e relativi piani delle assunzioni. Nello specifico la struttura organizzativa approvata dall'Assemblea ordinaria dei soci in data 25 novembre 2019 è stata oggetto di aggiornamento e di revisione più volte, il 26 maggio 2021 il documento "Struttura organizzativa – Piano triennale dei fabbisogni di personale – Piano delle assunzioni 2021-2023, approvata dall'Assemblea ordinaria dei Soci della Latina Formazione e Lavoro S.r.l., nella seduta n. 3/2021 del 7 giugno 2021, a seguito della revisione richiesta dalla stessa Assemblea nella seduta del 26 aprile 2021. Successivamente nel 2022 e nel 2023 è stata fatta un'ulteriore revisione della "Struttura organizzativa - piano triennale dei fabbisogni – piano delle assunzioni 2023-2025" (rev. 0/2023 del 27/03/2023) approvata dall'Assemblea dei soci nella seduta n. 01/2023 del 20 aprile 2023. L'ultima revisione della struttura organizzativa, del fabbisogno di personale e relativo piano delle assunzioni 2025-2027 è stata approvata dall'Assemblea dei soci nella seduta n. 01/2025 del 14 febbraio 2025. In sintesi l'ultimo documento approvato prevede un fabbisogno di risorse umane (tra formatori, figure di governo, di sistema e personale amministrativo), con contratto a tempo indeterminato di 82 unità di personale (escluso docenti reclutati attraverso l'Albo Formatori), rimanendo comunque, a scopo prudenziale, al di sotto rispetto alle previsioni regionali in applicazione dei parametri indicati con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 673 dell'8 agosto 2024: "Piano Annuale degli Interventi del Sistema Educativo Regionale - Anno scolastico e formativo 2024/2025".

La declinazione dei fabbisogni di personale è stata effettuata avendo a riferimento il CCNL della formazione professionale (di natura privatistica), contratto che l'Agenzia è tenuta ad adottare in osservanza della normativa regionale (L.R. n. 5/2015) e nazionale (Decreto Interministeriale del 29/11/2007), per poter svolgere le proprie attività istituzionali. Mentre l'applicazione dell'altro contratto vigente all'interno dell'Agenzia, CCNL Funzioni Locali, va a progressivo esaurimento con la collocazione a riposo del personale inquadrato con tale CCNL.

In attuazione dei piani di assunzione, sopra citati, di volta in volta approvati, nel periodo dal 2019 e fino ad oggi sono state effettuate, a seguito di svariate procedure selettive ad evidenza pubblica, assunzioni a tempo indeterminato per complessive 48 unità di personale suddivise tra i diversi profili. Nello stesso periodo sono state effettuate complessivamente 27 tra progressioni economiche orizzontali per i dipendenti con il CCNL Funzioni Locali e progressioni retributive all'interno dello stesso profilo per i dipendenti con il CCNL Formazione professionale, tutte mediante avvisi pubblici interni a seguito di specifici regolamenti. Inoltre, sono state effettuate, nel periodo 2020-2025, complessivamente 8 progressioni verticali tra aree e/o profili, anche in questo caso mediante avvisi pubblici riservati ai dipendenti e sulla base di specifici regolamenti. Relativamente alle cessazioni, nel periodo 2019-2025 si sono verificate 19 cessazioni tra collocamenti a riposo per raggiunti limiti d'età e cessazioni anticipate volontarie.

L'intensa dinamica degli ultimi anni relativamente alla gestione del personale è stata determinata da 5 principali fattori:

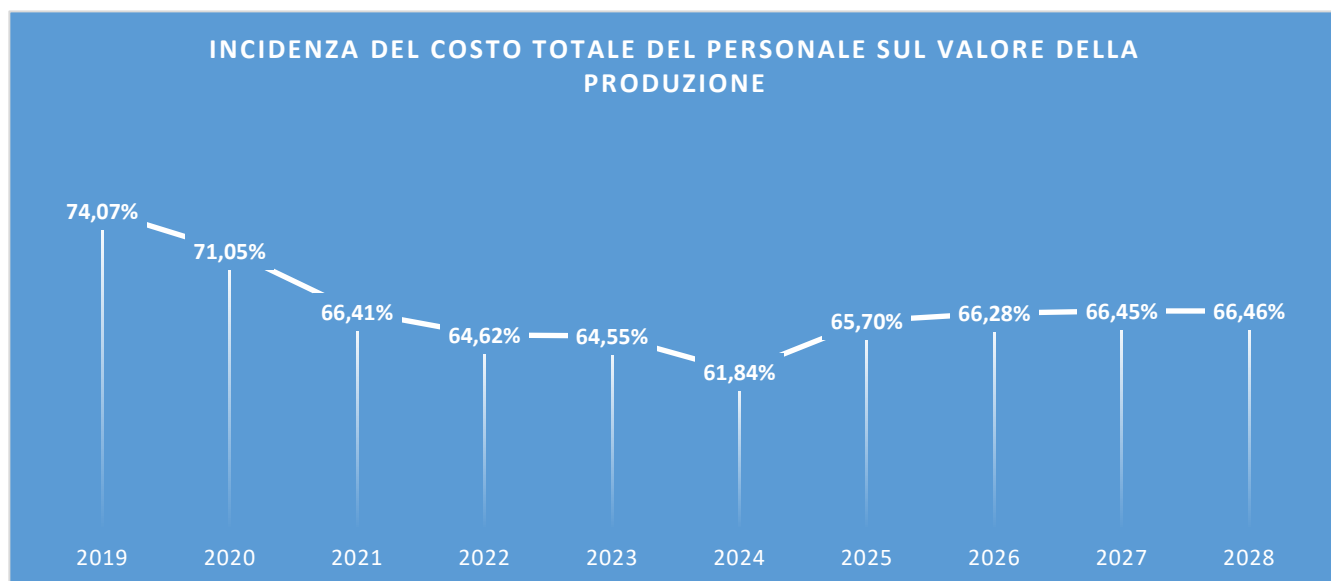
- la stasi, nei 6 anni antecedenti al 2019, delle assunzioni a tempo indeterminato, a fronte di innumerevoli cessazioni, che ha contribuito ad incrementare il deficit organizzativo, amministrativo e didattico di cui si è detto sopra;
- la necessità di superare l'eccessivo ricorso al lavoro somministrato per profili strutturali amministrativi, tecnici e segretariali;
- ridurre il ricorso ai collaboratori esterni per l'attività di formatore-docente;

- assicurare un importante turn-over che si è verificato dal 2019 in poi;
- sostenere efficacemente il rilancio e la diversificazione delle attività dell’Agenzia, assecondando le linee di indirizzo del Socio unico e linee programmatiche e strategiche.

Come detto in precedenza, l’Agenzia ha avviato dal 2019 un ampio, graduale e progressivo lavoro di riorganizzazione interna e reclutamento di personale, come mai era stato fatto in precedenza. Tale lavoro ha portato non solo al superamento di gran parte delle criticità sopra evidenziate, ma anche ad un efficientamento dei costi (complessivi) del personale rapportati al valore della produzione (Grafico 10), passando progressivamente da un’incidenza pari al 74,06 % del 2019, al 65,66 % del 2025, con previsione, per il triennio 2026-2028, di una sostanziale stabilizzazione di tale indice.

**Grafico 10. Incidenza del costo totale del personale sul valore della produzione**

	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028
Valore della produzione	5.780.241,00	5.503.197,00	6.112.231,00	5.988.746,00	6.618.367,00	6.873.456,00	7.145.878,00	7.412.313,00	7.441.126,00	7.486.000,00
Costo totale personale	4.281.155,00	3.910.109,00	4.059.198,00	3.869.760,00	4.272.074,00	4.250.450,00	4.691.880,00	4.913.000,00	4.945.000,00	4.975.000,00
Incidenza sul valore sulla produzione	74,07 %	71,05 %	66,41 %	66,41 %	64,54 %	61,84 %	65,66 %	66,28 %	66,45 %	66,46 %



### 5.1.2. Dinamiche del personale 2025

#### Assunzioni

Nel corso del 2025 è proseguita l'implementazione della struttura organizzativa e l'attuazione del piano triennale delle assunzioni, approvato dall'Assemblea dei soci.

Unità	Profilo professionale	Livello	Area funzionale/Ambito disciplinare/Materia	Modalità
3	Operatore tecnico	I	Segreteria, logistica e servizi di supporto	Utilizzo graduatoria
5	Formatore	V	Area erogazione	Procedura selettiva/ Utilizzo graduatoria

Relativamente al piano delle assunzioni 2025, sopra riportato, nel corso del primo quadrimestre si era proceduto all'assunzione dei 3 operatori tecnici nell'area funzionale 1: segreteria, logistica e servizi di supporto. A seguito delle dimissioni di un operatore tecnico, al fine del completamento delle tre assunzioni previste per il medesimo profilo professionale, si è proceduto all'assunzione di una nuova risorsa, con decorrenza ottobre 2025, mediante scorrimento della graduatoria di merito in corso di validità. Successivamente con decorrenza 01/12/2025 si è proceduto all'assunzione a tempo determinato, per la durata di quattro mesi, di una ulteriore risorsa sempre mediante lo scorrimento della graduatoria di merito in corso di validità.

Relativamente alle assunzioni dei formatori, nel corso del secondo quadrimestre si è proceduto con l'assunzione di n. 3 formatori tecnico – pratici mediante scorrimento della graduatoria di merito in corso di validità. Inoltre a seguito della conclusione delle procedure selettive e assunzionali relative ai due posti di formatore riservati alle categorie protette - uno ai sensi dell'art. 1 della L. 68/1999 e uno ai sensi dell'art. 18 della medesima legge - si è proceduto all'assunzione di n. 1 formatore per l'ambito disciplinare/materia "Sostegno e laboratorio didattico per allievi con disabilità", appartenente alle categorie protette di cui all'art. 1 della L. 68/1999.

Per quanto concerne la procedura selettiva finalizzata all'assunzione di un formatore appartenente alle categorie protette ai sensi dell'art. 18 della L. 68/1999, non è stato possibile procedere con l'assunzione, per mancanza di candidati in possesso del requisito specifico previsto nella procedura. Per sopperire alle necessità di formatori, indispensabili a garantire la realizzazione delle attività didattiche, si è fatto ricorso all'Albo Formatori istituito a seguito di avviso pubblico sulla base dello specifico regolamento.

#### Progressioni

Nel corso del triennio sono state effettuate anche procedure comparative/valutative per progressioni verticali di carriera e progressioni retributive all'interno dello stesso profilo e rientranti tra quanto già detto in precedenza e nei singoli piani annuali.

Profilo/Qualifica professionale	Livello retributivo	Numero progressioni
Responsabile amministrativo-organizzativo	da V a VI	2
Collaboratore amministrativo	da III a IV	2
Operatore di segreteria	da III a IV	2

Nella parte finale del 2025 sono state avviate le procedure per le progressioni relative al 2025 ed indicate

nel documento “struttura organizzativa, fabbisogno di personale e relativo piano delle assunzioni 2025-2027, approvata dall’Assemblea dei soci nella seduta n. 02/2025 del 14 febbraio 2025.

Nello specifico è stata indetta una procedura selettiva per l’attribuzione delle progressioni economiche all’interno della stessa Area (differenziali stipendiali), ai sensi dell’art. 14 del CCNL Comparto Funzioni Locali. Nello specifico sono state messe a bando le seguenti progressioni economiche:

- Area degli Istruttori: n. 1 progressione economica;
- Area degli Operatori Esperti: n. 1 progressione economica.

Inoltre, è stata indetta una procedura per progressioni di livello retributivo nell’ambito della medesima funzione o profilo, mediante avviso pubblico riservato al personale dipendente a tempo indeterminato con il CCNL della formazione professionale, come di seguito indicato:

Profilo/Qualifica professionale	Livello retributivo	Numero progressioni
Responsabile amministrativo-organizzativo	da V a VI	1
Collaboratore amministrativo	da III a IV	2
Operatore di segreteria	da III a IV	2

Relativamente alle progressioni verticali sono state indette due procedure; una per il profilo di operatore dell’orientamento e servizi per il lavoro e una per il profilo di collaboratore progettista, entrambe in fase di espletamento.

Mentre con decisione dell’Amministratore unico n. 48/2025 sono state rinviate al 2026 le procedure comparative/valutative per le progressioni verticali dei livelli direttivi:

- per le sedi di Fondi e della nuova sede di Monte San Biagio, successivamente alla effettiva individuazione della nuova sede (sostitutiva di Terracina) e alla riorganizzazione dell’ex polo formativo Terracina-Fondi;
- per il direttore amministrativo e il direttore del personale, successivamente all’approvazione della “struttura organizzativa, piano triennale dei fabbisogni di personale e piano delle assunzioni per il periodo 2026-2028 da parte dell’Assemblea dei Soci.

### Contratti di somministrazione

Nel corso del 2025 non si è fatto ricorso a lavoratori somministrati.

### Cessazioni

Nel corso del 2025 si è verificata una cessazione per dimissioni volontarie di un operatore tecnico e una cessazione per pensionamento di un dipendente con livello direttivo di sede e di funzione.

### Personale in servizio

Alla data del 1° gennaio 2026 risultano in forza all’Agenzia 67 unità di personale con contratto a tempo indeterminato, di cui 62 con il CCNL della Formazione Professionale e 5 con il CCNL Funzioni Locali. Quest’ultimo è un CCNL ad esaurimento, per cui rispetto delle iniziali 21 unità di personale del 2011, sono rimaste solamente 5 unità, in quanto a seguito del graduale e progressivo collocamento a riposo, vengono sostituite con risorse a cui viene applicato il CCNL della Formazione Professionale. Delle 68 unità di personale in servizio, 67 sono a tempo pieno e solamente un formatore a part time (30 ore).

Appare evidente che l’organico, per come si presenta, è stato oggetto di una notevole evoluzione rispetto

al passato, anche se risulta ancora deficitario rispetto alle 82 unità previste dal piano dei fabbisogni di personale precedente (2025-2027). Per un'analisi dettagliata dell'assetto delle risorse umane si rimanda al documento "Struttura Organizzativa - Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale - Piano Delle Assunzioni (2026-2028)", documento di revisione del piano 2025-2027, in corso di perfezionamento.

### **Infortunati e malattie professionali**

Nel corso del 2025 non si sono verificati infortuni sul lavoro o manifestate malattie professionali a carico del personale. Il personale è stato sottoposto alle visite mediche periodiche da parte del Medico del lavoro, previste dal piano di sorveglianza sanitaria, e non sono emerse criticità o necessità di modifiche di mansioni. A due unità di personale che si trovano in situazione di "fragilità" per motivi di salute extralavorativi è stato riconosciuto lo "smart working".

### **Contenziosi con il personale**

Nel corso dell'esercizio 2025 non si sono verificati contenziosi né vertenze di alcun tipo con il personale inquadrato nel CCNL Formazione Professionale. Con il personale del CCNL funzioni locali è invece ancora aperta la questione relativa alla sentenza della Corte di Cassazione n. 37287 del 27/11/2021 che ha riconosciuto una quota di retribuzione individuale di anzianità (RIA) indebitamente percepita. I decreti ingiuntivi promossi dall'Agenzia sono stati tutti rigettati, per cui si procederà con il rito ordinario per il tentativo di recupero delle somme.

## **5.2. GESTIONE AMBIENTALE**

Per quanto concerne le tematiche ambientali la Società ha pianificato la propria attività di compliance ambientale in una prospettiva di eco-efficienza attraverso la corretta gestione del depuratore e della gestione delle emissioni in atmosfera.

La Latina Formazione Lavoro è dotata di un impianto di depurazione regolarmente autorizzato per lo scarico delle acque reflue domestiche in un corpo idrico superficiale, in conformità con l'autorizzazione AUA del 26.11.21 prot. n. 44494 ai sensi del D.lgs. 152/2006.

Il servizio di gestione dell'impianto è stato affidato alla ditta SALUBER'04 S.r.l. tramite Determina del Direttore Generale del 12/10/2022, prot. n. DG224/2022, con una durata contrattuale di 36 mesi a decorrere dal 1° novembre 2022; al momento il servizio viene svolto in regime di proroga tecnica nelle more del completamento della nuova procedura di affidamento del servizio stesso.

L'impianto di depurazione utilizza un sistema ad ossidazione biologica aerobica, operante in una vasca tipo "Carousel", per il trattamento delle acque depurate che vengono scaricate nel Fosso Epitaffio, affluente al Collettore delle Acque Basse. Dispone di diversi componenti, tra cui impianti di sollevamento, grigliatura, aerazione, circolatori immersi, sedimentatore, vasca di contatto per la clorazione e una linea di spillamento e ricircolo fanghi.

Gestione delle Emissioni in Atmosfera: Le emissioni in atmosfera, legate alle attività scolastiche, sono soggette a deroga ai sensi del D.lgs. 152/2006. Queste emissioni, legate principalmente alle esercitazioni degli studenti, sono occasionali e caratterizzate da processi parziali e ridotte quantità di materiale utilizzato. Si sta migliorando la raccolta differenziata dei rifiuti in conformità a quanto previsto dai regolamenti comunali delle sedi operative dell'agenzia, inoltre è stato avviato uno specifico programma di educazione ambientale per gli studenti e il personale formatore in collaborazione con l'ABC – l'Azienda per i Beni Comuni di Latina.

## 6. STRATEGIE E OBIETTIVI DI SVILUPPO

### 6.1. LINEE DI INDIRIZZO E OBIETTIVI INDICATI DALLA PROVINCIA DI LATINA

In quanto Ente strumentale della Provincia, l’Agenzia è vincolata agli atti di indirizzo e controllo da parte della Provincia stessa, pertanto appare opportuno richiamare brevemente i principali obiettivi per il triennio 2025-2027 che la Provincia di Latina ha esplicitato con dell’Atto di Indirizzo e Controllo nei confronti della Latina Formazione e Lavoro S.r.l., approvato con Delibera di Consiglio Provinciale n. 8 dell’11 aprile 2025. In tale documento la Provincia ha indicato gli obiettivi di carattere generale che l’Agenzia deve perseguire, di seguito una sintesi, per il dettaglio si rimanda allo specifico documento:

#### a) **Incremento e diversificazione dell’offerta formativa, miglioramento della qualità ed efficacia dei servizi erogati, potenziamento dei processi di promozione delle attività e dell’offerta formativa.**

L’accesso diffuso a servizi di qualità è un elemento fondamentale per una società che intenda garantire ai suoi utenti uno standard minimo di benessere e pari opportunità su cui fondare percorsi di crescita individuali. Per migliorare i servizi erogati agli utenti non è sufficiente migliorare solo la qualità degli stessi ma è anche necessario che il servizio ricevuto sia in linea con le attese. Per questo motivo la Società dovrà far riferimento ad indicatori di diversa natura:

- qualitativi;
- di efficacia, quale la soddisfazione dell’allievo e della sua famiglia;
- di efficienza, per il contenimento dei costi;
- di performance;
- di innovazione e crescita del servizio.

La Società dovrà attuare un sistema di programmazione e monitoraggio che assicuri la realizzazione delle attività, in linea con l’andamento del contesto produttivo e formativo esterno, al fine di assicurare la soddisfazione della domanda di formazione, assicurando l’assolvimento dell’obbligo formativo e la collocazione degli allievi formati nell’ambito del tessuto produttivo.

In tale contesto, gli obiettivi operativi vengono di seguito esplicitati:

- incrementare, diversificare e migliorare l’offerta formativa con apertura alla formazione di figure professionali richieste dal territorio al fine di favorire l’accesso al mercato del lavoro;
- monitorare, migliorare e diffondere la qualità del processo formativo percepito dai discenti, mediante l’implementazione del sistema di customer satisfaction ed il potenziamento dei processi di promozione delle attività e dell’offerta formativa;
- assicurare il successo scolastico e formativo quale azione di contrasto al fenomeno della dispersione e dell’abbandono scolastico e, più in generale, alla disoccupazione giovanile;
- incrementare le iniziative mirate alla lotta al disagio sociale mediante la promozione dell’integrazione, dell’orientamento e l’occupabilità degli studenti diversamente abili;
- implementare ed incrementare le attività legate alle politiche attive del lavoro, previo accreditamento presso le competenti strutture della Regione Lazio.

b) **Ottimizzazione delle spese.** Rafforzare, anche per il triennio 2025-2027, il percorso orientato a perseguire una ottimizzazione dei costi di funzionamento, da rapportare al numero degli studenti, alle attività svolte e alla qualità dei servizi, al fine di ottenere una maggiore efficacia del complesso delle spese, ponendo in essere tutta una serie di azioni per:

- l’attivazione della nuova pianta organica e del piano annuale delle assunzioni;

- una migliore distribuzione e valorizzazione delle risorse umane;
  - una corretta programmazione delle spese di investimento, anche in relazione all'ottenimento dell'accreditamento regionale;
  - la prosecuzione del processo di ottimizzazione delle spese.
- c) **Affidabilità e funzionalità della Società**, monitorata attraverso una serie di indicatori:
- rigidità strutturale di bilancio;
  - incidenza della spesa del personale;
  - incidenza degli interessi passivi;
  - current ratio.
- d) **Rafforzare il percorso orientato a perseguire la promozione e l'applicazione delle misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza.**
- e) **Bilancio consolidato.**

Si tratta di linee di indirizzo e obiettivi sui quali si sta lavorando con assoluta convinzione, ma che richiedono ancora un lavoro di assestamento ed evoluzione della struttura organizzativa, in fase di completamento. Inoltre si deve proseguire nel lavoro di ammodernamento delle sedi formative.

L'Agenzia ha operato nel pieno rispetto delle linee di indirizzo indicate dal Socio unico nell' "Atto di indirizzo e controllo nei confronti della società partecipata della Provincia di Latina: "Latina Formazione e Lavoro S.r.l." triennio 2025-2027, e in particolare:

- in tema di incremento e diversificazione dell'offerta formativa con forte apertura nei confronti del territorio e del mondo produttivo. A tal proposito si veda quanto già dettagliatamente riportato nei paragrafi 4.2.2. e 4.2.3.;
- in tema di miglioramento della qualità e dell'efficacia dei servizi erogati. Relativamente a tale aspetto l'andamento del Valore Medio Annuo (V.M.A.) di soddisfazione degli allievi, riportato nel grafico 6 a pagina 21 della presente relazione, evidenzia il grande miglioramento che si è ottenuto passando da valori di 5,9/10 agli attuali 8/10, rilevato utilizzando il sistema di rilevazione della Regione Lazio. Ai fini del miglioramento della rilevazione della Customer satisfaction, si sta sperimentando un sistema di monitoraggio della qualità del processo formativo percepita dai discenti, allargando gli ambiti di rilevazione ad altri campi quali: il "clima" di classe, l'adeguatezza degli strumenti didattici, l'adeguatezza del sistema di verifica degli apprendimenti, l'organizzazione dell'istituzione formativa, l'adeguatezza e l'affidabilità dei formatori e l'inclusione scolastica, etc.;
- in tema di potenziamento dei processi di promozione delle attività e dell'offerta formativa: incrementando notevolmente gli investimenti in tema di comunicazione, visibilità dell'Agenzia e ottimizzazione delle risorse umane dedicate, revisione dell'immagine coordinata. L'Agenzia è riuscita, con importanti investimenti in risorse umane ed economiche, relativamente a comunicazione, promozione ed orientamento, ad invertire la tendenza relativa al trend negativo di iscrizione degli allievi al primo anno come buone prospettive per il medio termine;
- in tema di contrasto alla dispersione scolastica, lotta al disagio sociale e promozione dell'integrazione degli studenti diversamente abili: rafforzando tutte le iniziative riservate ad allievi disabili, incrementando i progetti trasversali di contrasto alle situazioni di disagio sociale e dispersione scolastica, in una logica di integrazione con le attività curriculari;

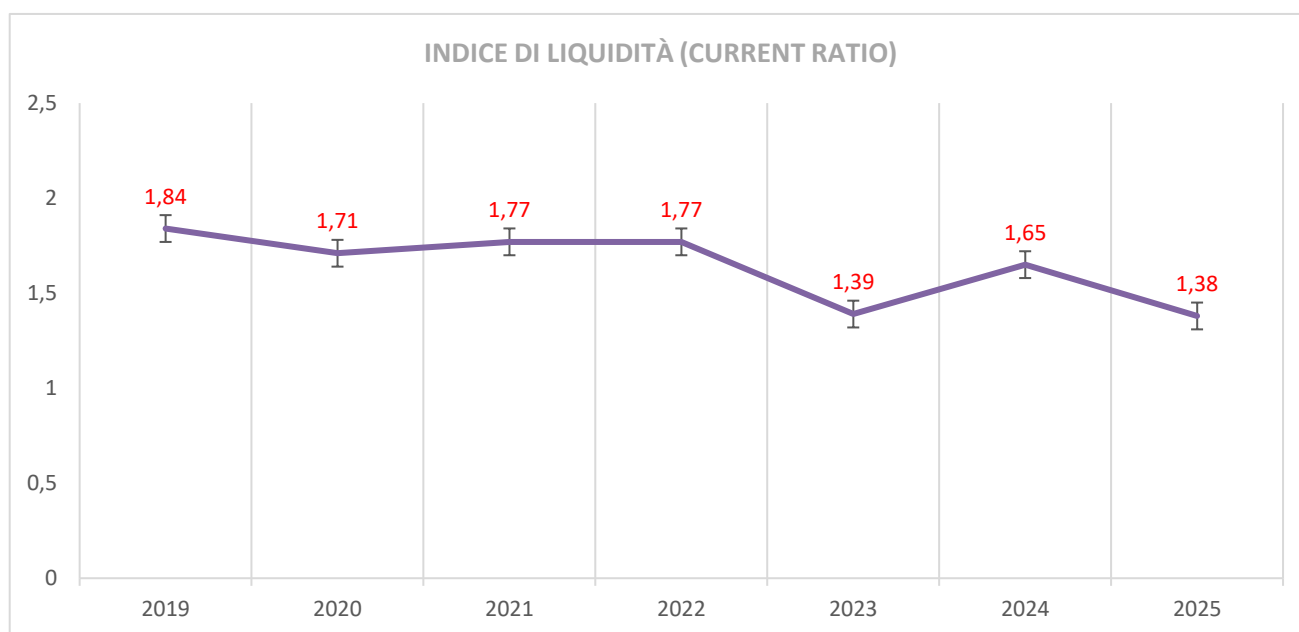
- in tema di ottimizzazione delle spese: operando una significativa ottimizzazione ed efficientamento dei costi connessi ai servizi, nonostante il forte incremento del valore della produzione;
- in tema di organizzazione: nel corso del 2025 si è completato, nelle linee fondamentali, il percorso pluriennale che ha portato a ridefinire tutti gli aspetti organizzativi dell’Agenzia nel rispetto dei piani pluriennali precedentemente approvati;
- in tema di affidabilità e funzionalità della Società: nel corso del 2025 i principali indicatori, riportati nelle sezioni precedenti, denotano affidabilità e funzionalità dell’Agenzia. A completamento di quanto già indicato nei paragrafi 4.3., 4.4. e nel grafico 10, di seguito si riporta l’andamento dell’indice di liquidità (current ratio) degli ultimi anni, l’incidenza degli interessi passivi e l’incidenza delle spese del personale rapportato non solo al valore della produzione, ma anche al costo totale della produzione.

### Current ratio (indice di liquidità)

L’indice di liquidità (current ratio), vale a dire il rapporto tra le attività correnti (quelle che possono essere convertite in liquidità entro un anno) e le passività correnti (le obbligazioni il cui pagamento è previsto entro l’anno), per il 2025, dai dati di bilancio, risulta pari a 1,38. Anche nei precedenti 5 anni, come si evince dal grafico 11, è risultato superiore ad 1, con valori analoghi o superiori a quelli del 2025, comunque valore di assoluta sicurezza. Il valore negli ultimi 6 anni è sempre risultato decisamente superiore a 1, che rappresenta la soglia critica, pertanto la società appare in buono stato di salute finanziaria e in grado di far fronte alle uscite.

### Grafico 11. Andamento Current Ratio

	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Attività correnti	3.461.292,00	3.587.754,00	3.644.777,00	4.041.997,00	4.368.535,00	4.037.280,00	5.981.856,00
Passività correnti	1.880.331,00	2.102.067,00	2.060.690,00	2.281.029,00	3.152.990,00	2.451.718,00	4.348.799,00
<b>Indice di liquidità</b>	<b>1,84</b>	<b>1,71</b>	<b>1,77</b>	<b>1,77</b>	<b>1,39</b>	<b>1,65</b>	<b>1,38</b>

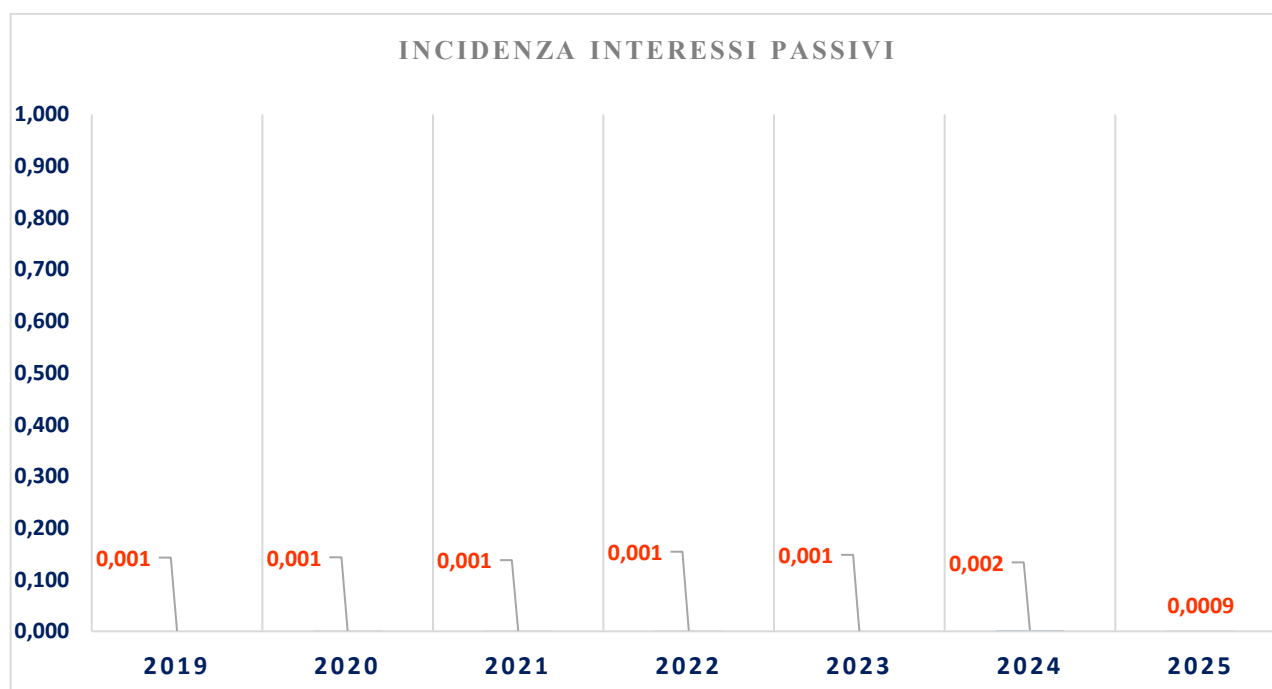


### Incidenza interessi passivi

Come si evince dal grafico 12 riportato di seguito, l'incidenza delle spese per gli oneri finanziari e degli interessi passivi sul valore della produzione è prossimo allo zero e pertanto del tutto irrilevante.

**Grafico 12.** Andamento incidenza interessi passivi sulle entrate correnti

	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Interessi passivi	3.043,00	6.231,00	5.716,00	7.755,00	3.637,00	13.333,00	6.346,00
Valore della produzione	5.780.241,00	5.503.197,00	6.112.231,00	5.988.746,00	6.618.367,00	6.873.457,00	7.145.878,00
<b>Incidenza interessi passivi</b>	<b>0,001</b>	<b>0,001</b>	<b>0,001</b>	<b>0,001</b>	<b>0,001</b>	<b>0,002</b>	<b>0,0009</b>



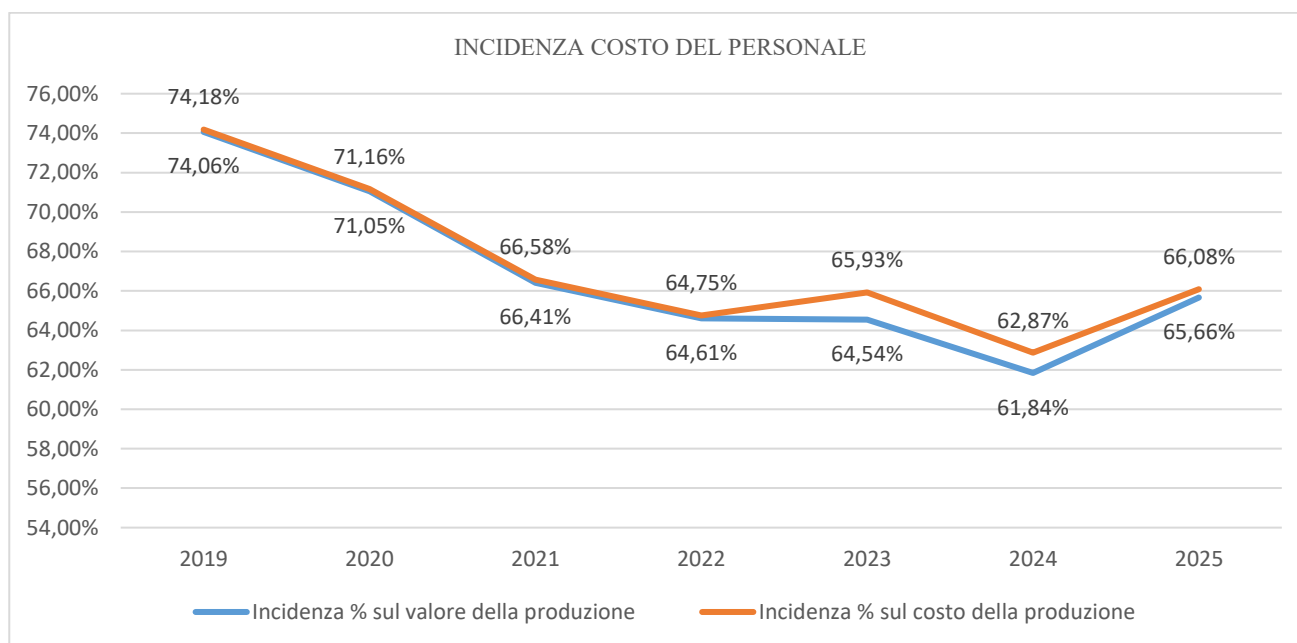
### Incidenza della spesa del personale

A completamento di quanto già indicato nel paragrafo 5.1.1. e nel grafico 10, di seguito si riporta oltre all'incidenza del costo totale del personale (comprensivo di quello relativo ai formatori collaboratori esterni) sul valore della produzione, anche l'incidenza del costo totale del personale sul totale dei costi di produzione, relativamente agli ultimi sei anni.

Come si può evincere dai grafici l'andamento per entrambi gli indici è estremamente positivo, con un notevole efficientamento, in termini di costo in risorse umane, nel corso degli ultimi 7 anni, con trend tendenzialmente decrescente rispetto al 2019 per entrambi gli indici, ad andamento pressoché sovrapponibile, dovuto al fatto che il costo del personale è comunque la voce più importante tra i costi.

### Grafico 13. Incidenza del costo del personale

Anno	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Valore produzione	5.780.241,00	5.503.197,00	6.112.231,00	5.988.746,00	6.618.367,00	6.873.457,00	7.145.878,00
Costo totale della produzione	5.770.948,00	5.494.948,00	6.096.483,00	5.976.844,00	6.479.338,00	6.760.743,00	7.099.919,00
Costo totale personale	4.281.155,00	3.910.109,00	4.059.198,00	3.869.760,00	4.272.074,00	4.250.450,08	4.691.880,00
Incidenza % sul valore della produzione	74,06%	71,05%	66,41%	64,61%	64,54%	61,84%	65,66%
Incidenza % sul costo della produzione	74,18%	71,16%	66,58%	64,75%	65,93%	62,87%	66,08%



Da quanto sopra rappresentato si evince un notevole livello di affidabilità e funzionalità della Società acquisito nel corso degli ultimi sei anni.

## 6.2. LINEE PROGRAMMATICHE E STRATEGICHE

Il raggiungimento degli obiettivi di carattere generale e operativi e il completo rilancio dell'attività dell'Agenzia si sta sostenendo e realizzando attraverso una strategia che si fonda sulle seguenti tre linee fondamentali:

- Diversificazione, miglioramento ed evoluzione dell'offerta formativa e dei servizi;
- Ammodernamento e Accreditamento delle sedi formative;
- Completamento della riorganizzazione della struttura.

### DIVERSIFICAZIONE, MIGLIORAMENTO E SVILUPPO DELL'OFFERTA FORMATIVA E DEI SERVIZI

Principali azioni che si stanno perseguendo:

- **Mantenimento e consolidamento delle attività istituzionali.** L'obiettivo deve essere quello del mantenimento e consolidamento delle attività istituzionali: Percorsi triennali e quadriennali (IeFP),

corsi di IV anno nel sistema duale, supporto didattico agli allievi in situazione di disagio, assistenza specialistica, percorsi individualizzati per alunni disabili;

- **Sperimentare e sviluppare attività formativa superiore (post diploma e post-laurea)**, ricercando l'integrazione con altri soggetti della formazione professionale superiore;
- **Formazione continua, rivolta ad adulti, occupati e non occupati**, sia nella forma finanziata con fondi pubblici, ma anche attraverso finanziamenti privati per corsi autorizzati, a catalogo e su commessa;
- **Sviluppo di progetti integrati** di analisi dei fabbisogni formativi, orientamento e tirocini formativi;
- **Sviluppo di nuovi servizi**, con particolare riferimento alle politiche attive per il lavoro, finalizzati all'inserimento o al reinserimento lavorativo: orientamento formativo e professionale, accompagnamento al lavoro, tirocini formativi extracurricolari, servizio job placement per gli allievi dell'Agenda, supporto alla creazione di impresa;
- **Proseguire nello sviluppo di azioni integrate di sistema**, che favoriscano la creazione di nuovi modelli organizzativi e metodologici e di nuove dimensioni operative, di apertura al territorio, coinvolgendo istituzioni e aziende in qualità di partner;
- **Il valore dei sistemi integrati e delle alleanze**. Per poter sostenere l'evoluzione sopra sintetizzata è necessario sviluppare con sempre maggiore attenzione una forte politica di integrazione e di collaborazione con l'università, le scuole, le imprese, le associazioni di categoria, la Camera di Commercio, gli enti locali e più in generale con tutti gli attori interessati alla formazione professionale. Pertanto, si deve proseguire con quanto avviato, vale a dire l'ottimizzazione della rete di contatti, l'allargamento della rete territoriale, la disponibilità a creare sempre nuove forme di collaborazione e cooperazione con altre realtà attive nel settore della formazione e del lavoro.

#### **AMMODERNAMENTO E ACCREDITAMENTO DELLE SEDI**

Le 4 sedi dell'Agenda presentano al momento criticità di varia natura e diversa complessità, per la cui risoluzione è richiesto uno sforzo importante da parte dell'Ente sia in termini di risorse finanziarie sia in termini di impegno del personale.

Nel corso della prima parte del 2025 si è proseguito nella realizzazione dei lavori programmati di manutenzione ordinaria e straordinaria (sulla base del piano degli investimenti 2024-2026) secondo i seguenti principi generali:

- Incrementare i livelli di compliance normativa delle strutture;
- Incrementare il livello di igiene, sicurezza e decoro complessivo;
- Incrementare il confort per l'utenza ed i lavoratori;
- Aumentare il decoro architettonico e l'attrattiva delle strutture.

Le linee guida generali che si stanno adottando sono i requisiti per l'accreditamento delle strutture formative definiti dalla Regione Lazio, con l'obiettivo di conseguire l'accreditamento per tutte le strutture. Al momento il requisito è in possesso delle sedi di Fondi e Terracina ed è in fase di completamento l'accreditamento della sede di Aprilia, mentre la sede di Latina richiede ulteriori importanti interventi per concludere l'iter di accreditamento.

#### **COMPLETAMENTO DELLA RIORGANIZZAZIONE DELLA STRUTTURA**

Per raggiungere gli obiettivi indicati in precedenza, soprattutto nel medio/lungo periodo, è necessario proseguire nell'azione sull'organizzazione, basata sulle seguenti azioni:

- **Messa a regime della struttura organizzativa**, nella revisione dell'organizzazione e nella definizione del fabbisogno di personale si proseguirà, come già fatto negli ultimi anni, tenendo ben presenti alcuni elementi/esigenze imprescindibili:
  - mantenimento e miglioramento dell'azione locale delle sedi operative e dei settori tecnici di attività, per garantire la necessaria specializzazione richiesta dal mercato;
  - l'ottimizzazione degli aspetti amministrativi-gestionali delle attività finanziate;
  - le esigenze poste dalla normativa sull'accreditamento;
  - ulteriore forte impulso alle attività di promozione, orientamento, diffusione e informazione;
  - valorizzazione delle risorse umane interne attraverso percorsi di progressione di carriera e un adeguato piano performance e correlati incentivi;
  - fidelizzazione delle risorse umane essenziali per la continuità e lo sviluppo dell'Agenzia.
- **Cultura organizzativa e valorizzazione delle risorse**, sviluppata lungo le seguenti direttrici:
  - orientamento al “*sistema cliente*”: studenti, famiglie, sistema produttivo, enti finanziatori;
  - sviluppo delle relazioni;
  - flessibilità operativa e spirito di iniziativa;
  - orientamento al risultato e valorizzazione del gruppo;
  - enfasi sulla creatività e sull'innovazione.
- **Knowledge Management Organizzativo**, appare necessario mantenere un presidio qualificato e persistente nell'intero processo di produzione, di erogazione dei servizi formativi e di gestione della conoscenza. L'obiettivo è quello di avviare un processo consapevole di definizione, organizzazione, mantenimento e condivisione di conoscenza, competenze ed esperienze all'interno dell'Agenzia. Tale presidio si articola nelle seguenti attività:
  - monitoraggio e valutazione costante del ciclo delle attività, dalla fase di progettazione a quella di attuazione degli interventi, attraverso il potenziamento, l'accumulazione e la protezione del know-how progressivamente acquisito;
  - organizzazione della cultura interna in maniera strutturata, tenendo conto delle peculiarità didattico-organizzative dell'Agenzia;
  - realizzazione di una attività di “innovazione, ricerca e sviluppo” sistematica, consistente nell'individuazione di nuove opportunità e soprattutto nell'investimento sistematico di risorse in metodi e contenuti;
  - patrimonializzazione delle conoscenze e delle esperienze.
- **Progettazione, innovazione, ricerca e sviluppo**. Per sostenere le strategie e gli obiettivi è necessario che l'Agenzia affronti le problematiche della progettazione, dell'innovazione e dello sviluppo della didattica, in maniera sistematica, passando da un processo discontinuo a uno continuo, potenziando la specifica struttura e ottimizzando l'apporto dei settori tecnici.
- **Promozione, orientamento, informazione e diffusione**. Deve essere ulteriormente migliorata e potenziata tale struttura, per accompagnare una nuova e più efficace azione di comunicazione.
- **Servizi per il lavoro, job placement e accompagnamento alla creazione di impresa**. Deve essere avviato un primo nucleo dedicato allo sviluppo delle politiche attive per il lavoro.

## 7. PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE A CUI LA SOCIETÀ È ESPOSTA

La società ha strutturato un adeguato processo di identificazione, monitoraggio e gestione dei principali rischi che potrebbero compromettere il raggiungimento degli obiettivi aziendali. Ai sensi dell'art. 2428 comma 1 del Codice Civile qui di seguito sono indicati i principali rischi cui la società è esposta.

### 7.1. Eventi straordinari e congiunturali

Nel corso del 2025, la sede di Terracina è stata interessata da rilevanti interventi di manutenzione dei laboratori di meccanica, riguardanti sia gli aspetti edilizi sia il rinnovamento e l'adeguamento delle attrezzature e della strumentazione, inclusa la messa a norma dei macchinari già in uso. Nel mese di agosto 2025 sono stati inoltre avviati lavori relativi alle aule didattiche situate al primo piano, finalizzati al risanamento di pareti e soffitti interessati da significativi fenomeni di distacco dell'intonaco. Tuttavia, nel corso degli interventi sono emerse importanti criticità strutturali riguardanti il solaio di copertura dell'immobile che, a seguito delle necessarie verifiche tecniche, hanno comportato la dichiarazione di inagibilità dell'intero edificio, comprensivo anche della porzione occupata dal servizio SERD della ASL.

#### 7.1.1. Inflazione: l'impatto sull'incremento dei costi operativi

Nel corso del 2025 e nei primi mesi del 2026, la prosecuzione del conflitto tra Russia e Ucraina e il perdurare di una diffusa e preoccupante instabilità nell'area mediorientale ha contribuito a delineare un quadro geopolitico internazionale caratterizzato da elevata incertezza. In tale contesto si colloca anche la recente escalation delle tensioni tra Israele e Iran, segnata da azioni militari dirette e indirette e dal coinvolgimento degli Stati Uniti a sostegno di Israele, con conseguenti reazioni da parte iraniana. L'attuale situazione, unitamente alle politiche di rilancio economico adottate a livello nazionale ed europeo, hanno contribuito ad un incremento dei costi sostenuti dall'Agenzia per beni e servizi.

#### 7.1.2. Rischio paese

Data la sua natura giuridica e la tipologia dell'attività svolta, il rischio paese non è significativo per la Società.

#### 7.1.3. Rischio di credito

Il rischio dei crediti rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti. Considerata la natura giuridica dell'Agenzia, la tipologia di attività svolta e la natura degli Enti finanziatori il suddetto rischio non risulta sussistere.

Allo stato attuale l'unico rischio che si ritiene possa verificarsi è quello connesso al recupero delle somme a seguito della sentenza della Corte di Cassazione n. 37287 del 27/11/2021 che ha riconosciuto una quota di retribuzione individuale di anzianità (RIA) indebitamente percepita da alcuni dipendenti.

#### 7.1.4. Rischi finanziari

L'Agenzia non è esposta a particolari rischi connessi agli istituti finanziari.

### 7.1.5. Rischio di liquidità

Il rischio che le risorse finanziarie disponibili non risultino sufficienti a soddisfare, nei termini e alle scadenze previste, gli impegni derivanti dalle passività finanziarie assume una dimensione non trascurabile. Come già illustrato nel paragrafo 2.3, tale rischio è principalmente connesso alla tempistica con la quale le risorse finanziarie vengono trasferite dalla Regione all'Amministrazione Provinciale e da quest'ultima all'Agenzia, oppure, per alcune attività, direttamente dagli Enti finanziatori all'Agenzia. I tempi di erogazione delle risorse possono risultare talvolta dilatati e incidere sulla liquidità aziendale, determinando temporanei disallineamenti tra flussi in entrata e impegni di spesa.

Tale rischio viene mitigato attraverso una gestione prudentiale della liquidità e mediante l'accantonamento di adeguate risorse finanziarie. Inoltre, nel corso del 2025 l'Agenzia ha provveduto al rinnovo della linea di credito bancaria concessa da BPER Banca, che nel corso dell'esercizio è stata utilizzata in maniera temporanea per far fronte a esigenze di cassa legate alla gestione ordinaria. Il ricorso al fido bancario rappresenta pertanto uno strumento di supporto alla gestione finanziaria, consentendo di fronteggiare eventuali disallineamenti temporali tra l'incasso dei finanziamenti e il sostenimento dei costi connessi allo svolgimento delle attività.

### 7.1.6. Rischio di tasso d'interesse

I rischi connessi alle variazioni dei tassi di interesse sono principalmente riferiti alla possibile oscillazione dei tassi applicati all'indebitamento finanziario, con conseguenti effetti sull'entità degli oneri finanziari sostenuti. Nel corso dell'esercizio 2025 l'Agenzia ha fatto ricorso, nei limiti delle proprie esigenze di liquidità, al fido bancario concesso dall'istituto di credito. Tuttavia, l'esposizione al rischio di tasso d'interesse risulta contenuta, in quanto l'utilizzo della linea di credito è avvenuto in misura limitata e per esigenze temporanee di gestione della liquidità. L'Agenzia mantiene inoltre un costante monitoraggio dell'andamento dei tassi e delle condizioni applicate dagli istituti di credito, al fine di contenere l'impatto degli oneri finanziari sulla gestione complessiva.

### 7.1.7. Rischio di cambio

Rischio non pertinente.

## 8. ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Nell'ambito del settore delle Attività di Ricerca e Sviluppo (Rif. Art. 2428, comma 2, punto 1, Codice civile), la società ha realizzato nel corso dell'esercizio 2025 il completamento, negli elementi fondamentali, di una struttura organizzativa dedicata alla progettazione, innovazione, ricerca e sviluppo. L'investimento è funzionale per sostenere le strategie e gli obiettivi di sviluppo e per la realizzazione di nuovi servizi/prodotti e/o ricerca di nuovi settori di mercato. Infatti, è necessario che l'Agenzia affronti le problematiche della progettazione, dell'innovazione e dello sviluppo della didattica, in maniera sistematica, passando da un processo discontinuo a uno continuo, potenziando la specifica struttura e ottimizzando l'apporto dei settori tecnici.

Nel rispetto, comunque, di un settore, quello dell'istruzione e formazione professionale (c.d. obbligo formativo), fortemente normato dalla Regione Lazio, tanto per le tipologie dei percorsi formativi attivabili, quanto per la didattica specifica e, soprattutto, relativamente alla risposta in termini di fabbisogno formativo richiesto dal mercato del lavoro.

## 9. INVESTIMENTI

Gli investimenti dell'esercizio 2025 hanno riguardato, per le immobilizzazioni immateriali e materiali:

- attrezzature inferiori a euro 516,46: € 13.155,55;
- attrezzature didattiche: € 100.803,82;
- impianti specifici: € 12.425,70;
- macchine elettroniche d'ufficio: € 1.230,98;
- Impianti telefonici: € 37.685,80.

## 10. ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO E RAPPORTI CON IMPRESE DEL GRUPPO

La società, in controllo pubblico e con unico socio (partecipata e controllata dalla Provincia di Latina che ne detiene l'intero capitale sociale) e quindi non sono da annoverare altri soggetti controllanti né sottoposti al controllo (o collegate) alla società medesima.

## 11. AZIONI PROPRIE E AZIONI/QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI

La Società non è in possesso di azioni proprie né tantomeno di azioni o quote del soggetto controllante (Provincia di Latina), sia per il tramite di società fiduciaria che per interposta persona.

## 12. L'ORGANO AMMINISTRATIVO

l'Assemblea ordinaria dei soci della Latina Formazione e Lavoro, riunitasi in data 19/12/2023, ha nominato, quale organo di amministrazione della società partecipata Latina Formazione e Lavoro S.r.l., l'Amministratore Unico Dott. Diego Cianchetti, nato a Latina il giorno 22 maggio 1975, C.F.

CNCDGI75E22E472I, per la durata di n. 3 (tre) esercizi (2024, 2025 e 2026), significando che il medesimo potrà svolgere tutte le attività di amministrazione e gestione, nei limiti di legge e di Statuto, del contratto di servizio in essere per il perseguimento dell'oggetto sociale e degli obiettivi specifici assegnati con il decreto di designazione del socio unico - Provincia di Latina, n. 62 del 21/11/2023, atto allegato in copia al verbale di assemblea. Con Direttiva del Presidente della Provincia del 21 dicembre 2023, protocollo n. GE/2023/0052339 è stato confermato il compenso dell'Amministratore Unico nella misura annua già prevista e corrisposta al precedente amministratore pari € 47.226,24 oltre oneri di legge.

### 13. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il 2025 è risultato un esercizio positivo, come indicato in precedenza il valore della produzione ha registrato un incremento dell'3,96 % rispetto al 2024 e del 10,05 % rispetto alla media dei tre esercizi precedenti. L'incremento totale dei costi di produzione ha seguito proporzionalmente l'incremento del valore della produzione, con un utile di esercizio pari a **euro 16.122,00**.

Le dinamiche positive della gestione sono determinate principalmente da:

- conferma dell'incremento della quota capitaria/allievo sui percorsi IeFP triennali;
- incremento dei percorsi triennali e di IV anno in modalità duale realizzati dall'Agenzia;
- incremento e diversificazione delle attività: progetti speciali, formazione degli adulti, nuova progettualità;

L'evoluzione prevedibile della gestione per il prossimo triennio, 2026-2028, sarà all'insegna di:

- una sostanziale stabilizzazione e mantenimento delle attività istituzionali (IeFP triennali e quadriennali);
- un incremento della formazione rivolta agli adulti sia a finanziamento pubblico che privato;
- completamento dell'accreditamento di tutte le sedi formative con conseguente potenziamento della formazione superiore (post diritto/dovere) e continua;
- incremento delle progettualità speciali ed integrate;
- ulteriore diversificazione dei servizi erogati dall'Agenzia sul territorio provinciale, anche con riferimento alle politiche del lavoro.

Il complessivo rafforzamento delle attività della Società dovrebbe tradursi in una ulteriore crescita del valore della produzione con collocamento stabile oltre 7,1 milioni di euro. L'andamento dei costi aziendali esprime i risultati di una specifica strategia volta a perseguire le indicazioni fornite dal Socio attraverso le linee guida e programmatiche con le quali si richiede un impegno alla razionalizzazione delle spese.

## 14. CONCLUSIONI

I risultati dell'attività svolta dalla Società, come risulta dal consuntivo 2025, sono ragguardevoli e in crescita rispetto al 2024. Anche le previsioni per il prossimo triennio, 2026-2028, sono positive e con una ulteriore tendenziale crescita.

La Vision che l'Agenzia si pone per il futuro è la seguente:

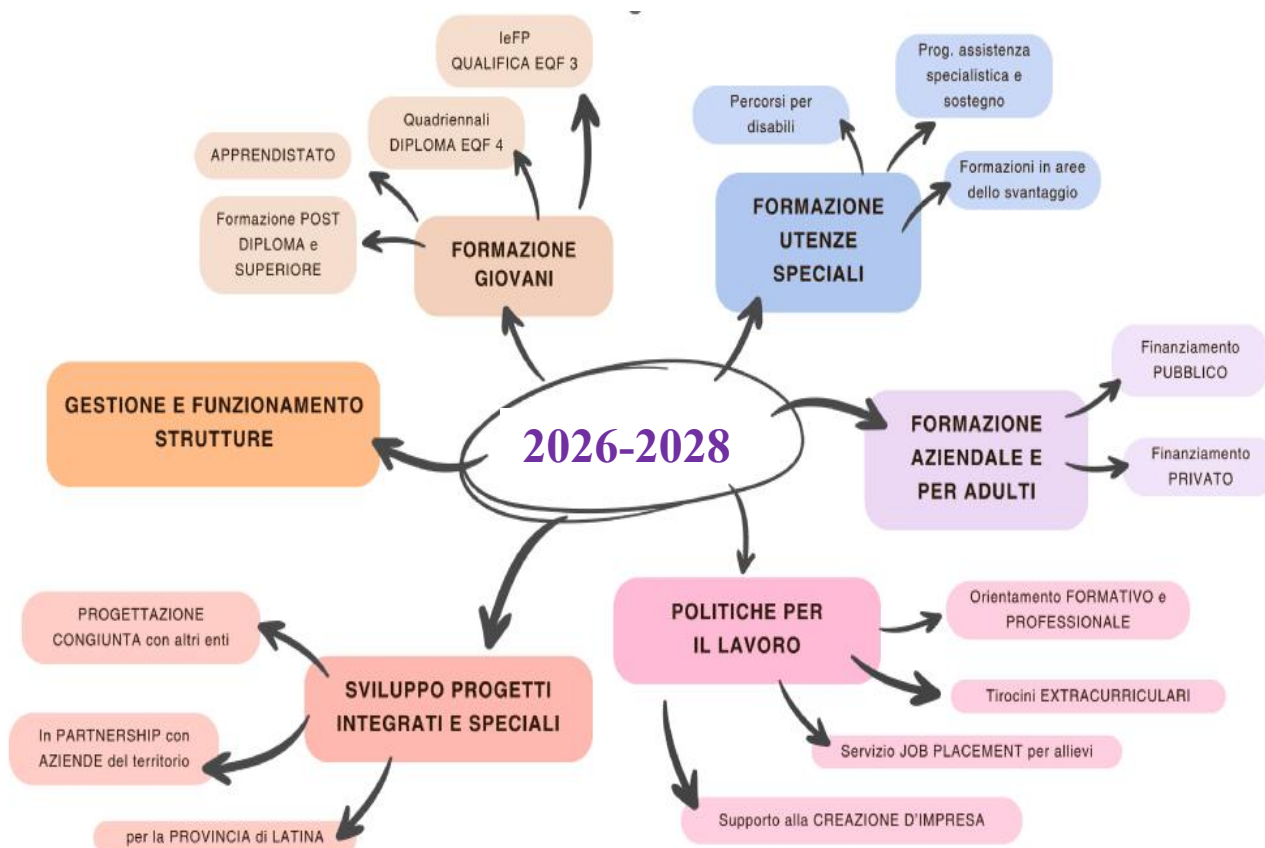
*“L'agenzia vuole essere una eccellenza tra le istituzioni formative e punto di riferimento principale per la formazione e la crescita professionale dei giovani e degli adulti della provincia, favorendo l'inclusione e valorizzando le diversità, al fine di un efficace e soddisfacente inserimento lavorativo.”*

Vision raggiungibile attraverso una chiara Mission derivante dalla sua identità.

*“La Latina Formazione e Lavoro propone un sistema formativo territoriale per l'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, per la sperimentazione di nuovi modelli formativi e per un'offerta di formazione continua qualificata che consenta il pieno esercizio del “diritto di cittadinanza”. Offre inoltre strumenti di politica attiva del lavoro, condivisi con gli stakeholder, e favorisce l'inserimento lavorativo dei disabili attraverso specifici percorsi formativi.”*

Le linee di intervento strategiche, necessarie per sostenere lo sviluppo futuro dell'Agenzia, coerenti con le linee di indirizzo della Provincia e nel solco dei valori identitari, possono essere sintetizzate nella seguente figura.

**Figura 3.** Linee di intervento triennio 2026-2028



Una ulteriore evoluzione positiva, coerente con le linee di intervento sopra delineate, potrà essere conseguita mediante l'ottimizzazione dei processi di progettazione e lo sviluppo di nuove opportunità da parte dello staff dell'Agenzia. I progetti avviati nel corso degli esercizi 2024 e 2025 sono attesi generare benefici in termini di incremento del fatturato, diversificazione delle attività, ampliamento del network e ottimizzazione dei costi strutturali, con prospettive favorevoli per gli esercizi futuri.

Assume particolare rilevanza il rafforzamento e il potenziamento della strategia di comunicazione, al fine di garantire una più efficace promozione delle attività e una maggiore visibilità dei risultati conseguiti. In tale ambito, si prevede di intervenire attraverso un utilizzo più strutturato dei canali digitali, la definizione di una linea editoriale coerente, il consolidamento della presenza sui social media, nonché mediante azioni di comunicazione territoriale mirate e il coinvolgimento attivo degli stakeholder.

Permangono ambiti che richiedono un impegno significativo, in particolare sul versante logistico, al fine di superare alcune criticità, con specifico riferimento alla sede di Latina, per il conseguimento dell'accreditamento di tutte le sedi operative, nonché per l'individuazione di una collocazione stabile per le attività precedentemente svolte presso la sede di Terracina.

Alla data di redazione della presente relazione, le principali aree di criticità sono riconducibili all'incertezza circa il finanziamento delle spese di funzionamento, all'inagibilità della sede di Terracina e al rischio di liquidità. Per il resto, non si evidenziano ulteriori rischi significativi per l'Agenzia nel prossimo triennio. In particolare, il rischio che le risorse finanziarie disponibili non risultino sufficienti a far fronte, nei termini e alle scadenze previste, agli impegni derivanti dalle passività finanziarie assume una rilevanza non trascurabile.

Tale rischio è principalmente connesso alla tempistica dei trasferimenti finanziari dalla Regione all'Amministrazione Provinciale e, da quest'ultima, all'Agenzia, nonché, per talune attività, ai trasferimenti diretti da parte degli enti finanziatori. I ritardi nei flussi finanziari incidono sulla liquidità aziendale, generando potenziali tensioni finanziarie.

Il rischio è attualmente mitigato attraverso una gestione prudentiale della tesoreria e mediante l'accantonamento di adeguate risorse finanziarie. L'andamento dei costi si è mantenuto coerente e proporzionato rispetto alla tipologia delle attività realizzate e agli investimenti effettuati in ambito strutturale, nel rispetto dei principi di equilibrio economico-finanziario.

Nel corso dell'esercizio si è operato al fine di soddisfare due esigenze prioritarie: da un lato, l'attuazione delle strategie volte al consolidamento dell'Agenzia e, dall'altro, il contenimento dei costi entro livelli sostenibili, in modo da garantire un adeguato bilanciamento tra la funzione sociale svolta e il mantenimento degli equilibri di bilancio.

Latina, 26 marzo 2026

L'amministratore Unico  
*Dott. Diego Cianchetti*